



Vendite - Assistenza -
Carrozzeria - Revisioni -
Soccorso stradale

MONDIALCAR
Service

dal 1967...

Piazza Giolitti, 92 - BRA (CN)
Tel. 0172 413064
www.mondialcarservice.it
vendite@mondialcarservice.it



Acquista
anche online!

dicaf.it

Direttore resp.: Claudio Bo - Registrazione: Tribunale di Alba n. 248 del 4.12.1963 - Impaginazione e Composizione: Media One srl - Stampa: Centro Stampa Quotidiani S.p.A. Via dell'Industria, 52 Erbusco (BS) - Poste Italiane spa - spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 29/02/2004 n. 46) art. 1 comma 1, DCB/CN

DA PAGINA 4 A PAGINA 10 TUTTI GLI APPUNTAMENTI DELLA RASSEGNA INTERNAZIONALE

CHEESE: SAPORE DEI PRATI

Bra si prepara alla 4 giorni di eventi e sapori: dal 15 al 18 settembre

IL FONDO
di Claudio Bo

Ritorna
l'Amato

Lo chiamavano il “dot-
tor Sottile”, quando
era in auge ai vertici
della politica nazionale.
Stiamo parlando di Giulia-
no Amato, già ministro e
presidente del Consiglio.
Oggi ha deciso di sgancia-
re una bomba a scoppio ri-
tardato a proposito della
strage di Ustica anche se
molti commentatori l’han-
no definita solo un petar-
do.
Eppure la sua testamonian-
za non va sottovalutata,
perchè non penso sia ca-
suale, soprattutto oggi.

(segue a pagina 2)
direttorebo@gmail.com



EURO5 DIESEL, SALVI



A PAGINA 16

SILVIA GULLINO INTERVISTA IN ESCLUSIVA IL DUO DI «VAMOS A LA PLAYA» - A PAGINA 19

Righeira: gli inventori del tormentone



MADONNA
DEI FIORI:
TUTTA BRA
IN FESTA

A pagina 11

L'Esercito ci salverà dai cinghiali



Per sconfiggere
la peste suina.
Due milioni
e 300 mila
esemplari.
Sono troppi!
A pagina 23

Foto Difesamagazine.com
MILLY-MIZZARRI-7

CUNEESI A VENEZIA

NEI FILM DI GIORGIO DIRITTI COMPAIONO
SEMPRE DEI COMPONENTI DELLA GRANDA

...SOLO UN CUNEO POTEVA INSERIRSI
A FORZA TRA IL LAVORO E I MIEI
SENTIMENTI...!



La vignetta di Danilo Paparelli

Paparelli ci propone una vignetta di strettissima at-
tualità, riguardante il Festival del Cinema di Venezia
che vede quest'anno tanta cuneesità tra i partecipanti,
nello specifico nel film «Lubo» di Giorgio Diritti, con
Fredo Valla alla sceneggiatura e il compianto amico
Mario Cavatore autore del libro «Il seminatore» da cui
è tratta la pellicola.

A PAGINA 23

SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

L'amara verità sulla strage di Ustica

Intervistato da Repubblica Amato ha detto: «Il Dc9 dell'Itavia precipitato vicino a Ustica il 27 giugno 1980 è stato abbattuto da un missile francese. Era scattato un piano per colpire l'aereo sul quale volava Gheddafi ma il leader libico sfuggì alla trappola perché avvertito da Craxi. Adesso l'Eliseo può lavare l'onta che pesa su Parigi».

Quella del missile non è certo una notizia nuova. Ai tempi lo avevano rivelato in molti, compreso Cossiga, che aveva attribuito alla Francia la responsabilità e lo stesso Amato in un interrogatorio. Meno certo il ruolo attribuito a Craxi che all'epoca non rivestiva incarichi tali che gli consentissero di conoscere un'operazione architettata da Francia e Usa. Sia i figli di Craxi (che parlano di una incredibile confusione di date fra il 1980 e il 1986), sia Rino Formica (che attribuisce ai nostri Servizi, forse il generale Santovito, la scelta di avvertire Gheddafi del pericolo sventando l'aggressione che, purtroppo, finì per

coinvolgere l'aereo di linea) smantellano la ricostruzione di Amato.

In realtà, da quando si parla di questa strage, il fantasma del missile ha sempre solcato quei cieli. Si ipotizzava una manovra militare, un addestramento, ma si intuiva che erano coperture: c'era un preciso disegno di uccidere il dittatore libico proprio nei nostri cieli, magari aprendo un fronte di tensione fra Italia e Libia. Eventualità che l'Italia ha sempre tentato di scongiurare, come nel 1986 quando, allora sì, proprio Bettino Craxi avvertì Gheddafi dell'attentato in cui, poi, morì la figlia.

Ora che gli atti sono stati tutti desecretati si possono trarre delle conclusioni, che già erano nell'aria, smantellando l'ipotesi bomba terroristica a cui era arrivata la commissione. Lo sintetizza bene il giornalista Abbate: «Oggi è arrivata la pubblicazione degli atti. Non c'è un timer e non ci sono certezze: ma se fosse stata una bomba ci sarebbe stata una rivedicazione. Invece un giu-



dice civile che ha accolto le richieste dei familiari delle vittime e con altre sentenze ha accertato che è stato un missile e c'è la responsabilità di due ministeri che non hanno sa-

puto proteggere i cieli italiani su cui volavano aerei civili con passeggeri civili. E se c'è un ex presidente della Repubblica e un ex presidente del Consiglio che puntano il dito sui

francesi».

Insomma non è il momento di dire tutta la verità su questa vergognosa pagina di storia internazionale? In questo Amato ha ragione e, forse, è proprio questo il senso delle sue rivelazioni: «Dopo quarant'anni - ha infatti concluso - le vittime innocenti di Ustica non hanno avuto giustizia. Perché continuare a nascondere la verità? È arrivato il momento di gettare luce su un terribile segreto di Stato. Potrebbe farlo Macron. E potrebbe farlo la Nato. Chi sa ora parli: avrebbe grandi meriti verso le famiglie delle vittime e verso la Storia».

Questa vicenda, però, non rappresenta un episodio isolato. L'intromissione di Francia e Usa sullo scacchiere libico è storia antica e, purtroppo, recente. Una politica che ignorava del tutto gli interessi italiani in quella regione. Proprio ai tempi della strage di Ustica, infatti, l'Italia aveva iniziato una politica di avvicinamento e interscambio commerciale con la Libia. Una politica che si è intensificata nel tempo con Craxi e Berlusconi. La Libia era il paese del Magreb col più alto Pil e il più alto reddito pro capite. Tripoli era una capitale ricchissima e occidentale.

Ovviamente l'Italia (che

aveva anche risarcito i danni bellici) ne traeva un enorme vantaggio commerciale ed economico. Per 40 anni la Francia ha cercato di scardinare questo accordo (che garantiva anche una certa sicurezza nel Mediterraneo) sino alla decisione di Nicolas Sarkozy di deporre il dittatore libico con l'appoggio degli Usa e, obtorto collo, anche dell'Italia.

Fu una guerra vera e propria in appoggio ad una rivolta popolare contro il tiranno sanguinario senza neppure sapere quali fossero tutte le forze in campo.

Dalle basi Nato in Italia si alzavano in volo bombardieri col loro carico di morte, allo stesso modo di come era già avvenuto su Belgrado. L'Italia era la portatrice della Nato a sovranità limitata distesa nel Mediterraneo al servizio di scelte altrui che portarono al grande approdo che subiamo.

La situazione oggi in Libia dimostra quanto scriteriata fosse quella decisione con un Nord Africa debole adagiato su una vera e propria polveriera: sei colpi di Stato in Africa Occidentale, (due in Mali e in Burkina Faso, e uno in Guinea e Ciad) in meno di tre anni hanno scosso l'ordine re-

gionale, per finire con quello in Niger che aveva assunto sempre di più il ruolo di partner affidabile, stabile e responsabile, almeno sulla carta. Uno squilibrio che si riversa sulle nostre coste senza possibilità di normalizzazione perché su quello scacchiere internazionale persa il presidio economico e non solo di Cina e Russia.

Questa amara vicenda ci fa capire ancora una volta la nostra posizione di sudditanza verso i partners occidentali. Oggi siamo sostanzialmente in guerra contro la Russia, ma nessuno l'ha dichiarata. Stiamo gettando armi in un teatro bellico e ci rassegniamo al fatto che si parli di pace solo per pura cortesia diplomatica, mentre la parola d'ordine è «vincere e vinceremo». Queste vicende non possono non far riflettere perché un Paese libero è sovrano anche nelle sue scelte internazionali. In questo mi paiono rassicuranti le prese di posizione (non certo casuali) di Antonio Tajani e del ministro Crosetto che ha dichiarato: «Con noi l'Italia mai al traino degli Usa». Speriamo.

Claudio Bo

Foto AdnKronos: il relitto dell'aereo abbattuto

IL PUNTO DI GIAN MARIO RICCIARDI

Sanità, la battaglia d'autunno

La sanità sarà la battaglia d'autunno e, forse, mano a mano che le elezioni regionali ed europee si avvicinano, si trasformerà nella «madre di tutte le battaglie».

Allarme tagli. Sembra che dopo l'emergenza del Covid sia tornato il tempo dei tagli. Li hanno fatti tutti, indistintamente, sinistra e destra ed oggi non si capiscono le lacrime da cocodrillo. Sono stati tagli lineari, verticali, selettivi, intelligenti e meno, ma sempre tagli. Ora, sembra che anche il governo Meloni voglia rispolverare le forbici. Dicono: «Troppe visite inutili». Può darsi, intanto una colon, in Piemonte, prenotata a gennaio si fa il 3 ottobre: non è normale! Scrivono: «Razionalizzare la spesa serve anche a ridurre i tempi d'attesa» (sic!). Sarà così se da una ricognizione del Ministero risulta che il 20% delle analisi prescritte risulta inutile: 8 milioni di tac, eco, radiografie. Ma cosa vuol dire? Che bisogna essere malati davvero per fare le analisi? E la prevenzione? Nel dossier sui piani di rientro del sistema sanitario delle Regioni, si legge che 15 hanno i conti in rosso e rischiano il commissariamento. Non si vedono in questa notizia buone speranze per ridurre le liste d'attesa e gli interventi chirurgici arretrati. C'è un «filo rosso» che lega nord-centro-sud: la fuga dei primari.

Pronto soccorso. Oggi, manca almeno la metà dei medici necessari per la mole di lavoro che c'è. È, dovunque in Italia, una corsa contro il tempo. Cresce il numero dei professionisti che lasciano sia il coordinamento che il lavoro nelle ASL. Motivi: paghe basse,

troppe denunce ed aggressioni. C'è una norma, cioè 100 euro lordi per le ore extra, 50 per gli infermieri, ma non basta. Le aziende stanno correndo ai ripari: medici a gettone, cubani in Calabria, argentini in Sicilia e specializzandi. Ma è dura! Nel 2023, 260 specializzandi potranno entrare in servizio, 458 nel 2024, 719 nel 2025. Non basteranno. Chi ha programmato, ha sbagliato. Si parla di un'apertura a «pronto soccorso» privati, ma in Italia, per fortuna, c'è un servizio sanitario nazionale. È vero, 16 milioni di pazienti (oltre l'80%) sono dime-

che senza medici, tagli anche qui. Si vedrà.

Medicina territoriale. Tutti ricordano ciò che è successo al tempo del Covid; ora si attendono le case della salute e, soprattutto, più medici. **Ospedali.** Cuneo, Eporediese, Vco: ci sono ipotesi e primi piani di fattibilità. Intanto, ci sono reparti anche di ospedali d'eccellenza che perdono i pezzi. I «segnali d'estate» sono medicine e visite più care, caccia ai medici di famiglia ed un paziente su tre che rinuncia a curarsi. Non sono bei segnali! In vista della «manovra complicata» si parla di risparmi. Anche il presidente dei medici Filippo Anelli avverte: «Basta coi tagli, la sanità è un investimento». L'ascolteranno?

Servizio sanitario nazionale. Il fiore all'occhiello dell'Italia è a rischio. Da oltre dieci anni, assistiamo all'assenza di visione e strategia; ci si limita ad affrontare solo problemi contingenti. Qui non si tratta di trovare un colpevole, anche perché la colpa è generalizzata, poiché i governi che si sono succeduti sono stati di colore assai diversi tra loro, ma di affrontare il problema ed evitare il naufragio. «Codice rosso - dice Nino Cartabellotta, presi-

dente del Gimbe (Gruppo Italiano per la Medicina Basata sulle Evidenze) -. Il servizio sanitario nazionale è in codice rosso per la coesistenza di varie patologie: imponente sotto-finanziamento, drammatica carenza di personale sanitario, crescenti disuguaglianze, modelli organizzativi obsoleti e inesorabile avanzata del privato»: parole come pietre.



si entro 48 ore, ma tutti fanno ancora code estenuanti nonostante gli interventi di fondazioni e di volontari. I Pronto Soccorso raccontano anche uno spaccato di varia umanità e situazioni che si stenterebbe ad immaginare; sono storie che vanno raccontate.

118. Ci sono interventi in corso e polemiche per migliorare il servizio. Si parla di tutto: equipe an-

FOTONOTIZIACCIA



Prima il PD, poi con Renzi per tornare, forse, con il PD, il percorso di Azione, nell'ultimo anno, è tutto un balletto e pare di assistere in scena a un'edizione del Rigoletto. Calenda è mobile, qual piuma al vento muta d'accento e di pensiero, leggiadro in viso il suo riso è menzognero.

ARGOMENTANDO

La nube

Pierpaolo Faccio

Da qualche parte, nell'alba che giunge, un merlo modula richiami acuti dolcissimi che si spandono per tutto il quartiere. Nero nell'oscurità protetta di fronde già verdissime, vola via improvvisamente, curioso dello spazio attorno a lui ancora semisilenzioso. Il frullo del suo corpo nell'aria risveglia onde sonore circolari, concentriche al suo essere; le percepisco sulla pelle del volto, del mio volto ora quasi divertito. Un dolce vortice inizia a far fluttuare la mia instancabile fantasia: salgo in alto e vedo tetti rossi, auto che trascorrono tristi per la via, un ciclista colorato che scivola sull'asfalto. Le onde proseguono la loro propagazione, la mia fantasia pure. Trasportato dalla corrente dei miei più inaccessibili pensieri vago tra la consapevolezza della mia razionalità ed il suo pieno rifiuto. Sto così bene, ora; mi sento così in forma, adesso; il procedere a tutto tondo di quelle onde di rotondi suoni mi spinge verso il sole che sta per nascere. Lo intravedo dall'intensità di una nuova luminosità, lo sento dalla tempesta magnetica che ora tutto sovrasta e tutto domina, cancellando bave sconfitte di buio. Sfrecciano da sinistra a destra tre bianchi aironi: volano verso una meta certa, perché non hanno indecisioni nelle loro ali. Sono altissimi, indifferenti a tutto. Incedono tranquilli nel vuoto. Sono vita pura senza debolezza. **La nube** chiara li osserva felice.

Giolito

ASCOM
CONFCOMMERCIO
IMPRESE PER L'ITALIA
ZONA DI BRAAVIS
ATLETICA
BRA
-CN014-FEDERAZIONE ITALIANA
DI ATLETICA LEGGERA

MARATONA

16 sett. 2023 | h. 9,30

GARA PODISTICA
COMPETITIVA e
PASSEGGIATA
LUDICO MOTORIA4° edizione
percorso 7,5kmPREMIO ALLE PRIME
TRE SOCIETÀ CON
MINIMO 10 ISCRITTI
E ALTRI PREMI
SPECIALIIl primo
premio sarà
il tuo peso
in formaggio!

EVENTO CHARITY

MARATONA
PER ELISARaccolta Fondi a favore della Fondazione Piemontese per la
Ricerca sul Cancro di CandioloGARA PODISTICA COMPETITIVA €15*
PASSEGGIATA LUDICO MOTORIA €10*

APPROVAZIONE FIDAL 380/STRADA/2023

*comprensivo di ricco pacco gara
GRAND GOURMET alla consegna
del pettorale e rinfresco
finale "Aperi Cheese"

CITTÀ DI BRA

CHEESE
10-15 SETTIMANE
IL SAPORE DEI PRATIBANCA DI
CHERASCOSALSICCIA
"BRA"ATLANTE
MONTELOPANATHLON
Club BRA
LUGO 2007

S. Bernardo

life
Gusto alla VITA!Rosso
BIELLA
1894Montoso
Coop. Agricola
da 1988PRODUTTORI DI
GOVONE

ASCHERI

ASCHERI
VINEYARDS AND CELLARS SINCE 1880RESPONSABILE ORGANIZZATIVO: Antonio Martinengo +39 345 3466634
Fiorenzo Giolito +39 335 5361221 – Email antonio.martinengo1951@gmail.com

Le novità per scuole, mercati, trasporti e raccolta rifiuti

CHEESE: COSA CAMBIA IN CITTÀ

La nuova edizione di Cheese porta con sé una serie di modifiche logistiche e di viabilità che interesseranno il centro cittadino braidese, chiamato ad ospitare le caratteristiche pagode bianche che ospitano gli stand, le bancarelle e gli spazi espositivi. Così, nei giorni dal 15 al 18 settembre 2023, durante lo svolgimento della manifestazione tutta la zona coinvolta dall'evento sarà interdetta al traffico veicolare e alla sosta, anche per i residenti. Al di fuori degli orari di svolgimento della kermesse, i varchi saranno gestiti e regolamentati attraverso barriere di rallentamento. Saranno inoltre operativi due sensi unici: l'asse costituito da via Marconi e via Principi di Piemonte è percorribile solo in direzione del ponte di via Cuneo, mentre corso Garibaldi (contrariamente a quanto annunciato in un primo momento) a partire da venerdì 8 settembre è a senso unico verso piazza Spreitenbach.

Scuole e mercati

L'Asilo nido comunale, le scuole dell'infanzia, primarie e medie degli Istituti



ti Comprensivi Bra1 e Bra2, il liceo "Giolitti - Gandino", l'Istituto Mucci, il Guala, il C.F.P. Salesiani e la scuola media San Domenico Savio, l'Asilo di Sant'Antonino e l'Istituto "Provvidenza" e il Cipia 2 Alba Bra Mondovì sospendono le lezioni venerdì 15 e sabato 16 settembre e riprendono regolarmente l'attività lunedì 18. Il mercato settima-

nale di mercoledì 13 e di venerdì 15 settembre si svolgerà, con i soliti orari, in piazza Giolitti. Il mercato dei produttori locali, invece, nella giornata di venerdì 15 settembre si svolgerà sotto la tettoia in cemento di piazza Giolitti, mentre sarà sospeso nella giornata di sabato 16 settembre.

Raccolta rifiuti

Per quanto riguarda la raccolta rifiuti, sarà garantito il consueto ritiro "porta a porta" in tutta la città. L'unica variazione temporanea interesserà le utenze domestiche e non domestiche dei quartieri Centro e Centro Storico e riguarda l'orario di esposizione dei rifiuti per la raccolta di venerdì 15 e sa-

bato 16 settembre. In particolare: il verde dovrà essere esposto dalle 21 di giovedì 14 ed entro le 4 (anziché le ore 6) di venerdì 15 con ritiro tra le 4 e le 6; vetro e organico per le utenze domestiche e non domestiche, e gli imballaggi metallici per le utenze non domestiche dovranno essere esposti tra le 21 di venerdì 15 e le 4 (anziché le 6) di sabato 16.

Trasporti pubblici

Fino a domenica 24 settembre verranno introdotte alcune modifiche temporanee dei percorsi della conurbazione di Bra. In particolare, verranno soppresse in entrambe le direzioni di marcia le fermate situate nel centro cittadino di via Umberto, via Marconi, via Principi di Piemonte e via Fratelli Carando. Ciò comporterà alcuni cambiamenti sulle linee 2, 6 e 7. Tutti gli orari e le modifiche dei percorsi della conurbazione braidese possono essere consultati sul sito www.viaggisac.it.

Tutti i dettagli sui parcheggi, le navette e le modalità per raggiungere la manifestazione sono pubblicati sulla pagina web <https://cheese.slow-food.it/come-arrivare/>. (rb)

AUGURI A...



Festeggiare contemporaneamente compleanno e onomastico. La combo è riuscita a Maria Giovanna Milazzo, che lo scorso 24 giugno ha spento 68 candeline e ha onorato il suo patrono San Giovanni Battista, circondata dagli affetti più cari. Sorrisi, torta di rito e canzone evergreen a sottolineare di essere rimasta quella di sempre, pur avendone fatta di strada. Come consigliere comunale ha l'occhio vigile sulle urgenze che riguardano Bra ed i suoi cittadini. Come donna è in prima linea contro la violenza di genere, con una mano tesa a chi è più in difficoltà anche in virtù della delega alle pari opportunità. Quanto al resto, l'amore del marito Claudio e della famiglia è stato il regalo migliore.

Silvia Gullino

L'Istituto braidese è partito con un corpo insegnanti al completo, offrendo studio delle lingue e indirizzo musicale

Per la prima volta il “Convitto Provvidenza International School Bra” ha due nuove prime classi

Nell'ambito della Scuola dell'Infanzia e Primaria del “Convitto Provvidenza - International School Bra” si profila una rilevante novità. L'anno scolastico 2023-2024, adesso imminente, segnerà l'avvio di una fase emergente con l'introduzione di due prime classi: un momento del tutto nuovo nella storia dell'istituto. Questo passo avanti rappresenta un significativo traguardo per la scuola, la cui fondazione risale al lontano 1756, e sottolinea l'effetto positivo derivante dall'impegno e dalla dedizione profusi nel perseguire i propri obiettivi.

«Contiamo un considerevole numero di iscritti alla prima classe, con più di 30 studenti», spiega il professor Carmine Maffettone, direttore dell'isti-

tuto. «Se il nostro istituto fosse una scuola di gestione statale, probabilmente tale numero costituirebbe una sola classe. Tuttavia, in virtù della nostra costante ambizione nel mantenere un elevatissimo standard di istruzione e formazione, abbiamo sollecitato presso l'Ufficio Scolastico Regionale la concessione per la costituzione di due distinti corsi. A seguito di un articolato iter procedurale, ci è stata concessa l'autorizzazione a istituire due classi parallele. Pertanto, per la prima volta, introdurremo una sezione 'A' ed una sezione 'B' all'interno del curriculum della classe prima. In linea con la prassi degli anni precedenti, anche il nostro organico è stato confermato per l'anno accademico in corso, permettendoci di

proseguire con determinazione e coerenza nei nostri progetti e nel nostro impegno per la formazione». Le attività dell'Istituto si svolgono all'interno degli spazi dell'elegante complesso settecentesco situato all'incrocio tra via Provvidenza e via Vitto-

rio Emanuele II. Il nuovo anno scolastico si prospetta denso di promesse e risultati soddisfacenti. L'avvio delle lezioni è avvenuto il 4 settembre, giorno in cui il “Convitto Provvidenza - International School Bra” ha dato il via ad un programma completo

con orari dettagliati e l'offerta di tutti i servizi. Fin dal primo giorno organico e attività sono state a pieno regime. Il Piano dell'Offerta Formativa, estremamente ricco e articolato, permette agli studenti del Convitto Provvidenza di acquisire competenze di

rilievo non solo nelle materie tradizionali, ma anche una solida preparazione nelle lingue straniere, le cui modalità di insegnamento vengono curate con particolare attenzione sin dalla Scuola dell'Infanzia. Attraverso l'apporto di docenti madrelingua, gli alunni

apprendono con facilità l'inglese, il francese e lo spagnolo. Contestualmente, si promuovono le arti, soprattutto la musica e il teatro, consentendo persino agli studenti più timidi di esprimere le proprie emozioni attraverso tali canali espressivi.

LA FOTO DELLA SETTIMANA

A Bra, l'arte di Feny Parasole nella mostra personale “Istinti”

Silvia Gullino

Agosto si ricomincia sempre con un vento nuovo. In questo caso, il vento è quello dell'associazione culturale BrArte di Agata Comandè. Si trova a Bra, in via Vittorio Emanuele II al civico 148, dove lo scorso 1° settembre è stata inaugurata la mostra personale di Feny Parasole dal titolo “Istinti”. Le opere esposte sono frutto di tecnica raffinata e di grande potenza evocativa per una donna che si distingue come pittrice, seguendo istinto, ricerca e passione. Ammirando i suoi quadri, non si sa mai se siamo noi a guardare i personaggi o se sono loro a scrutarci, curiosi e interrogarci. La mostra si può visitare giovedì e venerdì negli orari 16.30-19, sabato 10-12 e 16.30-19, domenica 10-12. Vi ricordiamo che avete tempo fino al 10 settembre, quindi zero indugi!

Visita alla mostra di Feny Parasole, presso la galleria di BrArte



BPER:
Banca

Speciale

CHEESE

BPER:
Banca

A Bra dal 15 al 18 settembre il più grande evento dedicato ai formaggi a latte crudo

Cheese, il più grande evento internazionale dedicato ai formaggi a latte crudo, organizzato da Slow Food e Città di Bra con il supporto della Regione Piemonte, torna a Bra dal 15 al 18 settembre 2023 (<https://cheese.slowfood.it>). Tema della 14esima edizione di Cheese è Il sapore dei prati e la loro biodiversità, al centro di un nuovo e ambizioso progetto di Slow Food Italia: i prati stabili, composti da 15 a 100 essenze. Il latte e i formaggi degli animali nutriti con erba e fieni di prati stabili sono ricchi di aromi, molecole antiossidanti e hanno un eccezionale rapporto fra acidi omega-3 e omega-6, sono più buoni e fanno meglio: «ciò che è buono per gli animali lo è anche per la salute di chi si nutre del cibo che da essi deriva» sottolinea il dottor Andrea Pezzana, Direttore dipartimento di dietetica e nutrizione clinica presso l'Ospedale San Giovanni Bosco di Torino. I benefici dei prati, però, non si fermano qui. Come spiega Serena Milano, direttrice di Slow Food Italia, «riescono addirittura nella sfida più ardua: trasformare l'allevamento da uno dei settori con un impatto maggiore sull'ambiente a un'attività che contrasta la crisi climatica» grazie alla loro alta capacità di assorbire le emissioni di CO₂ prodotte dall'uomo. Non va dimenticato che, aggiunge Serena Milano, il



pascolo è «Il pasto ideale per gli impollinatori e per i ruminanti, che l'allevamento intensivo ha trasformato in consumatori di mais e soia, ma che - per loro natura - dovrebbero mangiare erba per trasformarla in un latte molto diverso da quello che troviamo quasi sempre sul mercato». Ma se mancano i pastori manca tutto. Sono loro che mantengono la montagna (evitando che frani a valle), danno vita a comunità in luoghi semi abbandonati,

oltre a fornirci prodotti veri fiori all'occhiello del tanto sbandierato nei salotti politici Made in Italy. Un lavoro importante, ma difficile sia per le condizioni di lavoro che per le conoscenze che bisogna avere. Non è un mestiere folcloristico, ma la somma di saperi scientifici, cognizione sugli animali e l'ambiente, savoir faire tramandato da generazioni. Un lavoro che affascina una parte crescente di giovani, che dovrebbe avere maggiore attenzione:

«La Val Sermenza stava morendo, non c'era più niente. Dovevamo fare qualcosa. E così, con grandi sacrifici, abbiamo iniziato da zero dapprima ristrutturando alcuni edifici, ora adibiti a stalla per le capre, e poi costruendone uno per le vacche. Abbiamo accettato tutto il bello e il brutto di questa scelta, spesso sbagliando, ma con la consapevolezza che ogni difficoltà può essere superata con impegno e la giusta predisposizione menta-

le», ci dice la giovane Greta Facciotti.

Ma Cheese propone iniziative per tutti i gusti e le età: degustazioni e Laboratori del Gusto, un grande mercato per le vie e le piazze di Bra, spazi dove ogni regione porta il meglio delle loro produzioni casearie e non, cene con grandi cuochi, film, dibattiti. Non mancano appuntamenti per famiglie e scuole come la Bottega dei piccoli pizzaioli o il percorso sensoriale Il sapore dei prati, interamente dedicato al tema di Cheese 2023. Cinque tappe in cui mettere alla prova olfatto, udito, vista, tatto e gusto e scoprire tutta la bontà, la bellezza e la vitalità di prati e pascoli alpini. Ma anche per comprendere a fondo il loro ruolo per ecosistemi, biodiversità e cultura. Novità di questa edizione è lo spazio della Slow Food Coffee Coalition, la rete internazionale che unisce tutti i partecipanti coinvolti nella filiera del caffè: dai produttori ai partner, ai torrefattori, fino al consumatore finale, un'occasione per addentrarsi nel mondo del caffè con la guida della chiocciola. Continuando in questo assaggio di Cheese, non mancheranno di certo i Food Truck, Cucine di Strada e birrifici artigiana-

li in piazza Carlo Alberto, piazza Spreitenbach e nel Cortile delle scuole maschili. Qualche nome da pregustare? I fritti di Mi-

gliori; La polpetteria; i prodotti a base di yogurt e formaggi di FaMù da abbinare alle proposte dei birrifici artigianali come l'alesandrino Canediguerra, che interpreta gli stili di birra internazionali o Beerfirm Terra di Lavoro, birrificio agricolo di Roccaforte (Fr).

Chi alle birre preferisce il vino non disperi: l'Enoteca di Cheese quest'anno propone 400 etichette selezionate dalla Banca del Vino recensite dalla Guida Slow Wine 2023 e di produttori della Slow Wine Coalition che verranno abbinare ogni giorno a formaggi italiani e internazionali proposti dalla Gran Sala.

Questo assaggio di Cheese 2023 vuole concludersi con le parole di Piero Sardo, Presidente della Fondazione Slow Food per la Biodiversità Onlus: «mangiare un tocco di formaggio piuttosto che un altro può davvero fare la differenza, per gli animali e il loro benessere, per l'ambiente e la tenuta dei territori, per i casari e anche per noi».

IL SAPORE DEI PRATI

Cheese: per fare un buon formaggio ci vuole un pascolo e l'amore e la conoscenza dei pastori.

Tanti eventi diversi per tutti i gusti per far conoscere il meraviglioso mondo che c'è dietro a un pezzo di cacio.

Mangiare un formaggio piuttosto che un altro può fare la differenza, per gli animali e il loro benessere, per l'ambiente e la tenuta dei territori, per i casari e anche per la nostra salute

MACELLERIA CARENA



Via Vittorio Emanuele, 55 - 12041 Bra (Cn)
Tel. 0172.379553 Cell. 331.2684415

Espositori internazionali e delegati della rete Slow Food da tutto il mondo a Bra

Cheese: un viaggio oltre i confini

Casari, pastori, produttori ed esperti da tutto il mondo presentano i loro prodotti, condividono le loro idee e le loro soluzioni comuni alle sfide che tutti stiamo affrontando - a partire dalla crisi climatica - a Cheese, il più grande evento dedicato ai formaggi a latte crudo, organizzato da Slow Food e Città di Bra, dal 15 al 18 settembre. Espositori da 14 Paesi sono presenti nel grande Mercato dei formaggi e nella Via degli Affinatori. Tra questi nomi conosciuti a livello internazionale come l'azienda Jasper Hill dagli Stati Uniti, Neil's Yard dal Regno Unito, produttori e selezionatori da Svizzera, Svezia e vari altri Paesi europei come il Belgio e il Portogallo. Dalla Spagna arrivano esposito-

ri storici di Cheese, come Quesería Cultivo, parte di una importante delegazione nazionale che include rappresentanti dalla Comunità Slow Food Via de la Plata para el amparo de productos y emprendedores de las provincias de Salamanca y Zamora. Tra i Presidi Slow Food che presentano i loro formaggi e raccontano le loro storie, citiamo lo Stichelton a latte crudo e il Cheddar artigianale del Somerset dal Regno Unito, i formaggi a latte crudo irlandesi, il Gouda artigianale stravecchio dai Paesi Bassi, l'Emmentaler tradizionale svizzero, il francese Bleu del Queyras e dall'Austria il formaggio di pecora della varietà Plezzana. Questi ultimi sono protagonisti della conferenza Benvenuti ai nuovi Pre-

sidi dei caci, e non solo.

La Macedonia del Nord, presenta il suo programma di assaggi e attività grazie al sostegno del Ministero dell'Agricoltura, delle Foreste e dell'Economia dell'acqua. Elena Karovska Gosevska, coordinatrice di Slow Food Macedonia partecipa alla conferenza Settembre andiamo. È tempo di migrare. La civiltà della transumanza. La Macedonia del Nord è anche al centro del Laboratorio del Gusto Di erba e transumanza in Macedonia del Nord.

La rete internazionale di Slow Food è inoltre rappresentata da numerose delegazioni dalla Norvegia e dagli altri Paesi del Nord, dai Balcani, dall'Ucraina e dalla Turchia.

SPECIALE CHEESE

BPER:
Banca

**Siamo la scintilla che fa
crescere la tua impresa.**

Noi di BPER Banca ti offriamo tutti gli strumenti
necessari per far crescere la tua PMI.
Scegli i nostri servizi business pensati per gestire la tua
attività, anche online, e affidati ai nostri consulenti per
proteggere e sviluppare la tua impresa.

bper.it     

BPER Banca. Dove tutto può iniziare.

SPECIALE CHEESE

Cheese 2023: 10 cose da fare a Bra dal 15 al 18 settembre

Scoprire il sapore dei prati

Percorsi sensoriali, Conferenze, Appuntamenti a Tavola e Aperò sur l'herbe: tra format storici ed eventi inediti, ecco tutte le esperienze da non perdere a Cheese, dal 15 al 18 settembre 2023, nella quattro giorni braidese più verde di sempre.

Giunto alla 14esima edizione, Cheese è organizzato da Slow Food e dalla città di Bra con il supporto della Regione Piemonte. Il più grande evento internazionale dedicato ai formaggi e alla loro biodiversità riunisce casari, pastori, affinatori e appassionati da tutto il mondo intorno al claim Il sapore dei prati. #SiateCheese

1. Provare originali abbinamenti con i Laboratori del Gusto

Balsamici e formaggi affinati sulle sponde del lago d'Iseo, vini del Roero e paste filate dell'Alto Molise, Franciacorta con caprini e pecorini dei Presidi Slow Food. Senza dimenticare alcuni emblematici esemplari europei, come lo sbrinz d'alpeggio, Presidio Slow Food in Svizzera, i formaggi di Neal's Yard di Londra e l'afuega l'pitu a latte crudo dell'Arca del Gusto in Spagna. Ma anche mieli, extravergini del Presidio degli olivi secolari e salumi naturali, che di prati e boschi restituiscono tutte le essenze. I Laboratori del Gusto di Cheese, ospitati nelle aule dell'Istituto Vello Mucci e presso la Banca del vino di Pollenzo, ci permettono di esplorare un universo di pascoli e prati, risorse animali e savoir faire artigianali, ma anche di sperimentare inusuali abbinamenti, come quelli che vedono protagoniste le grappe.

2. Partecipare agli Appuntamenti a tavola e alle lezioni di In cucina con Slow Food insieme ai cuochi dell'Alleanza

A Cheese i cuochi dell'Alleanza assu-



mono il ruolo di educatori e divulgatori, ponti tra il mondo di pastori, casari e affinatori e i consumatori consapevoli. Li troviamo, oltre che in molti Laboratori del Gusto, negli Appuntamenti a Tavola, ospitati nel ristorante Garden dell'Albergo dell'Agenzia a Pollenzo.

3. Conoscere ricette, storie e tradizioni da tutto il mondo con gli alunni dell'Università di Scienze Gastronomiche

In Casa Unisg a Bra, ma anche nella sede dell'Università di Scienze Gastronomiche a Pollenzo, alunni, cuochi e ricercatori mettono in campo tutta la loro inventiva. Li troviamo anche in Casa Battaglini, dove uniscono differenti

culture ed esperienze per dare vita a inedite combinazioni.

4. Fare un giro nel grande Mercato italiano e internazionale, tra produttori dei Presidi Slow Food e Affinatori

Passeggiare per Cheese vuol dire innanzitutto scambiare quattro chiacchiere con chi, i caci, li crea e cura ogni giorno. Tutti i giorni, dalle 10 alle 20, nelle piazze e nei cortili di Bra, il Mercato italiano e internazionale espone i migliori prodotti dei casari, dei pastori, dei formaggiai e degli affinatori di tutto il mondo. Qui si possono scoprire i formaggi tutelati da Slow Food in un vero e proprio giro nell'Italia dei caci, ma anche un'ampia selezione di produzioni eu-

ropee, tra Francia, Spagna e Austria, e oltreoceano, con il grande ritorno degli Stati Uniti. Non solo formaggi. Ma a Cheese diamo spazio anche alle altre forme del latte, come i gelati, e ai prodotti che spesso hanno nei prati la loro origine: mieli, salumi naturali e confetture.

5. Esplorare il percorso sensoriale dedicato a Il sapore dei prati

Nella piazzetta Valfrè di Bonzo cinque tappe in cui mettere alla prova olfatto, udito, vista, tatto e gusto e scoprire tutta la bontà, la bellezza e la vitalità di prati e pascoli alpini.

6. Approfondire il mondo delle terre alte nelle Conferenze

Non solo prati stabili e pascoli. Nelle Conferenze di Cheese ci spostiamo sulle terre alte e ne esploriamo problematiche e opportunità da molteplici punti di vista. Tra montagne, crisi climatica e transumanza, conosciamo le tante sfide che pastori e produttori devono affrontare, in Italia e all'estero.

7. Visitare la gran Sala dei formaggi e l'Enoteca

Sotto alle arcate di via Garibaldi l'Enoteca di Cheese propone 400 etichette selezionate dalla Banca del Vino, tra cui spicca una folta rappresentanza di vini piemontesi, recensiti dalla Guida Slow Wine 2023 e di produttori che fanno parte della Slow Wine Coalition.

8. Scoprire gli Aperò sur l'herbe, nuove esperienze di degustazione

Un aperitivo, ma anche un racconto che permette di scoprire tutto il bello e il buono dei prodotti da prato e da pascolo: dai formaggi ai gelati, dai salumi naturali, (realizzati con animali allevati allo stato semi brado, ai mieli fino ai liquori di erbe.

9. Assaggiare le specialità regionali proposte da Food Truck e Cucine di Strada, da abbinare alle etichette dei birrifici artigianali

Che sia il pranzo, la cena o uno spuntino, a Cheese sono molteplici le possibilità di trovare il posto giusto dove mangiare e bere qualcosa di buono.

10. Guardare le proiezioni di Cheese on the screen

A Cheese 2023 non ci limitiamo a raccontare prati e pascoli in approfondimenti e degustazioni, ma ve li mostriamo attraverso le immagini e la voce dei loro custodi nei documentari di Cheese on the screen. Tre appuntamenti serali ospitati nella Casa della Biodiversità.

Un evento di

Con il supporto di

Con il contributo di

Partner culturale



XIV EDIZIONE

CHEESE

15 – 18 SETTEMBRE 2023 BRA (CN)

IL SAPORE DEI PRATI

Degustazioni, cene, aperitivi, un mercato con oltre 400 produttori da tutta Italia e dal mondo, percorsi didattici per le scuole e le famiglie. A Cheese un altro formaggio è possibile!

L'accesso a Cheese è libero e gratuito:
TI ASPETTIAMO!

#CHEESE2023 – cheese.slowfood.it

SPECIALE CHEESE

Ecco i primi appuntamenti in programma per scoprire il sapore dei prati - A Bra dal 15 al 18 settembre

IMMANCABILI A CHEESE I LABORATORI DEL GUSTO

Tornano anche in questa 14esima edizione i Laboratori del Gusto, le degustazioni più attese di Cheese, l'evento internazionale dedicato ai formaggi a latte crudo e alla loro biodiversità che anima Bra dal 15 al 18 settembre 2023. Organizzata da SlowFood e Città di Bra con il supporto della Regione Piemonte, la manifestazione riunisce un popolo di pastori, casari, affinatori e appassionati intorno al claim. Il sapore dei prati, per sottolineare come dal latte di animali alimentati al pascolo derivino i formaggi migliori, rispettosi dei territori, del benessere animale e della nostra salute.

Rare tipologie di formaggi affinati dai più celebri artigiani francesi e inglesi, indimenticabili caci a latte crudo realizzati dai fermiers, forme del latte provenienti da tutta Italia e da Asturie, Paesi Bassi, Slovacchia, Canada, Stati Uniti e Australia. Senza dimenticare i Presidi Slow Food dedicati ai prodotti lattiero-caseari, oltre 100 in tutto il mondo a testimonianza dell'importanza che riveste il settore per la tutela della biodiversità. I Laboratori del Gusto di Cheese ci permettono di esplorare un universo di pascoli e prati, risorse animali e savoir faire artigianali elaborati nel corso dei secoli. Li troviamo a Bra, presso l'Istituto statale Vello Mucci, con due sale dedicate: una per le classiche degustazioni di formaggio, l'altra per i piatti cucinati dai cuochi dell'Alleanza Slow Food, che mettono al



centro del loro lavoro le carni ovi-caprine di animali allevati al pascolo. Ma anche a Pollenzo, presso la Banca del Vino, dove valorizziamo gli abbinamenti tra vino e formaggi, scegliendo dalla riserva della Banca le migliori bottiglie.

Dalla montagna alle isole: un viaggio tra le sfumature verdi d'Italia

I Laboratori del Gusto ci conducono in un viaggio in giro per l'Italia, abbinando i formaggi dei Presidi Slow Food ai vini che esprimono al meglio i rispettivi territori. Si parte dalla ricca biodiversità dell'arco alpino, dove Francia e Italia danno vita a specialità casearie come il bleu

de queyras e la toma di pecora brigasca, Presidio Slow Food, per spostarsi ai piedi del Monviso, nella Valle Varaita, dove la produzione del toumin dal mel è nelle mani di pochissime famiglie, in particolare delle donne, che tramandano questa antica tradizione da generazioni. Proseguiamo poi verso la pianura emiliano-romagnola, culla di uno dei simboli della cultura gastronomica italiana, il Parmigiano Reggiano e le sue stagionature, fino ad arrivare all'Appennino, in cui abbiamo l'occasione di sperimentare tutta la bontà e la ricchezza dei prati stabili marchigiani, abruzzesi, umbri e laziali. Tra le produzioni del sud Italia spicca la Sicilia, che a Bra espone il me-

glio della sua grande biodiversità lattiero-casearia, tra paste filate emblematiche come la provola dei Nebrodi e antichi pecorini come il Piacentinu ennese.

A ogni prato il suo formaggio... e non solo!

Nei Laboratori rendiamo omaggio anche alle contaminazioni geografiche e merceologiche dal nord al sud del Paese: i vini di una storica area piemontese, il Roero, incontrano i prodotti del caseificio Di Nucci di Agnone, in Molise, le molteplici specialità casearie della Sardegna vengono esaltate dagli oli extravergini del Presidio degli olivi secolari, mentre

i mieli, altro esempio della ricca presenza di essenze vegetali di prati e pascoli, si confermano il perfetto abbinamento di formaggi freschi e stagionati. Senza dimenticare le degustazioni oltre confine che uniscono i vini d'autore ai grandi caci provenienti da Francia, Spagna e Austria, e gli appuntamenti che rendono omaggio ai salumi naturali, che dei boschi e dei prati restituiscono tutte le sfumature. A Cheese poniamo infatti l'accento su quelle specie animali che hanno un ruolo fondamentale: promuovere la pastorizia e le aree marginali, creando un reddito integrativo alla produzione casearia. Ne sono un esempio il Presidio Slow Food della pitina e il prosciutto cotto di agnello sambucano.

Incontri ravvicinati del terzo cacio: la grappa e i formaggi

Giovane, invecchiata, rustica, gentile. Questi sono solo alcuni dei tanti aggettivi impiegati per descrivere una grappa, il distillato piemontese per eccellenza. Insieme agli esperti del Consorzio tutela la grappa del Piemonte e grappa di Barolo, che raggruppa 19 aziende collocate tra le colline del Monferrato alessandrino e astigiano, il Roero e le Langhe, il Nord Piemonte e il Torinese, a Cheese proponiamo abbinamenti tra grappe, ottenute da vinacce autoctone e poco conosciute, e formaggi degli stessi territori, tra croste lavate ed erborinati.



DA 165 ANNI CON CHI RENDE ECCELLENTE IL TERRITORIO

Il nostro territorio è ricco di **eccellenze** in termini di prodotto, ma ancor più a livello imprenditoriale. La nostra sfida è quella di **accompagnare e sostenere** imprese e famiglie che hanno bisogno di una banca che voglia sedersi al loro stesso tavolo per comprendere, formarsi, collaborare e crescere **insieme**.

Mettiamo tradizione e innovazione a servizio dell'eccellenza.

Scopri i **servizi dedicati** a Te, alla Tua famiglia e alla Tua impresa presso la filiale più vicina.

BANCA CRS

Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A.

SEGUICI SU   WWW.BANCACRS.IT

MESSAGGIO PUBBLICITARIO
Le condizioni contrattuali ed economiche sono indicate nei fogli informativi a disposizione sulle apparecchiature elettroniche presso le filiali di Banca CRS S.p.A. o sul sito www.bancacrs.it



Tutte le parole per dire Cheese

I prati stabili, la sopravvivenza dei casari di piccola scala tra regole pensate per gli allevamenti intensivi e difficoltà di accesso ai pascoli, la montagna rigenerata dalle comunità che la vivono e la crisi climatica che ne determina mutamenti dall'impatto sociale ed economico, oltre che ambientale. Questi sono alcuni dei temi trattati da esperti e ricercatori, veterinari e pastori che intervengono alle conferenze ospitate nella Casa della Biodiversità di Cheese, la manifestazione internazionale dedicata ai formaggi a latte crudo organizzata da Città di Bra e Slow Food, dal 15 al 18 settembre. Storico spazio delle riflessioni, allestito con il sostegno di Reale Mutua, main partner di Cheese 2023 e sostenitore ufficiale di Slow Food Italia fin dal 2018, ospita un ricco programma di eventi: dibattiti sulle principali istanze del settore lattiero-caseario, degustazioni guidate dai produttori e le proiezioni serali di Cheese on the screen. Per partecipare agli appuntamenti della Casa della Biodiversità, gratuiti e aperti a tutte e tutti, è sufficiente registrarsi sul sito cheese.slowfood.it.

Andiamo alla scoperta delle conferenze proposte. Venerdì 15 settembre: attivarsi e cambiare rotta. A Cheese lanciamo innanzitutto un grido di allarme, ma al tempo stesso ci attiviamo per salvare prati e pascoli, ecosistemi ricchi di biodiversità vegetale e animale che stanno subendo una progressiva rarefazione. Alle 15 discutiamo di come preservarli sia vantaggioso per l'ambiente, per il benessere degli animali, per la nostra salute, per le economie e le culture locali insieme a ricercatori esperti come Bruno Martin, ricercatore presso l'Institut National de recherche pour l'agriculture, l'alimentation et l'environnement (Inrae) - Francia, e Jim Le-



vitt, direttore dell'International Land Conservation Network (Ilcn) presso il Lincoln Institute di Cambridge - Inghilterra. Alle 17 invece ragioniamo sui modelli alternativi dell'allevamento intensivo, per capire come cambiare rotta e impostare una transizione ambientale ed etica ormai urgente e necessaria. Lo facciamo coinvolgendo alcuni esperti e portando interessanti esempi di buone pratiche: il progetto Stalla Etica® di Ruminantia, il modello di ecostalla senza cemento creata nel cuneese da una cooperativa sociale, il caso di un latte alimentare da prato stabile di montagna prodotto sulle Dolomiti e infine un modello di allevamento che metta al centro la salubrità e la fertilità del suolo e la sua relazione con il microbiota umano. **Sabato 16 settembre: recupero, sfide e valorizzazione** Come immaginiamo il futuro delle aree interne e delle terre alte? Come metta di un turismo stagionale, di investimenti fondiari e

immobiliari? In Riabitare la montagna, in programma alle 11.30, scopriamo come recuperare una sua dimensione sociale, culturale e produttiva con gli occhi di Anna Kauber, regista, scrittrice e paesaggista, l'esperienza di Alessandra Stefani, direttore generale dell'economia montana e foreste del Masaf e gli insegnamenti di Marta Villa, esperta di antropologia alpina, dell'alimentazione e dell'identità presso l'Università di Trento. Alle 15 indaghiamo sulle sfide che fronteggia chi alleva animali su piccola scala: dal rispetto del benessere animale all'accesso ai pascoli, fino alla battaglia del latte crudo. Diamo voce ai piccoli sotto attacco insieme,

tra gli altri, ad Anna Zuliani, tecnico Slow Food e membro Veterinari Senza Frontiere, Giannandrea Mencini, autore dei libri Pascoli di carta, Le mani sulla montagna, Bioavversità, Camila Almeida Alves, casara, direttrice dell'azienda agricola Estância Silvania, esperta di formaggi a latte crudo in America Latina. Infine, alle 17 diamo il Benvenuto ai nuovi Presidi dei caci (e non solo!): il cacio di Genazzano, uno dei pecorini storici della provincia romana messo a rischio dalla scarsa disponibilità e dal consumo esclusivamente locale; il bleu de Queyras, formaggio a pasta erborinata proveniente dagli alpeggi delle Hautes Al-

pes, in Francia e il formaggio fodom, un cacio tipico del comune di Livinallongo del Col di Lana, in provincia di Belluno, che viene prodotto con latte crudo proveniente da tre mungiture. E poi la razza ovina plezzana, tipica dei pascoli alpini della Carinzia (Austria), dell'Alta Valle dell'Isonzo, Alpi e Prealpi Giulie, Tarvisiano nella provincia di Udine e in qualche zona della Slovenia. **Domenica 17 settembre: qualità, clima e pastorizia** Alle 10 scopriamo Quanto conta l'erba per la qualità del formaggio, degustando caciocavalli prodotti dallo stesso casaro, lo stesso giorno, ma con latte che proviene da animali alimentati in modo diverso. Mentre alle

11.30 ci facciamo raccontare le Cronache del clima che cambia, anche sui pascoli insieme a una squadra di esperti, tra cui, Sara Burbi, ricercatrice presso il Centro di Scienze delle Piante, Gruppo di Agroecologia, Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa, Andrea Catorci e Paola Sciocco, docenti presso l'Università di Camerino (Mc). Alle 15 il focus si sposta sulla civiltà della transumanza, una delle pratiche più antiche del mondo della pastorizia. Nella conferenza realizzata in collaborazione con l'Istituto centrale per il patrimonio immateriale, partner culturale di Cheese, ascoltiamo le testimonianze di chi porta avanti questa pratica così preziosa per il paesaggio e per gli animali, come Viola Marcelli, referente della Comunità Slow Food dell'aquilano per l'allevamento transumante, ed Elena Karovska Gosevska, responsabile Slow Food Macedonia. Mentre nell'incontro delle 17 facciamo chiarezza sulle problematiche legate al-

la lana, per mostrare come trasformarla da prodotto di scarto a risorsa economica ed ecologica grazie ad esempi di realtà virtuose come quelle di Cristina Ferrarini, presidente dell'associazione per la promozione e tutela della pecora Brogna e referente del Presidio Slow Food, e Gloria Lucchesi, presidente della Cooperativa di Comunità Filo&Fibra e referente della comunità Slow Food delle Casette di Cottura di San Casciano dei Bagni. **Lunedì 18 settembre: uno sguardo al futuro** Il nostro sistema alimentare deve essere radicalmente rivisto, da un lato riducendo il consumo di carne e riscoprendo coltivazione e consumo dei legumi. Dall'altro puntando su un allevamento che metta al centro l'equilibrio tra animali e terra, la fertilità del suolo, il rispetto per gli animali, la tutela della biodiversità dei pascoli, la cura delle aree montane e la rigenerazione delle terre di pianura. Ne parliamo alle 11 in Allevamento sostenibile e consumo sostenibile, per comprendere come possiamo attuare un cambiamento significativo e urgente partendo dalla tavola. Alle 15 chiudiamo gli approfondimenti in Casa della Biodiversità dando spazio a un mestiere poco conosciuto, considerato umile, antimoderno. In Cosa vuoi fare da grande? Il pastore! raccontiamo il ruolo di presidio territoriale che svolge questa professione, a partire dalle testimonianze di coloro che continuano a praticarla e a valorizzarla, come Tommaso Campedelli, coordinatore del progetto della Shepherd School a Stia (Ar), nel Parco nazionale delle Foreste Casentinesi, e Samuel Lai, pastore e gestore di Domu Antiga Sardegna. Uno dei tanti messaggi positivi che Cheese 2023 vuole rivolgere al futuro del pianeta e dell'umanità.

Pascoli, prati e comunità locali al centro di conferenze, degustazioni e proiezioni della Casa della Biodiversità, spazio di riflessione e confronto

Gli interventi delle autorità e degli esperti

La scelta di tutelare i formaggi

«Tutelare un formaggio non è soltanto tutelare un formaggio, perché Slow Food ha scelto 40 anni fa il cibo come potente strumento culturale e politico. Oggi tutto questo è ancora più vero perché il sistema alimentare pone questioni cruciali che dobbiamo affrontare: quella ambientale, il tema dei diritti umani, dell'accessibilità delle risorse, dei flussi migratori. Perché se quasi un miliardo di persone non ha accesso al cibo, allora il cibo è una questione politica - sottolinea Barbara Nappini, presidente di Slow Food Italia presentando la 14esima edizione di Cheese, la manifestazione internazionale dedicata ai formaggi a latte crudo organizzata da Slow Food e Città di Bra con il sostegno della Regione Piemonte che si terrà dal 15 al 18 settembre. «Tutelare un formaggio può fare la differenza tra tenere aperta o chiudere una bottega o un'osteria, continuare ad abitare o abbandonare un villaggio. I paesaggi iconici italiani per cui i viaggiatori vengono da tutto il mondo sono il frutto dell'interazione mil-

lenaria tra uomo e ambiente, tra natura e comunità che la vivono. Per questo vogliamo dire che una prospettiva esiste ed è l'agroecologia perché si basa sulla biodiversità, la tutela dei suoli, l'accessibilità alle risorse e al sapere ma anche sul rispetto degli animali, che parte dalla possibilità di nutrirsi al pascolo» conclude Nappini. L'assessore all'Agricoltura e cibo della Regione Piemonte Marco Prototapa evidenzia: «Come Regione condividiamo la scelta di Slow Food di portare l'attenzione alla salvaguardia dei pascoli e al benessere animale, tema di grande attualità anche per il nostro Piemonte. Parliamo non solo di tutela del territorio rurale montano ma anche di costruire nuovi ecosistemi e ambienti che salvaguardano la biodiversità. In Piemonte i pascoli alpini rappresentano un terzo della superficie agricola regionale e vogliamo che continuino a essere un esempio di integrazione tra l'attività di allevamento e mantenimento dei paesaggi montani. La Regione attraverso i fondi del programma di sviluppo rurale ha provveduto in questi anni a sostene-

re le aziende agricole nella gestione ecosostenibile dei pascoli e nell'allevamento delle razze animali autoctone a rischio di estinzione, sostegni che proseguono con il nuovo sviluppo rurale, fondamentali per la tutela del territorio rurale montano e per garantire la qualità dei prodotti lattiero-caseari piemontesi». «Parlo da sindaco ma anche da cittadino di Bra per ribadire come davvero Cheese sia un atto politico rinnovato a ogni edizione da 27 anni. Cheese non ha un'area fieristica, è la città stessa a ospitare l'evento tra le sue vie e le sue piazze. Questo vuol dire per la cittadinanza crescere in consapevolezza, porsi domande e fare delle scelte. C'è una fortissima aspettativa per questa 14esima edizione che davvero si preannuncia ancora più importante per la presenza di espositori e di pubblico. I valori di Cheese sono anche al centro della presentazione della candidatura di Alba, Bra, Langhe e Roero a Capitale italiana della Cultura 2026 e del gemellaggio con Betlemme» dichiara Gianni Fogliato, sindaco di Bra.

DAL 1964

CORRINO

PASTA FRESCA • RISTOGASTRONOMIA

L'Università di Scienze Gastronomiche incontra il pubblico nello stand in piazza Spreitenbach

Cheese: Pollenzo sale in cattedra

Mentre nelle architetture neogotiche di Pollenzo si lavora per preparare l'accoglienza delle matricole e l'inizio dei corsi, l'Università è protagonista di numerose attività nel grande stand in Piazza Spreitenbach a Bra in occasione di Cheese..

LO STAND UNISG A BRA

Ogni mattina si può far "Colazione con i produttori Alumni UNISG", a base di pane, burro e marmellata, piccola pasticceria, tisane, caffè, latte e le specialità come i cannoli siciliani provenienti da aziende e realtà artigianali create da ex studenti UNISG.

E ad ogni fine giornata c'è spazio per un "Aperitivo con gli Alumni UNISG", un festoso momento di degustazione di formaggi, salumi, vini, birre e altre prelibatezze in larga parte frutto di progetti imprenditoriali degli ex studenti. Vediamo, giorno per giorno, alcuni degli interessanti appuntamenti.

Venerdì 15 settembre

Nella conferenza "C'è futuro per il turismo enogastronomico nei contesti rurali in Europa?" ricercatori UNISG approfondiscono le sfide e le opportunità del settore del turismo enogastronomico, presentando gli strumenti di formazione per operatori del settore, sviluppati nell'ambito del progetto Erasmus EUNE-CPTRA.

In orario pomeridiano, a chiusura di giornata, è la volta di un aperitivo curato da due ex studentesse UNISG che operano rispettivamente nel mondo della birra e nella produzione casearia: ossia le birre tedesche del birrificio Mönchshof incontrano le tome e robiolo d'alpeggio dell'azienda agricola Nicoletta.

Sabato 16 settembre

Nell'incontro "Alla scoperta di una real-

tà virtuosa: Coop Tesori Bio!" si parla dei valori dell'omonima cooperativa - inclusione sociale, economia circolare e agricoltura sostenibile - mentre alcuni studenti della Laurea Magistrale UNISG presentano una ricerca sul comportamento dei consumatori sui prodotti lattiero-caseari della cooperativa, con degustazione guidata.

Lo sviluppo della tecnologia e della digitalizzazione ha mutato metodi e pratiche utilizzate nelle attività didattiche: se ne parla nella conferenza "Come insegnare le scienze gastronomiche con strumenti digitali?", insieme al team di ricercatori UNISG che presenta i risultati del progetto Erasmus+ DIGI-CASE, volto a migliorare le competenze digitali indispensabili per insegnare le scienze gastronomiche negli istituti di istruzione superiore.

Dal territorio alle porte di Bra - nel comune di Monteu Roero - proviene un formaggio stagionato in grotte di tufo del 1200. Gli studenti dell'Università lo hanno scoperto presso i mercati contadini di Bra, grazie ai fratelli Paolo e Roberto dell'azienda agricola Pertusio, che allevano capre allo stato semibrado e lo producono. Nell'incontro "Il Tufo di Monteu Roero, un formaggio nuovo e sconosciuto", studenti e produttori ne racconteranno la storia, attraverso una degustazione abbinamento con i vini dell'azienda agricola Bajaj.

Domenica 17 settembre

Dalla scoperta dei prodotti agricoli del progetto Riva degli Etruschi sulla costa toscana, ai formaggi israeliani provenienti dal deserto del Negev, fino alla degustazione di formaggi e vini dalla Puglia, domenica 17 settembre lo stand UNISG sarà pieno di vita e di incontri. A chiudere la giornata, sarà l'appuntamento con l'aperitivo con i



formaggi di Borgo Affinatori e i vini di Sfusobuono, realtà create negli ultimi anni da due alumni UNISG.

Lunedì 18 settembre

Dopo la degustazione dei formaggi e salumi di Cascina Lagoscuro con birre del Birrificio Sagrin, ci sarà spazio per parlare del tema "Buone pratiche di insegnamento nell'apprendimento esperienziale per un'educazione efficace nei sistemi alimentari integrati", all'interno del progetto Erasmus+ GOODFOOD, che prevede corsi di e-learning, pratiche didattiche innovative, esperienze sul campo con analisi di case study aziendali, e quindi si darà voce all'attualissimo tema "Transizione ecologica e innovazione sociale nelle abitudini alimentari dei consumatori. A che punto siamo?" con la condivisione di alcuni risultati di in-

dagini quantitative su segmenti di consumatori italiani, condotte dagli studenti del corso di Laurea Magistrale. Chiude l'attività allo stand una degustazione di birre e formaggi inglesi: Moor Beer Company e Neals Yard Dairy.

Terre abbandonate

Venerdì 15 settembre, alle ore 14.30 presso l'auditorium BPER (via Sarti 8, Bra) si terrà la conferenza "Terre abbandonate e ricambio generazionale. Dati e buone pratiche per una visione sistemica nazionale" organizzata e promossa da Filiera Futura e dall'Università di Scienze Gastronomiche di Pollenzo, con il supporto di Fondazione CRC. La conferenza introduce lo studio nazionale, a cura di UNISG e Filie-

ra Futura, riguardo il recupero e la valorizzazione delle terre incolte e abbandonate e riguardo le modalità per metterle a disposizione dei giovani che vogliono lavorare in agricoltura.

A POLLENZO

Appuntamento a Tavola

Sabato 16 settembre presso il ristorante Garden dell'Albergo dell'Agenzia di Pollenzo, cena a cura dello chef stellato e alunno UNISG Juan Camilo Quintero, executive chef del Relais & Châteaux Borgo San Felice Resort a Castelnovo Berardenga (Siena).

Open Lab presso Laboratorio di Analisi Sensoriale

Sabato 16 Settembre presso il Laboratorio di Analisi Sensoriale UNISG (via Amedeo di Savoia, 8) il gruppo di ricerca in Sensory and Consumer Science dell'Università di Scienze Gastronomiche di Pollenzo propone un test di analisi sensoriale su formaggi a diverso contenuto di grasso dedicato al tema "Formaggi light: il sapore oltre l'etichetta" dove verrà chiesto di assaggiare una selezione di formaggi, di valutarne l'aspetto, l'odore, il gusto e la consistenza e di condividere le proprie opinioni sui prodotti.

Il test è gratuito e aperto a tutti i maggiorenni. Per partecipare, occorre confermare la tua disponibilità al seguente link <https://doodle.com/meeting/participate/id/dB65Kzod>

Proiezione del film: "Pastori. Una storia dal Piemonte"

Sabato 16 settembre alle 16 proiezione del documentario di Paolo Casalis, sostenuto dalla Regione Piemonte, dedicato alle antiche tradizioni agricole dei pastori piemontesi di capre e pecore, nell'Alta Langa, nella Langa Astigiana, nel Biellese e in Valsesia.

Ingresso gratuito per tutte le strutture civiche

Mostre e musei a Cheese

Cheese è la più grande manifestazione europea dedicata al formaggio, capace di attirare a Bra centinaia di migliaia di visitatori. La grande kermesse sarà quindi per la città della Zizzola l'occasione per far ammirare il proprio patrimonio culturale e architettonico. Ecco quindi che tutti i musei civici braidesi saranno visitabili dalle 10 alle 18 con orario continuato e ad ingresso gratuito: il museo di storia naturale Craveri (in via Craveri

15), il museo di arte, storia e archeologia di Palazzo Traversa (in via Parpera 4), il Museo del giocattolo (in via Ernesto Guala 45), oltre che il parco e lo spazio multimediale della Zizzola "Casa dei braidesi", al cui interno l'associazione Albedo ha organizzato la collettiva di artisti emergenti "La Zizzola: anima di una città".

Nei giorni compresi tra il 15 e il 18 settembre 2023 Bra ospiterà inoltre diverse esposizioni che potranno essere ammirate gratui-

tamente. Così, a Palazzo Mathis (piazza Caduti per la Libertà) è in corso la mostra "Art& Food. L'incisione nel terzo millennio", che coniuga le diverse tecniche di incisione con il tema della tavola. Accesso gratuito dal giovedì al lunedì dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 18.

Al Movicentro invece c'è l'allestimento "Nel nostro piatto", percorso interattivo e multimediale dedicato all'alimentazione in rapporto alla salute, al corpo uma-

no, all'ambiente, all'educazione. Ideato e realizzato da Ecofficina, "Nel nostro piatto" è un progetto della Regione Piemonte (Direzioni regionali Cultura e Agricoltura e cibo) e del Museo di Scienze Naturali, rivolto anche alle scuole e agli insegnanti. La mostra inaugura il 15 settembre alle 16 e sarà visitabile gratuitamente nei giorni di Cheese e successivamente, fino al 22 ottobre (lunedì-venerdì 9-12 e sabato-domenica 10 - 19). (rb)

Confagricoltura Cuneo e Cascine Piemontesi a "Cheese" dal 15 al 18

Incontro su pastorizia, lupi e turismo

Da venerdì 15 settembre Confagricoltura Cuneo e il consorzio Cascine Piemontesi, parteciperanno a "Cheese" a Bra con uno stand istituzionale allestito in piazza Carlo Alberto (stand C86), proponendo diversi appuntamenti rivolti a adulti e bambini. Venerdì 15 settembre, alle 12, ci sarà l'inaugurazione dello stand e, a seguire, il dibattito "Margari, pastorizia, Terre Alte, Lupo e Turismo". Alle 15.30 e alle 16.30, in collaborazione con la Camera di Commercio di Cuneo, ci saranno due momenti di degustazione guidata, dal titolo "Il miele e il formaggio di capra: il perfetto accostamento". Sabato 16, in collaborazione con Agenform, il primo incontro dedicato ai bambini sarà alle 11 con "Come si fa il formag-



gio a casa: scopriamolo insieme", mentre alle 15.30 e alle 16.30 sarà proposta la degustazione guidata con il sommelier Andrea Dani "Il vino incontra il Castelmagno Dop e la Toma di Murazzano Dop:

una sinfonia di sapori". Domenica 17, alle 11, sarà riproposto il laboratorio destinato ai più piccoli sulla produzione del formaggio in casa e, alle 15.30, si terrà una nuova degustazione su "Ver-

mouth e formaggio: la giusta sinergia", guidata dal produttore Bordiga, riproposta alle 16.30 con una variante dedicata all'accostamento tra formaggi e gin. Gli eventi si concluderanno lunedì 18 mattina, alle 11, con l'ultimo appuntamento del laboratorio rivolto ai bambini sulla produzione del formaggio. L'accesso agli appuntamenti dedicati ai bambini è libero e gratuito. Il prezzo delle degustazioni guidate è di 15 euro, con un limite massimo di partecipanti per ogni sessione di 12 persone, con prenotazione obbligatoria tramite il sito di Confagricoltura Cuneo o il seguente link <https://forms.gle/oXRwrtAZ2dAiqst6>.

"Con questa rinnovata partecipazione a "Cheese" - spiega il presidente Enrico Alasia - Confagricoltura Cuneo

e il consorzio Cascine Piemontesi si impegnano su più fronti nella promozione del settore primario. Da una parte, il dibattito che aprirà il calendario di appuntamenti offrirà un momento di riflessione sul difficile equilibrio tra la pastorizia in Terre Alte e il rapporto con la fauna locale e il turismo alpino. Dall'altra, i laboratori e le degustazioni permetteranno a grandi e piccini di avvicinarsi ai segreti delle eccellenze enogastronomiche del Cuneese. Con questi appuntamenti vogliamo dunque far conoscere il territorio e le innumerevoli eccellenze che il consorzio Cascine Piemontesi rappresenta, mettendo in luce anche le molte difficoltà che vivono ogni giorno agricoltori e allevatori per far arrivare sulle tavole di tutti gli italiani prodotti di alta qualità".

CURIOSITA'

Il vino del Lidl vince il primo premio del più importante concorso enologico ungherese



No, non è uno scherzo. Lidl, la celebre catena di supermercati low cost, ha presentato un proprio vino al più importante concorso enologico ungherese e, udite udite, si è aggiudicato il primo premio.

La medaglia d'oro della VinAgora International Wine Competition è stata infatti vinta dal Méthode traditionnelle Extra Dry Pannon Imperial, prodotto da Garamvári in esclusiva per Lidl. Del resto i 50 esperti provenienti da tutto il mondo hanno degustato i calici alla cieca e dunque non si sono fatti condizionare dal valore economico del prodotto.

Pannon Imperial è uno spumantino Metodo classico base Chardonnay, che adesso potrete portare a casa di amici senza vergognarvi di aver speso poco perché «Questo ha vinto il primo premio in un prestigioso concorso ungherese». Vedrete come vi guarderanno ammirati.

Silvia Gullino

Disegno di Manuela Fissore

La patronale entra nel vivo con solenni celebrazioni e la tradizionale processione

MADONNA DEI FIORI TUTTA BRA IN FESTA

È l'alba di un venerdì diverso da tutti gli altri a Bra. Sul calendario si legge 8 settembre e con la Messa delle ore 6 è ufficialmente iniziata la festa della Madonna dei Fiori.

Una giornata di devozione e tradizione dal profondo significato religioso. A partire dal solenne pontificale che viene presieduto dall'arcivescovo di Torino, monsignor Roberto Repole, alla presenza dei sacerdoti e delle alte cariche istituzionali, fino all'attesa processione del pomeriggio per le vie della città e alla Messa di chiusura delle 18 con monsignor Marco Prastaro, vescovo di Asti.

Questo atto di fede collettivo unisce la comunità religiosa che si stringe alla Celeste patrona in un sentimento di affetto e venerazione profonda, ricordando con gioia e devozione la sua storia e la sua presenza nella vita di tutti.

Chissà, forse era un venerdì anche il 29 dicembre 1336, quando, comin-

ciando il sole a calare, Egidia Mathis, andava verso casa ed una splendida Signora la salvò dai masnadieri che volevano violentarla. Ciò che colpì il popolo fu il pruno fiorito in mezzo alla neve più pura. Che ancora adesso nei mesi più freddi si offre agli occhi increduli dei devoti.

Molti di essi si sono dati appuntamento tra i banchi del Santuario nuovo per tutto il tempo della Novena con il predicatore don Claudio Matteo Berardi che ha commentato i "Misteri della Luce", a mente della lettera apostolica Rosarium Virginis



Mariae di San Giovanni Paolo II.

Nelle sue omelie l'invito all'ascolto e all'umiltà nel cercare la volontà di Dio: «Maria è modello per tutti, perché in lei si compie ogni cosa. Ella è modello dei vergini, di madre, di sposa e di vedova, che mette sempre al centro Gesù».

Tanti sono i visitatori durante l'anno, ma in questa occasione il Santuario sembra più grande nella sua maestà. Intanto, i confessionali sono a pieno regime e davanti alla Vergine c'è sempre qualcuno che prega. Uno va ed un altro, sconosciuto, arriva, come in un tacito passarsi il testimone. Seguiranno altre funzioni, annunciate dai suoni delle campane che battono ad ogni ora e in ogni tempo a richiamo dello spirito. Tempo coagulato nell'istante di un giorno di grazia straordinario.

Silvia Gullino

Il predicatore della Novena, don Claudio Matteo Berardi

Sabato 9 settembre ancora tanti appuntamenti di fede ed il battesimo della sella

Bra, al Santuario della «Madonna dei Fiori» benedizione dei bambini con i Cavalieri del Bandito

Se già è partito il countdown delle ore che separano Bra dalla processione della Madonna dei Fiori, aggiungiamo anche un altro conto alla rovescia molto atteso: la benedizione dei bambini e delle bambine di sabato 9 settembre.

In questa data è annotata la "giornata del ringraziamento", che arriva a conclusione della patronale dell'8 settembre e racchiude in sé tutti i frutti di un tempo vissuto all'insegna della preghiera e della grazia.

Come ogni anno, tante famiglie affolleranno il Santuario nuovo per la benedizione dei bambine/i, ragazze/i e affidamento alla Madonna: ore 14.30 - 15 - 15.30 - 16 - 16.30 - 17 (sotto il grande mosaico di Rupnik).

Quest'anno ci sarà un motivo in più per essere presenti all'appuntamento, visto che ad animare la



giornata ci penseranno i Cavalieri del Bandito in groppa ai loro cavalli con il battesimo della sella.

Ma il programma di fede è intenso fin dalla mattina con le Sante Messe alle ore 8 e alle ore 9 per i benefattori del Santuario vivi e defunti e con la recita del Santo Rosario alle ore 8.30. Infine, alle ore 17 Santo Rosario e alle ore 17.30 Santa Messa prefestiva della XXIII domenica del tempo ordinario.

Mica finisce qui. La patronale è accompagnata dal momento di solidarietà, offerto dal banco di beneficenza con tanti volontari che ogni anno assicurano la perfetta riuscita della festa. Una festa per guardare alla santità, per guardare a Maria.

Silvia Gullino

In foto un gruppo di Cavalieri del Bandito

La celebrazione alla presenza delle penne nere si è tenuta sabato 2 settembre

Messa con gli Alpini alla Madonna dei Fiori in ricordo dei Caduti di tutte le guerre

Settembre per i braidesi è periodo di festeggiamenti: l'8 si celebrerà la patrona Madonna dei Fiori. Lo scorso sabato le penne nere braidesi hanno voluto rendere onore alla Vergine dei Fiori, come da tradizione consolidata negli anni, presso il Santuario mariano, partecipando alla messa per ricordare tutti coloro che sono 'andati avanti', come si suol dire tra gli Alpini per indicare chi non è più tra noi. La funzione religiosa delle 20.30 è stata molto sentita e partecipata dalla cittadinanza, con la presenza di molti Alpini, contraddistinti dal tipico cappello con la penna nera e dalla divisa bianca. Sotto le sculture proprio dei cappelli alpini presenti nel santuario, il Gruppo braidese A.N.A. ha preso parte alla funzione entrando in processione con i gagliardetti di vari gruppi alpini del Roero e con il vessillo sezione di Cuneo.

Molti i simpatizzanti e amici degli Alpini presen-



ti insieme a varie Associazioni Combattentistiche e d'Arma braidesi. Presente anche l'Amministrazione Comunale della Zizzola con il Sindaco, l'as-

sessore Messa ed i consiglieri comunali Sibille, Testa e l'alpino Cravero. La celebrazione è stata resa ancora più solenne attraverso i suggestivi canti

della Corale A.N.A. di Bra, diretta dal maestro Mattia Savigliano. Durante la funzione religiosa gli officianti hanno ricordato gli Alpini che so-

no 'andati avanti' nell'ultimo anno e ringraziato le penne nere per la presenza quotidiana a favore della comunità: la vicinanza di tutta la comunità è sta-

ta tangibile con la presenza del cappello alpino di don Gilberto sull'altare. Suggestivi gli ultimi passaggi della celebrazione con la lettura della Preghiera

dell'Alpino e il canto toccante "Signore delle Cime", eseguito dalla Corale alpina ed infine il "Silenzio" intonato dal trombettiere alpino. (A.N.A. Bra)

SERVIZIO
DIAGNOSTICA
PER IMMAGINI

NUOVO
E POTENTE
strumento
per angiografie

TECNOLOGIE
ALL'AVANGUARDIA
personale qualificato,
fornitori di standing
mondiale

Verifica le nostre
liste d'attesa
su www.ccbra.it
tel. 0172 472400

L'ECCELLENZA DELLA CURA

Il servizio di diagnostica per immagini di Casa di Cura Città di Bra, è in grado di eseguire studi sia nell'adulto che in età pediatrica dei diversi organi ed apparati. Macchinari con tecnologia medica avanzata, come la risonanza magnetica 3 Tesla e il nuovo angiografo, combinati con l'elevata professionalità e qualifica dei nostri medici, garantiscono i migliori risultati ai nostri pazienti.

Casa di Cura privata Città di Bra
Via Montenero, 1 | 12042 Bra (CN), Italia
Direttore Sanitario: Dott. Flavio Boraso

— **C/SA
DI CURA
CITTÀ
DI BRA**
ACCREDITATA
CON IL SERVIZIO
SANITARIO
REGIONALE

La presentazione entro il 15 settembre

Egea: ora le offerte di eventuali partner



In occasione del Consiglio di Gestione di EGEA S.p.A di Martedì 5 Settembre 2023, l'Ing. Paolo Pietrogrande, Consigliere Delegato e Chief Restructuring Officer, ha informato che, nel corso dei mesi di Luglio e Agosto, sono proseguiti in modo proficuo i tavoli di confronto con le banche coinvolte nel processo di risanamento aziendale che si sono progressiva-

mente attivate per sostenere l'azienda, svolgendo un ruolo centrale per facilitare il percorso di riallineamento. Parallelamente, il Consigliere di Gestione Giovanni Valotti riferisce che è proseguito in modo costruttivo il dialogo con i potenziali partner finalizzato alla miglior definizione delle offerte vincolanti, la cui presentazione è prevista entro il 15

Settembre.

Sono state adottate particolari misure per assicurare la confidenzialità di ciascuna offerta e tutelare i legittimi interessi degli offerenti e del Gruppo, così favorendo il successivo ordinato processo di completamento del riequilibrio e rilancio del Gruppo medesimo nei tempi tecnici necessari alla sua implementazione.

Commenti positivi di ambulanti e clienti per il passaggio da piazza XX Settembre a corso Garibaldi

Piace la nuova dislocazione dei banchi alimentari al mercato del venerdì

Tanta gente, un piacevole fresco ed entusiasmo hanno accolto la novità che riguarda il mercato del venerdì, a Bra.

Parliamo della diversa collocazione dei banchi alimentari passati da piazza XX Settembre a corso Garibaldi a seguito della modifica introdotta dal Comune in via sperimentale per dodici mesi e concordata coi rappresentanti degli ambulanti e l'Ascom.

Nella mattinata del 30 giugno il perimetro interessato dalla novità è stato passato in rassegna per raccogliere gli umori di questa iniziativa ed i commenti sono stati tutti positivi. Per qualcuno dei venditori l'area con le bancarelle davanti alla rotatoria era isolata, mentre ora è assicurata maggiore omogeneità, inoltre si è ricavata una zona in più di parcheggio per quanti desiderano andare al mercato.

Perché al richiamo del mercato è difficile resistere: sarà per la qualità dei prodotti, sarà per le offerte imperdibili, sarà per l'aria che si respira, sarà quel che sarà, ma qui si creano rapporti di fiducia venditore-cliente che spesso non possono verificarsi nei grandi centri commerciali.

La novità piace anche ai clienti e qualcuno ha persino scoperto dei banchi che prima non conosceva, perché non si spingeva oltre corso Garibaldi. «Ora la spesa è più comoda - ci ha detto un avventore -. Sono sicuro che il tempo darà ragione a questa nuova forma del mercato».

Silvia Gullino

In foto alcuni banchi alimentari nella nuova area di vendita di corso Garibaldi, al mercato del venerdì a Bra



Messa delle 18.30 nella chiesa di Sant'Andrea per il nuovo rettore del seminario di Torino

Bra, domenica 10 settembre il saluto a don Giorgio Garrone



È in programma domenica 10 settembre il saluto a don Giorgio Garrone, ex parroco di Sant'Andrea e Sant'Antonino, che ha lasciato Bra per assumere l'incarico di nuovo rettore del seminario di Torino. Nella Messa delle ore 18.30 nella chiesa

di Sant'Andrea Apostolo, i parrocchiani potranno stringersi per l'ultima volta al proprio pastore, che ha guidato la comunità dal 2011 da buon operaio nella messe del Signore. Originario di Villarbasse, nato il 29 agosto 1966, è stato ordinato sacerdote nel

1994. In quasi trent'anni di ministero, don Giorgio è stato anche parroco a Druento (2001-2011), viceparroco a Torino nella parrocchia Natività di Maria Vergine (1999-2001), viceparroco a Orbassano (1994-1999), nonché responsabile diocesano dell'associazione degli

oratori Anspi e dell'associazione Noi Torino.

Il resto è storia ancora tutta da scrivere.

Silvia Gullino

In foto don Giorgio Garrone con direttivo e rettori dei Battuti Neri

Unione Veterani dello Sport

Cuore matto... un battito per la vita: ultimo atto!

Dopo aver posizionato sulla città di Bra e Cherasco nuovi e di ultima generazione defibrillatori per un'iniziativa nata e mirata alla tutela della vita ed al ricordo di Alessandro Marenco portacolori e campione nell'atletica leggera, l'UNVS Sezione di Bra ora metterà in pista corsi BLSD quale utile occasione per professionalizzare e dar capacità d'uso dei presidi sanitari.

«Tutta la squadra della nostra realtà associativa era determinata e fermamente convinta nel dar vita ad un'idea progettuale che potesse svolgere un'azione di cardioprotezione e pronto intervento alla comunità e grazie al sostegno della Fondazione CRC ed al coinvolgimento attivo ed operativo delle amministrazioni delle città di Bra e Cherasco riteniamo di esserci riusciti» - dice visibilmente soddisfatto il Presidente Giuseppe Gandino che prosegue - «Se è vero che i dea (defibrillatori automatici esterni N.d.R.) son strumenti semplici e facili da usare perché gestiti da voce guida, è altresì vero che in momenti concitati in cui l'emozione e l'agitazione può essere d'ostacolo al corretto uso in un'azione salva vita, abbiamo deciso, visto il riconoscimento del Ministero del Lavoro di Associazione di Promozione Sociale e la validazione di presenza al contesto runts (registro unico nazionale terzo settore) di proporre corsi BLSD (Basic Life Support & Defibrillation) assorbendone il costo ed offrendoli gratuitamente alla cittadinanza braidese e cheraschese».

«Tutti coloro che vorranno aderire potranno candidarsi scrivendo una email alla casella di posta elettronica «unvs.sezione.bra@gmail.com» entro Venerdì 15 Settembre 2023 indicando nome, cognome, indirizzo, codice fiscale e contatto telefonico», sarà nostra cura dare successive indicazioni su luogo, date ed orario di svolgimento dei corsi che avranno la durata di una serata - afferma il Segretario Giuseppe Sibona che conclude - «Se interessati invitiamo di dar corso rapidamente alla segnalazione visto che l'iniziativa prevede un coinvolgimento massimo di 50 persone».

In Emilia-Romagna da Bra per spalare il fango dell'alluvione e la ricostruzione

NEL FANGO CON AMORE

L'esperienza vissuta da alcuni volontari braidesi (e non) scalda il cuore

Il cuore di Bra batte forte per l'Emilia-Romagna. Così almeno a giudicare dalla calorosa risposta dei braidesi in favore delle popolazioni sconvolte dalla recente alluvione, a riprova del grande sentimento di generosità che anima la città. Il fango da spalare era tanto e così gruppi di volontari, nei giorni successivi ai drammatici fatti di cronaca, sono corsi per offrire un paio di braccia in più. Lo hanno fatto sotto il coordinamento di organismi umanitari come Emergency o della Protezione Civile.

Non angeli, né eroi, ma persone che, spinte da spirito di altruismo, hanno messo in campo tutta la loro disponibilità e sensibilità, affiancando gli enti di soccorso nella dedizione alla causa.

Un'esperienza condivisa il 12 lu-

glio scorso su Facebook da Massimo Concas, dove si è mostrato "armato" di pala e stivali di gomma, pronto a ripulire garage, abitazioni private e negozi. «Sono stato a Faenza (Ravenna) e volevo portare la mia testimonianza di un'alluvione devastante che l'ha messa in ginocchio. La situazione è drammatica e ci sono ancora tantissimi interventi da eseguire per togliere fango, detriti, liberare case, garage, cantine, orti. Sono stato

in tre occasioni: dall'1 al 4 giugno, dal 12 al 15 giugno e dal 7 all'11 luglio. Ho incontrato persone con un cuore grande e colleghi volontari fantastici provenienti da tutta Italia. Un grazie ad Emergency Faenza e agli Amici di Paride, gruppo infaticabile e meraviglioso».

Nei drammatici giorni del post alluvione, un altro contributo all'emergenza lo hanno dato Giuseppe Bosco, Alessandro Tone-

gutti, Corrado Bruno, Bozzolo, Gianpiero Polpetta, Mauro Gasco, Roberto Solazzo e Ruben Janel. Insieme formano la squadra Delta della colonna mobile coordinamento provinciale di Cuneo della Protezione Civile. Per loro la missione è continuata con la raccolta di giocattoli e materiale didattico a favore dei bambini di Solarolo (Ravenna), il paese dove è andata distrutta la scuola materna. Promessa mantenuta lo scorso 2 settem-



bre, quando Giuseppe Bosco, Mauro Gasco, Alessandro Tonegutti e Carlo Bozzolo hanno portato a destinazione il prezioso carico, reperito grazie a chi ha creduto nell'iniziativa, precisamente il Team Cherasco Drift 7.0 Asd, Battuti Bianchi di Bra, circolo Prata di Lesegno, cartoleria Dalmasso di Mondovì, bazar Arlene di Vicoforte, famiglie e amici.

La consegna è avvenuta alla presenza del sindaco Stefano Briccolani e delle famiglie in un clima di affetto e gratitudine con i bambini della scuola materna ed elementare che hanno dedicato loro bellissimi disegni. Ad accompagnare i volontari cu-

neesi, c'era Valentina Palli, sindaco di Russi (Ravenna), il paese dove avevano il campo base al tempo degli interventi di bonifica, effettuati sul territorio interessato dalla calamità. E poi ci sono le innumerevoli raccolte benefiche che hanno visto protagonisti più fronti dell'associazionismo braidese con donazioni importanti a chi ha perso tutto.

Quando si vuole, uniti si possono realizzare grandi cose e questa gente ha dimostrato di crederci.

Silvia Gullino

In foto i protagonisti delle iniziative di solidarietà

ESTATE FRESCHI!!!



TUTTI I GIORNI
dalle 9,30 alle 18,30

 @Cupolelido  Cupolelido Acquaparc

STRADA REGIONALE 20 - CAVALLERMAGGIORE (CN) // 0172.713333 // 0172.381280



Anche quest'anno il settembre braidese, per tradizione ricco di eventi, offre al pubblico l'ormai storica manifestazione "Sport in piazza", la più importante vetrina dell'offerta sportiva proposta dalle associazioni del territorio. Nel 2023 l'appuntamento è fissato per domenica 10 settembre, nella confermatissima location del parco Atleti Azzurri d'Italia di viale Madonna dei Fiori.

Decine le associazioni

Domenica 10 settembre dalle 10 alle 18 nel parco Atleti Azzurri d'Italia

Torna a Bra Sport in piazza

sportive che, a partire dalle 10, offriranno ai partecipanti la possibilità di ammirare e cimentarsi in altrettante discipline: non solo gli sport più noti, ma anche e so-

prattutto quelli considerati più di nicchia ma ugualmente meritevoli della giusta visibilità. Tra tutti il twirling e l'hockey su prato, discipline in cui le squadre braidesi eccel-

lono a livello nazionale ed internazionale, quindi gli sport tradizionali come la pallapugno, l'arrampicata, il triathlon, gli sport "della mente" come gli scacchi e la dama, le

arti marziali, le discipline coreutiche oltre naturalmente ai più noti calcio, basket, tennis, atletica. "Sport in piazza" è dunque l'occasione per avvi-

cinare le persone all'attività sportiva, in particolare i più giovani, con l'obiettivo di tutelare la salute e nello stesso tempo promuovere sempre più i valori dello sport. Da tre anni il Comune di Bra ha attivato l'Osservatorio per lo sport, uno strumento di rilevamento dati e studio di strategie d'intervento volto a "fotografare" la situazione in merito all'attività motoria dei giovani sul territorio oltre a elaborare le migliori azioni per favorirne la pratica.

La manifestazione prenderà avvio alle 9,30 con un corteo che si snoderà da piazza Caduti per la Libertà fino agli impianti sportivi, aperto dal gruppo Sbandieratori & Musi-

ci di Bra. L'evento è aperto a tutti ed è gratuito. Ai partecipanti verrà fornita una scheda sulla quale verranno indicate tutte le attività sportive "provate". Gli under 18 che otterranno almeno dieci timbri potranno partecipare alla speciale lotteria che mette in palio una bicicletta, un monopattino e uno skateboard. A presiedere la cerimonia di premiazione un'atleta braidese in grado di fungere da esempio per i giovani. Alla manifestazione prenderà parte anche la radio BraOnTheRocks, che per tutta la giornata effettuerà in diretta delle interviste ai campioni delle diverse discipline scelti da ogni associazione. (rb)

L'Associazione Ho Cura ha donato un'auto all'Hospice di Bra

Auto ai medici per le cure a domicilio

Giovedì 31 agosto a Bra presso la Casa della Comunità dell'ASL CN2 è stata consegnata una Panda all'Hospice, dono dell'Associazione Ho Cura; l'auto consentirà ai medici e al personale sanitario di raggiungere gli assistiti al loro domicilio.

L'associazione Ho Cura opera nel settore del volontariato dal 2015 e ha due principali missioni: innanzitutto svolge un'attività di sostegno a favore delle persone malate in fase terminale di malattia oncologica o neurologica e dei loro familiari, sia in Hospice che al domicilio del paziente; in secondo luogo i volontari dell'associazione cercano tramite incontri e conferenze di diffondere la conoscenza delle cure palliative, un insieme cioè di cure volte a prevenire e ad alleviare le sofferenze del fine vita, ancora oggi troppo poco conosciute e poco applicate. "Questa auto è



stata acquistata grazie al contributo dei nostri soci, ma anche alle donazioni che arrivano dal nostro generoso territorio" ha spiegato Maria Vittoria Oddero, Presidente dell'Associazione.

Il Dott. Roberto Burello - Responsabile SS Hospice ASL CN2 ha espresso la sua gratitudine a nome dello Staff: "È con riconoscenza all'Associazione Ho Cura e a tutti i suoi sostenitori che

riceviamo questo dono così prezioso che ci permetterà, come Hospice, di implementare ulteriormente l'assistenza nelle Cure Palliative sul territorio. Questa donazione è segno tangibile di una collaborazione che negli anni si è venuta a consolidare, realizzando una proficua interazione tra servizio pubblico e volontariato permettendoci di migliorare il sostegno e l'assistenza ai cittadini dell'ASL CN2". Anche Massimo Veglio, Direttore Generale dell'ASL CN2, ha voluto essere presente, sottolineando "Sono felice di questo contributo perché l'Hospice e tutta la rete delle cure palliative sono una realtà preziosa per la nostra Azienda e davvero consentono il raggiungimento della miglior qualità di vita possibile per i pazienti, per le loro famiglie e per i loro caregiver".

Nella foto la festa della consegna

Un traguardo di solidarietà da celebrare domenica 10 settembre alla Madonna dei Fiori

Bra, festa per i 51 anni del Gruppo comunale della Fidas, guidata da Tommaso Allocco

Ci siamo. È tutto pronto per i grandi festeggiamenti del Gruppo comunale di Bra della Fidas, che si accinge a spegnere 51 candeline.

In occasione di questa ricorrenza, sono in programma diverse iniziative, volte a ringraziare chi, nel corso di oltre mezzo secolo di vita, ha dato il suo contributo alla crescita dell'Associazione e alla sua presenza sul territorio. L'appuntamento è fissato per domenica 10 settembre, alle ore 10, presso il Santuario nuovo della Madonna dei Fiori di Bra, dove, alle ore 10.30, sarà officiata la Santa Messa presieduta



dal rettore, don Enzo Torchio, con ricordo dei donatori defunti. Al termine della funzione (ore 11.30 circa), nel salone sottostante il Santuario dedicato a don Cesare Fava, si svolgeranno le premiazioni dei donatori e delle donatrici benemeriti con la consegna delle benemerenze. Quindi, tutti al ristorante "Due Lanterne" di Verduno, dove sarà servito il pranzo sociale. Così si rivolge ai donatori ed alle donatrici Tommaso Allocco, il presidente del Gruppo comunale della Fidas di Bra (sede in via Palma di Cesnola, 3): «Siamo orgogliosi di festeggiare un anniversario così impor-

tante per tutta la comunità. 51 anni di Fidas sono un segno di presenza tangibile e spiegano la grande sensibilità che hanno i braidesi e di come gli stessi hanno a cuore il bene comune e il senso del vivere il sociale. A loro va il grazie più grande». Infine un appello: «Chiunque fosse interessato a diventare donatore Fidas, sul sito Internet www.fidasbra.it si possono trovare tutte le informazioni utili con il calendario per poter donare il proprio sangue e plasma». Sul prossimo numero l'elenco completo dei premiati. Stay tuned.

Silvia Gullino

BRA

"Biblioteche in festa"

Dopo la pausa di agosto riprendono a pieno regime le attività organizzate dalla biblioteca civica "Giovanni Arpino" di Bra, a cominciare dalle letture itineranti che si tengono nei diversi quartieri della città tutti i lunedì pomeriggio. Il calendario di settembre prevede l'11 settembre 2023 la lettura in programma è "Litigi" (piazza Roma); lunedì 18 si procede con "Ma che bel castello!" (piazza Fenoglio), mentre il 25 si chiude con "Cibo alla riscossa" (Quartiere Madonna Fiori). Tutti gli appuntamenti sono ad ingresso gratuito e non richiedono prenotazione.

Molte poi le novità in cantiere. In particolare, per la prima volta anche la città della Zizzola ha deciso di partecipare all'iniziativa "Biblioteche in festa", format culturale ideato e promosso dall'Associazione Le Terre dei Savoia e da Progetto Cantoregri in collaborazione con la Direzione regionale Musei Piemonte. Per l'occasione la biblioteca braidese organizza presso i locali di via Guala una serie di appuntamenti dedicati ai giovani di tutte le età.

Così, martedì 19 settembre è in programma una lettura in lingua inglese per bambini 3-6 anni dal titolo "Magic English" (ore 17, prenotazione obbligatoria chiamando lo 0172-413049 o scrivendo a biblioteca@comune.bra.cn.it). Il giorno successivo i bambini dai 7 agli 11 anni sono invitati a partecipare alle 17 alla lettura animata a cura dei nani rossi dell'associazione L'arcobaleno V.I.P. Alba-Bra onlus (prenotazione obbligatoria). Si prosegue il 21 settembre alle 15 con l'incontro di presentazione del Gruppo di lettura 14-19 anni della biblioteca civica "GdL siamo noi!" e a seguire una discussione su letteratura e autori russi a cura di Elena Sardi. Venerdì 22 settembre alle 17 il bis della lettura in lingua inglese per bambini 3-6 anni "Magic English" (prenotazione obbligatoria), mentre il giorno successivo, sabato 23 settembre, alle 10 la biblioteca ospiterà un appuntamento di Biblibebè dal titolo "IA, IA, O. Scopriamo la fattoria", lettura per bambini 9-18 mesi e le loro famiglie in collaborazione con l'associazione Officine Zeta di Alba. Il medesimo giorno alle 11 si svolgerà una lettura per bambini 19-36 mesi dal titolo "Una magica giungla" (entrambi gli eventi richiedono la prenotazione). (rb)

A PARTIRE DAL 15 SETTEMBRE - PER GLI EURO 5 DIESEL ANNUNCIATA LA PROROGA DI UN ANNO

A partire dal 15 settembre 2023 e fino al 15 aprile 2024 torneranno in vigore le misure anti-smog fissate dalla Delibera della Giunta Regionale piemontese n. 26-3694/2021 e recepite dal Comune di Bra con l'ordinanza n. 327 del 20 settembre del 2021. Si tratta di un pacchetto di limitazioni a carattere sia permanente che temporaneo, che secondo la normativa avrebbero dovuto essere ancora più stringenti. La disciplina prevedeva infatti da quest'anno lo stop ai veicoli dotati di motore diesel con omologazione Euro 5, ma il Governo nazionale ha annunciato l'intenzione di rinviarne l'entrata in vigore per un anno almeno.

La notizia viene confermata anche da una nota della Cna che pubblichiamo a fianco.

Per quanto concerne le misure temporanee, queste ultime vengono attivate sulla base di previsioni di superamento dei livelli di PM10 oltre i livelli di allerta prestabiliti effettuate da ARPA grazie all'utilizzo di un sistema di calcolo modellistico e secondo un "semaforo antismog" a colori crescenti, aggiornato il lunedì, mercoledì e venerdì.

Limitazioni strutturali

Divieto permanente tutto l'anno in città, 24 ore su 24, per le auto Euro 0 alimentate a diesel e benzina, e per gli Euro 1 ed Euro 2 diesel, sia adibite al trasporto persone che merci. Nel solo periodo invernale (15 settembre - 15 aprile) stop dalle 8.30 alle 18.30 nei giorni feriali dal lunedì al venerdì alle auto diesel Euro 4, a prescindere dalle condizioni di smog. Sempre limitatamente al periodo invernale, è in vi-

A Bra le misure antismog: diesel Euro 5 (mezzi) salvi

L'AREA DI BRA INTERESSATA AL BLOCCO DEI VEICOLI

Le limitazioni alla circolazione veicolare coinvolgono tutto il centro abitato di Bra, fatta eccezione per i nuclei e le frazioni non serviti da servizio di trasporto pubblico. Inoltre, alcune vie del concentrico sono escluse dalle limitazioni alla circolazione veicolare. Si tratta di strada Montenero, bretellina est, piazza XX Settembre (limitatamente al tratto tra la rotonda di strada Montenero e la rotonda di via Alba), via Vittorio Veneto, piazza Roma, via Trento e Trieste, piazza Giolitti, via G.B. Gandino (tratto piazza Giolitti - viale Risorgimento), viale Risorgimento, via Edoardo Brizio, viale Madonna dei Fiori, via Don Orione, via Cuneo, via Cherasco, via Piumati, strada Falchetto, viale della Costituzione, Strada San Matteo, strada San Michele, via Ospedale, via Rolfo, corso Monviso, piazzale Boglione, via Flli Rosselli e viale Rimembranze.

gore il divieto di circolazione h 24 di tutti i ciclomotori e i motocicli con omologazione inferiore all'Euro 1. Il Governo sarebbe invece in procinto di rinviare l'estensione del divieto ai veicoli dotati di motore diesel adibiti al trasporto di persone (categoria M1, M2, M3) e adibiti al trasporto merci (categoria N1, N2, N3) con omologazione uguale a Euro 5.

SCATOLA NERA

Un'importante eccezione a queste norme deriva dall'impiego del "Move-In", il sistema di monitoraggio che attraverso l'installazione di un'apposita "scatola nera" consente ai veicoli più inquinanti di circolare liberamente a patto che rispettino una soglia di chilometri assegnati su base annua. Si tratta di un meccanismo introdotto dalla Regione Piemonte per consentire ai cittadini che hanno auto datate, ma che percorrono pochi chilometri, di

circolare ugualmente. Il sistema "Move-In" non consente però di muoversi in caso di semaforo arancione. Per tutto l'anno vige poi il divieto di sostare con il motore acceso e l'obbligo di utilizzare nei generatori di calore a pellets di potenza termica inferiore ai 35 kW dei pellets "certificati".

Limitazioni temporanee

A queste misure strutturali si affiancano provvedimenti d'emergenza, validi tutti i giorni della settimana, festivi compresi, dal 15 settembre di ogni anno al 15 aprile dell'anno successivo ma operativi solo al superamento delle soglie di concentrazione giornaliera di PM10 stabilite dalla Regione Piemonte. Due le allerte in vigore, a seconda dei livelli previsti dal "semaforo antismog", aggiornato ogni lunedì e giovedì. **L'allerta di primo livello,**

di colore arancione, scatta dopo 4 giorni consecutivi di sforamento della soglia giornaliera di PM10 di 50 microgrammi/m3 e comporta:

divieto di circolazione veicolare, dalle ore 8:30 alle 18:30 del sabato e dei giorni festivi, dei veicoli adibiti al trasporto di persone dotati di motore diesel con omologazione uguale a Euro 3 ed Euro 4; divieto di circolazione veicolare, dalle ore 8:30 alle 18:30 di tutti i giorni (festivi compresi), dei veicoli adibiti al trasporto di persone dotati di motore diesel con omologazione uguale a Euro 5;

divieto di circolazione veicolare, dalle ore 8:30 alle 12:30 del sabato e dei giorni festivi, dei veicoli adibiti al trasporto merci (categorie N1, N2, N3) dotati di motore diesel con omologazione uguale a Euro 3 ed Euro 4;

alle misure che incidono sulla circolazione si aggiungono quelle che riguardano gli impianti di riscaldamento come l'in-

impianto di riscaldamento alternativo) aventi prestazioni energetiche ed emissive che non sono in grado di rispettare i valori previsti almeno per la classe 4 stelle in base alla classificazione ambientale;

il divieto assoluto, per qualsiasi tipologia (falò rituali, barbecue e fuochi d'artificio, scopo intrattenimento, etc...), di combustioni all'aperto;

il divieto di spandimento dei liquami zootecnici e, in presenza di divieto regionale, divieto di rilasciare le relative deroghe. **L'allerta di secondo livello,** di colore rosso, si attiva dopo 10 giorni consecutivi di superamento, misurati nelle stazioni di riferimento, del valore di

50 µg/m3 della concentrazione di PM10. In aggiunta ai provvedimenti relativi all'allerta arancione, prevede:

divieto di circolazione veicolare dei veicoli commerciali con omologazione uguale a EURO 1, 2, 3 e 4 diesel, dalle ore 8:30 alle ore 18:30, il sabato e nei giorni festivi;

divieto di circolazione veicolare dei veicoli commerciali con omologazione uguale ad EURO 5 diesel, dalle ore 8:30 alle ore 12:30, tutti i giorni.

Deroghe

Le limitazioni strutturali e temporanee alla circolazione non si applicano ad alcune classi di veicoli tra cui i mezzi di soccorso e quelli delle forze dell'ordine, quelli utilizzati per il trasporto di portatori di handicap e di soggetti affetti da gravi patologie (debitamente documentate), quelli degli operatori economici che accedono o escono dai posteggi dei mercati settimanali o dalle fiere autorizzate, autobus utilizzati per il trasporto pubblico (purché dotati di dispositivi per l'abbattimento del particolato), i veicoli utilizzati in car pooling da almeno tre persone, veicoli utilizzati da medici e veterinari in visita domiciliare ovvero quelli utilizzati per il trasporto di persone che partecipano a cerimonie funebri e religiose.

CNA: SLITTA DI UN ANNO IL BLOCCO DIESEL EURO 5

Grazie all'impegno messo in campo dai vertici di CNA Piemonte, Cna Cuneo esprime soddisfazione per la decisione del Governo che ha annunciato di far slittare il blocco della circolazione dei mezzi Euro 5 a Ottobre 2024, nonostante la richiesta iniziale fosse di prorogare i termini di due anni. Questa decisione, ancorché parziale, rappresenta un passo avanti per la tutela del tessuto produttivo piemontese, evitando ingenti danni economici. CNA aveva espresso con fermezza la necessità di questa proroga, visto che l'accordo sottoscritto nel 2017 dal Ministro dell'Ambiente e dai Presidenti delle regioni Emilia-Romagna, Lombardia, Piemonte e Veneto prevedeva il blocco della categoria Euro 5 a partire dal 1° ottobre 2025 ma riconosce l'impegno del Governo nel rispondere alle legittime preoccupazioni delle imprese.

FETTINE WANTED MAMMA MIA E TEX MEX LATTERIE INALPI LA STRADA GIUSTA

Dalle valli del Monviso alla tavola delle famiglie italiane, il latte della filiera Inalpi si muove secondo un protocollo unico condiviso con gli allevatori. Una grande filiera italiana dove conferitori e industria lavorano fianco a fianco nel rispetto dell'ambiente, degli animali e delle persone. **Dal buon latte e dalla buona volontà.**



www.inalpi.it

LATTERIE
inalpi

vb-group.it



INALPI LAVORA OGNI GIORNO PER DARE IL PROPRIO CONTRIBUTO AL RAGGIUNGIMENTO DEI 17 OBIETTIVI INDICATI DAL SUSTAINABLE DEVELOPMENT GOALS DELL'ONU, A FAVORE DI UNA SOSTENIBILITÀ SOCIALE, ECONOMICA, AMBIENTALE.

GIOCHI ANCORA APERTI PER IL DOMANI DELL'ENTE BANCARIO

La strutturazione delle nomine nel futuro della Fondazione Crc

Prosegue il percorso che porterà alla nomina di un nuovo vertice per la Fondazione CRC e buona parte del territorio della provincia, oltre che la città di Cuneo stessa, è interessato da questo avvicinarsi di nomine. Come indicato dalla tabella riprodotta a fianco di questo articolo, i membri del Consiglio Generale vengono nominati o in base al territorio di appartenenza, o in base all'ente di cui sono diretta emanazione ed espressione, oppure infine per cooptazione da parte del Consiglio d'Amministrazione, il quale esprime alcune nomine per tematiche o aree specifiche. In particolare, è opportuno evidenziare come alcune delle nomine territoriali previste dall'art. 13 dello Statuto cambino di elezione in elezione. Il "grande Comune a rotazione" è individuato tra i Comuni di Cuneo, Alba e Mondovì, che possono, di volta in volta ritrovarsi ad avere un consigliere ulteriore rispetto a quello "base" già individuato *ex lege*. Nello specifico, oltre ai 2 consiglieri di Cuneo e all'unico consigliere individuato rispettivamente dai Comuni di Mondovì e di Al-



ba, a ogni turnazione uno di questi potrà avere un rappresentante in più, portando quindi a tre casistiche: 3 consiglieri di Cuneo, 1 di Mondovì e 1 di Alba, 2 consiglieri di Cuneo, 2 di Mondovì e 1 di Alba oppure 2 consiglieri di Cuneo, 2 di Alba e 1 di Mondovì. Attualmente il Comune con il consigliere in più è Alba e presumibilmente alla prossima tornata toccherà invece a Mondovì. Per quanto concerne l'espressione dell'interesse di alcuni gruppi di Comuni dislocati sul ter-

ritorio di pertinenza della Fondazione, le competenze sono così suddivise: - Dronero, Caraglio, Busca, Boves e Borgo San Dalmazzo individuano un consigliere unico per tutti e cinque i Comuni e attualmente si tratta di un rappresentante caraglioese; - Canale, Cortemilia, Montà, Santo Stefano Belbo e Cherasco individuano un consigliere unico per tutti e cinque i Comuni e attualmente si tratta di una rappresentante di Cherasco; - Villanova Mondovì, Ba-

gnasco, San Michele Mondovì, Ceva e Farigliano individuano un consigliere unico per tutti e cinque i Comuni e attualmente si tratta di un rappresentante di Farigliano. Ognuno dei membri sarà portatore degli interessi degli enti che l'hanno nominato e, in taluni casi, espressione di un orientamento politico. Attualmente alla carica di presidente si sono candidati Federico Borgna, ex sindaco di Cuneo e presidente della Provincia di Cuneo, espressione del centrosinistra, e Mauro Gola, già presidente di Confindustria, attualmente presidente della Camera di Commercio di Cuneo e rappresentante degli imprenditori e delle categorie produttive. Sul futuro della Fondazione, però, tutti i giochi sono ancora aperti, infatti vi è un'ipotesi di deroga all'accordo MEF/ACRI in merito alla riconferma degli attuali vertici, c'è da chiedersi però: ci sarà qualche outsider? Non possiamo far altro che restare a vedere cosa l'economia e la politica decideranno per l'establishment di una delle fondazioni bancarie più importanti d'Italia.



GLI ENTI DESIGNANTI IL FUTURO CONSIGLIO		
ENTE DESIGNANTE	NUMERO CONSIGLIERI	ORIENTAMENTO
Comune di Cuneo	2	Centrosinistra (Delfino, Manassero)
Comune di Alba	1	Centrodestra (Bo, Cirio)
Comune di Mondovì	1	Centro (Costa, Robaldo)
Grande Comune a rotazione (Mondovì)	1	Centro (Costa, Robaldo)
Dronero	1	Centrosinistra
Canale	1	Centrodestra
Villanova Mondovì	1	Centrodestra
Aso S.Croce e Carle	1	Centrodestra (Icardi)
Camera di Commercio di Cuneo	1	Imprenditori (Giuliana Cirio, Luca Crosetto, Mauro Gola)
Coldiretti Commercianti Artigiani Industriali	3	Categorie economiche e produttive
Sindacati	1	Centrosinistra
Cooperazione Sociale	1	Centrosinistra
Commissione diocesana	1	Indipendente
Area Bra	1	Cooptazione CDA
Sport	1	Cooptazione CDA
Organismo Territoriale di Controllo	1	Cooptazione CDA
Università	1	Indipendente

PROMOZIONE TURISTICA E COMMERCIALE IN FRANCIA

Delegazione cinese incontra la Camera di Commercio Italiana di Nizza

Tra le iniziative cardine della Camera di Commercio Italiana di Nizza occupa un posto centrale la produzione di scambi e la promozione turistica. Grazie alla collaborazione con l'Agenzia Magma, la Camera ha così voluto cogliere l'opportunità di costruire un ponte relazionale tra la Francia e la Cina, passando attraverso l'Associazione della Nuova Generazione Italo-Cinese. « Quando si dice l'unione fa la forza... Grazie alla comune volontà di realizzare un'operazione congiunta dai risvolti internazionali, abbiamo promosso l'opportunità di ospitare in Costa Azzurra la delegazione cinese per un educational

che partiva dall'Italia e che aveva come tema centrale la vinificazione e produzione di grappa e distillati » spiega il Responsabile dei progetti di Promozione Turistica Giacomo Rinaudo. « Vallauris è un Comune aderente alla nostra Camera, che ha una sensibilità particolare verso le relazioni con l'Italia, così lavoriamo con loro per proporre iniziative, azioni e progetti che possano soddisfare le loro aspettative » aggiunge il Direttore Generale Agostino Pesce. Nell'anno in cui ricorreva mezzo secolo dalla morte di Picasso, che ha vissuto un'importante fetta della sua vita a Vallauris, il Comune e l'ufficio del turismo della cit-



tà hanno voluto collaborare assiduamente e oncretamente con la Camera di Commercio per promuovere una destinazione ancora tutta scoprire verso il pubblico italia-

no. Dietro le quinte della cittadina della Costa Azzurra, situata tra Cannes e Antibes, si nasconde ad esempio un'interessante produzione di vino al fior d'arancio e più

in generale d'agrumi ; La cosiddetta fleur d'oranger è infatti davvero un fiore all'occhiello della tradizione artigianale di Vallauris. La delegazione cinese, composta da autorità ed imprese, e che proveniva da Lvliang, la più importante città del Sol Levante per la produzione di grappa, ha quindi potuto fare un viaggio attraverso i processi di elaborazione di questo spiritoso dal gusto del tutto particolare, nonché visitare il museo del Nérolium di Golfe-Juan (distretto marittimo della località francese). A conclusione della giornata esplorativa, con tappa obbligata al Museo Picasso, il Comune di Vallauris ha vo-

luto riservare alla delegazione una cerimonia di accoglienza che ha sottolineato in ogni suo passo la fortissima convinzione di voler rafforzare le relazioni con la Cina e mantenere viva la già attivissima collaborazione con la Camera di Commercio Italiana di Nizza e con il Bel Paese. Al momento Istituzionale erano presenti ed hanno preso la parola, oltre alla Presidente della Camera Patrizia Dalmasso, il Vice Sindaco di Vallauris Christophe Fonk, il Direttore dell'Ufficio del Turismo Philippe Motier, il Sindaco di Lvliang ZHANG Guangyong, CHEN Ming Presidente di Angi (Associazione Nuova Genera-

zione Italo-cinese) e LIU Zhenguo, Segretario Generale della China Alcoholic Drinks Association. «Se il nostro ruolo è generalmente quello di favorire i rapporti tra Italia e Francia, in questa occasione abbiamo senz'altro aggiunto qualcosa in più creando un momento di confronto e di scambio dai risvolti veramente internazionali, il che dimostra come i contatti e le relazioni possano generare, talvolta anche inaspettatamente, occasioni di sviluppo uniche, proprio come questa» ha concluso la Presidente della Camera di Commercio e Direttore di Cna Cuneo Patrizia Dalmasso al termine della cerimonia.

Hai equipaggiato il tuo team per affrontare la rivoluzione in atto nella gestione dei patrimoni?



CUNIBERTI
& PARTNERS
INTELLIGENZA PATRIMONIALE

“Innovare e formare per mantenere alta la qualità del proprio servizio di investimento”

Le banche territoriali hanno un importante vantaggio rispetto ai grandi gruppi: **coltivano direttamente e con cura le relazioni con i propri clienti**. Tuttavia, la clientela sempre più esigente pone la necessità di disporre di strumenti evoluti e personale altamente formato per la gestione dei patrimoni. Cuniberti & Partners, tramite l'ufficio studi interno ed i forti legami con il mondo accademico, **affianca la dirigenza** della banca nel processo di evoluzione del reparto investimenti con advisory su **strumenti personalizzati** e con una **formazione dedicata** per il front office.



Scopri come ottenere
un vantaggio competitivo
per la tua divisione investimenti
Inquadra il QR Code oppure visita:
www.cunibertipartners.it/istituzionali

CUNIBERTI & PARTNERS SIM SPA

Piazza C.L.N., 255 - 10123 | Torino

Capitale sociale € 600.000

Iscrizione n.313 all'Albo delle SIM

+39 011 024 2026

info@cunibertipartners.it

www.cunibertipartners.it



Un Caffè (letterario) con i mitici Righeira, 40 estati dopo “Vamos a la playa”

Silvia Gullino

«Vamos a la playa, la bomba estal-lò». Una canzone da spiaggia, un ritornello irresistibile, il vocalizzo sincopato oh-oh-oh-oh. Difficile scordarne il motivetto. Era l'estate del 1983 e il primo tormentone estivo d'Italia era ufficialmente scoppiato: Vamos a la playa. Nata dal genio futuristico di due torinesi. Non potrebbero essere così diversi. Uno riflessivo, silenzioso, compassato. L'altro istrionico, istintivo, spigliato. Infatti, formano una delle coppie più armoniche e di successo della musica italiana. Il risultato del loro sodalizio ha due nomi: Michael e Johnson, per un cognome che, solo a pronunciarlo, mette addosso... languidi brividi: Righeira. Una favola musicale che nasce nelle cantine torinesi e capace di finire in vetta alla hit parade per diventare colonna sonora di quei favolosi anni Ottanta. Oggi, questi eterni ragazzi si propongono come rockstar consumate e ironiche, che giocano con gli stessi generi musicali di un tempo. La loro popolarità non si è mai arrestata, grazie a canzoni divenute icone di un passato più che mai attuale e irriverente. Di quell'esperienza e di quei tempi d'oro, Michael lascia che sia Johnson a farsi interprete, «Perché», ci dice, «Questa è la fortuna di essere in due...». Chi era Johnson (Stefano Righi, ndr) prima di incontrare Michael (Stefano Rota, ndr) e formare i Righeira?

«Un ragazzo che frequentava il liceo scientifico, amava il calcio e la musica. Righeira era il soprannome con cui mi chiamavano i miei compagni quando si giocava e Johnson l'ho scelto io per dare quel tocco anglofono. Al liceo fui bocciato e così finii nella classe di Stefano Rota. Diventammo immediatamente sodali tanto da iniziare a suonare, provare i pezzi in cantina e ad esibirci insieme con il mio cognome d'arte: Righeira». Perché il look così appariscente?

«Eravamo influenzati dal look della new wave inglese, ma lo personalizzavamo con uno spirito più colorato e stravagante». Come nascevano le vostre canzoni?

«Dico sempre che se avessi saputo la ricetta delle nostre canzoni ne avremmo fatte molte di più. Erano brani che conquistavano per la semplicità e l'immediatezza e, come tutte le cose semplici, ti entravano subito dentro».

Qual è il pezzo al quale sei più legato?

«Ovviamente mi verrebbe da dire Vamos a la playa, che all'epoca ha venduto tre milioni di copie in tutto il mondo e anche L'estate sta finendo, che per me è sempre molto particolare. Tuttavia, ti dico due canzoni che non sono molto conosciute, ma alle quali sono davvero legato: Luciano Serra Pilota e Gli parlerò di te, che si possono trovare su YouTube».

Che cosa è rimasto di quei favolosi anni Ottanta?

«Noi siamo rimasti. E poi è rimasto ciò che gli anni Ottanta hanno dato in generale alla cultura. A mio parere, sono stati l'ultima de-



cade in cui l'Italia si imponeva nel mondo in tutti i livelli, dalla moda al design, fino alla musica. C'era molta creatività, eppure sono stati tanto criticati e indicati dai contemporanei come anni futili e di yuppi-

smo. Ma, se a distanza di tanti anni siamo qui a parlarne, forse non è proprio così».

Com'è cambiata la musica?

«Dopo l'house music, l'ultimo fenomeno musicale

che a me ha cambiato la vita, non è più successo nulla. Sto ancora aspettando che cambi qualcosa, perché, a mio parere, la musica pop non è più esaltante, mentre quella italiana, ad eccezione di gruppi co-

me i Crisma, i Matia Bazar e l'italo disco anni Ottanta, non mi è quasi mai piaciuta e continua a non piacermi».

Una cosa di cui sei orgoglioso?

«Sono orgoglioso e molto

fiero di essere italiano».

L'ultimo cd comprato?

«Ultimamente compro file su piattaforme in rete e prediligo brani del genere house e underground, non commerciali, che mi fanno provare ancora delle

emozioni».

Meglio un rimpianto o un rimorso?

«È meglio un rimorso per aver fatto qualcosa, piuttosto che rimpiangere di non averla fatta».

Qual è il tuo viaggio ideale?

«Ci sono luoghi che non ho mai visitato e posti che ho visto molte volte e che ho voglia di rivedere sempre, come Formentera e Berlino. Mi piacerebbe andare a Tokyo o, più in generale, in Asia, una terra che mi affascina molto dal punto di vista culturale e spirituale».

Hai un sogno nel cassetto?

«Conoscere degli alieni».

E, mentre i prossimi progetti di Johnson sono legati a qualcosa di nuovo sul fronte musicale e alla produzione di vino, noi li annotiamo, ma preferiamo prendere spunto dal più classico: Vamos a la playa.

In foto Silvia Gullino con Michael e Johnson Righeira

La struttura è accessibile la domenica e i festivi solo con visita guidata

Riapre a Bra il Museo del Giocattolo

Dopo due mesi di pausa - solo parziale visto che anche in questo periodo sono proseguite le visite dei partecipanti all'Estate ragazzi di Bra - domenica 3 settembre ha riaperto al pubblico il Museo del Giocattolo di via Ernesto Guala 45. La struttura è visitabile la domenica e i festivi solo con visita guidata nei seguenti orari: 10.30 - 11.30 - 14.30 - 15.30 - 16.30. Inoltre,



il Museo è accessibile per visite didattiche, per attività laboratoriali e per visite guidate per comitive e gruppi. Prenotazione obbligatoria con almeno dieci giorni di anticipo chiamando lo 0172-430185.

Aggiornamenti, approfondimenti e informazioni sui Musei di Bra sul sito www.museidibra.it e sulla pagina Facebook dedicata @Museidibra. (rb)

Sabato 9 settembre, alle 17, vernissage della mostra organizzata dall'associazione Albedo

Bra, tanti artisti e tante opere dedicate alla “Zizzola, anima di una città”

La Zizzola. Solo e semplicemente la Zizzola. Per chi vive a Bra non c'è bisogno di aggiungere altro per individuare il simbolo della città.

A regalarci scorci e suggestioni inedite c'è l'associazione culturale Albedo, che l'ha eletta come tema e sede della mostra che sarà inaugurata sabato 9 settembre, alle ore 17, con tanti artisti sugli scudi.

La lista è bella lunga: Maura Boccato, Paola Boccato, Giovanni Botta, Ivano Chiavarino, Manuela Fissore, Roberta Giacobbi, Franco Gotta, Giuseppe Greco, Maddalena Grosso, Francesco Marchino, Vittoria Negro, Bernardo Negro, Feny Parasole, Francesca Semeraro e Riccardo Testa

Li conoscete, no? Insomma, fateci un salto, perché merita, è l'invito di Flavia Barberis, presidente di Albedo: «Sono stati fissati sulle tele ed espres-



si nelle poesie, i sentimenti, le emozioni ed i ricordi degli artisti, legati a questa città».

Aggiungendo una nota di servizio: «Per chi non conoscesse i luoghi, precisiamo che ci sono pochi parcheggi, ma la Zizzola, in Strada Fey, 1, è raggiungibile con una piacevole e breve passeggiata».

Se avete qualche domanda, fate una telefonata all'associazione Albedo (3495906451 oppure 3384204045) che vi illuminerà su tutto.

E adesso gli orari, così iniziate a incrociare le agende: la mostra “Zizzola, anima di una città”, patrocinata dal Comune di Bra, sarà visitabile fino al 1° ottobre nei giorni sabato e domenica, dalle ore 11 alle ore 19. Il bello? Tutto gratuito.

Silvia Gullino

La Zizzola in una foto di repertorio

Diario da Sommariva del Bosco

Si dice: l'unione fa la forza; non è mai stato tanto vero come in questi anni che ci siamo appena lasciati alle spalle. Ci sono momenti in cui, ad avere importanza non sono meri titoli di studio da sbandierare, ma il cuore. Sono gli atti di solidarietà umana che incrociano il nostro cammino, ad arricchire gli animi, molto più di un grasso stipendio o titoloni altisonanti.

A Sommariva del Bosco, la solidarietà non è soltanto una parola vuota, ma si riempie del senso della vita e del suono di tanti cuori che battono allo stesso ritmo.

Le numerosissime associazioni presenti sul nostro territorio sono attive più che mai e lo dimostrano ogni giorno. Ne ha dato un piccolo assaggio una recente trasmissione televisiva, ma i sommarivesi lo sapevano già. Nei mesi terribili della pandemia è stato possibile toccare con mano il significato di questa parola, grazie ai gesti ed alle iniziative dei tanti volontari.

Il mese che li vedrà tutti protagonisti con il Festival dei mieli nel weekend del 23/24 settembre, si chiuderà poi nella serata del 29 con la prima edizione de "La Cor-



**In foto la chiesa
delle Sante Orsola
ed Elisabetta,
a Sommariva
del Bosco**

rida", un evento organizzato a scopi benefici con il patrocinio del Comune.

Tutti i proventi, compre-

se le quote riscosse per l'iscrizione dei concorrenti (che scadrà il 17 settembre), andranno in favore dell'Ospedale Re-

gina Margherita di Torino. Un'altra ottima ragione per essere fieri di vivere e fare parte del tessuto so-

ciale di questo paese di Fiaba, alle porte del Roero.

**Alessandra
Forlani Vaira**

MAURIZIO AVALLE E IL DESIGN MAP CON L'ASSOCIAZIONE BRARTE

Marzio Avalle è conosciuto come Map perché ex titolare, con la moglie Fiorella Nemolis, del negozio MAP di oggettistica - design e di artigianato artistico e gadget, sito fino al 2013, in via Principi di Piemonte, n. 39, Bra.

Il suo percorso artistico comprende diverse fasi, tra cui, quelle vibranti che hanno dato vita a circa 500 oggetti di design per la casa e gadget, progettati e costruiti dal poliedrico Marzio Avalle nel suo laboratorio.

Da quella fucina di idee e di lavorazioni, sono usciti nei 45 anni di attività, circa 1600 pezzi confluiti nel negozio MAP, in via Principe - 39, Bra.

Visitare l'esposizione è un viaggio indietro nel tempo, un momento di incontro gioioso tra vecchi e nuovi amici, che hanno condiviso con gli oggetti design di Marzio Avalle un pezzetto di vita.

La mostra è visitabile da martedì 12 a domenica 24 settembre 2023.

Per informazione: ASSOCIAZIONE BRARTE - tel.338.420405 mail: brarteassociazioneeculturale@gmail.com

Orari:

Giovedì - Venerdì - 16,30 - 19,00

Sabato - 10,00-12,00 / 16,30 - 19,00

Domenica - 10, 00 -12,00



CALIGARIS PUBBLICITÀ

GESTIONE MEZZI • BUS ADVERTISING AGENCY

*Fai viaggiare la tua
pubblicità*

Scopri di più visitando i nostri siti

www.caligarispubblicita.com

www.pubblicitaautobus.eu



Per il terzo anno consecutivo - Entusiasti il sindaco Gianni Fogliato e l'assessore all'Ambiente Daniele Demaria

BRA ANCORA «SPIGA VERDE»

Politiche in materia di sviluppo sostenibile: per il terzo anno consecutivo il Comune di Bra ottiene la bandiera delle Spighe Verdi dalla Fee-Foundation for environmental education, vale a dire la bandiera blu dei comuni interni.

«Per la nostra città si tratta di un'ulteriore importante conferma, che certifica il buon operato di questi anni. Se Bra è riuscita ad entrare stabilmente in questo ristretto gruppo di Comuni italiani d'eccellenza è dovuto ad un processo che da tempo vede la stretta collaborazione delle strutture pubbliche e dei singoli cittadini, uniti nell'attenzione all'ambiente, alla sostenibilità e alla qualità della vita. È fondamentale che tutti continuino a dare il proprio contributo per migliorare ulteriormente la nostra città», si legge nella nota stampa congiunta del sindaco Gianni Fogliato e dell'assessore all'Ambiente Daniele Demaria.

Fee Italia, organizzazione internazionale, premia con le Spighe Verdi i comuni che tutelano l'ambiente ed il territorio e mettono in campo politiche per ridurre le emissioni di CO2, le energie rinnovabili e l'agricoltura biologica.

In Piemonte, leader con 12 Spighe, oltre a Bra fanno festa anche ad Alba, Canneli, Centallo, Castiglione Falletto, Cherasco, Gamalero, Guarene, Monforte d'Alba, Pralormo, Santo Stefano Belbo e Volpedo. Siate orgogliosi!

Silvia Gullino

Veduta aerea di Bra nella foto di Tino Gerbaldo



Domenica 10 settembre, dalle ore 21 a Madonna dell'Olmo per la patronale

La Controvento Nomadi Tribute Band in concerto

Se sentite ancora "Ho difeso il mio amore" nelle vostre vene e nelle vostre ugole, se al primo che intona "Io vagabondo" muovete le mani e la testa come se foste di fronte al palco, allora c'è una notizia per voi.

La Controvento Nomadi Tribute Band è pronta ad infiammare anche la festa patronale di Madonna dell'Olmo con il live in programma domenica 10 settembre, a partire dalle ore 21.

Formazione al gran completo con Gigi Molino (voce), Andrea Griffone (tastiere), Kevin Nari (chitarra elettrica), Simone Tartarini (basso), Demetra



Bertino (violino) e Simone Baudino (batteria).

Il repertorio è una garanzia, sinonimo di spettacolo da non perdere per gli amanti della musica che ha fatto storia in

Italia. Lo sanno bene i tanti fan che seguono i Controvento ovunque e comunque per tanti buoni motivi. In ogni concerto della band si respira l'aria di un forte impegno so-

ciale, si annulla l'individualismo e si diventa immediatamente tutti parte di un rito collettivo, che permette la nascita di nuove amicizie, talvolta durature e impossibili da

rompere. Cantare per credere.

Silvia Gullino

In foto la Controvento Nomadi Tribute Band

Domenica 10 settembre per scoprire e valorizzare il patrimonio storico, artistico e culturale ebraico in tutta Italia

Giornata Europea della Cultura Ebraica

Torna, domenica 10 settembre, la Giornata Europea della Cultura Ebraica, giunta alla sua 24ª edizione.

L'iniziativa, alla quale partecipano trenta Stati europei, è coordinata e promossa nel nostro Paese dall'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane.

La Giornata ha lo scopo di raccontare il mondo ebraico attraverso i suoi luoghi ed eventi capaci di trasmettere il vasto bagaglio culturale condiviso dalle comunità.

Nel 2023 il tema scelto per la Giornata è la Bellezza che, secondo le parole del presidente dell'UCEI Noemi Di Segni, «È un tema tanto più significativo in Italia, nota per il livello e la cura dei beni culturali, tra i quali quelli ebraici sono parte essenziale. La bellezza sarà anche una inedita chiave di accesso per dare un'idea della peculiarità dei precetti e delle tradizioni ebraiche».

Sempre la presidente Di Segni spiega: «La parola "bellezza" in ebraico ha diverse corrispondenze, evidenziate anche nel logo della Giornata, e su ciascuna abbiamo proposto un percorso di approfondimenti e attività. Tra i vari esempi, la magnificenza degli oggetti di culto: dalle descrizioni dettagliatissime, in Esodo, della Menorah e del Tabernacolo - trasportato fino a destinazione nella Terra di Israele -, agli oggetti prescrit-



ti per ogni festa e per il sabato; e ancora gli abiti sacerdotali, il vestire di bianco nelle altre festività ebraiche, il Tempio di Gerusalemme e le architetture sinagogali. Grande importanza viene data, nella tradizione ebraica, anche alla bellezza della persona, alla cura del corpo e della sua sa-

lute. Nel rispetto della natura, il concetto di bellezza è incardinato in quello della creazione e della sostenibilità del mondo per le generazioni future. Vi è infine la bellezza del sentimento amoroso, della donna ricercata e amata, e quella della preghiera e del canto che si eleva coral-

mente».

Grazie alla collaborazione tra Comunità Ebraiche, Comuni, Enti locali e Associazioni attive sul territorio e ad un patrimonio storico-culturale di sicuro interesse, ogni anno si dà vita ad una manifestazione diffusa in modo capillare in gran parte della

penisola, che accoglie decine di migliaia di visitatori.

Un esempio? A Cherasco, la sinagoga testimonia ancora oggi secoli di storia di un popolo che nel 1547 scelse la Città delle paci come sede, contribuendo a definirne l'identità culturale, civile ed economica.

Una visita a questo luogo apre la mente all'affascinante mondo della cultura ebraica con le sue ramificazioni territoriali, la vita quotidiana, i riti e le usanze di una comunità che oggi, purtroppo, è quasi completamente scomparsa.

La sinagoga cheraschese, aperta in particolari occasioni dell'anno, grazie alla "Fondazione De Benedetti - Cherasco 1547" (ONLUS), è una sorpresa per gli occhi e lo spirito: perfettamente conservata e con la presenza di allestimenti fotografici in tre sale dedicate.

Altri esempi della bellezza della cultura ebraica sono ovunque sparsi in Piemonte e meritano di essere (ri)scoperti, anche per mantenere viva la memoria della Shoah.

Da questa Giornata si riparte con una convinzione in più: camminando insieme, in uno spirito di autentica accoglienza e condivisione, mai più si ripeterà quella violenza di cui solo l'uomo, a volte, sa essere capace.

Silvia Gullino

In foto la sinagoga di Cherasco

ANDIAMO AL CINEMA

Barbie

Barbie è il film del momento, quello di cui tutti stanno parlando e anche noi vogliamo dire la nostra. La protagonista non ha bisogno di presentazioni: è Barbie, la bambola nata alla fine degli anni Cinquanta dalla fantasia di Ruth Hender e portata al successo dalla Mattel, a cui nessuna bambina può resistere! Briefing al volo sulla trama. Siamo a Barbieland, una sorta di mondo parallelo in cui Barbie, Ken, Skipper e compagnia bella vivono nella felicità estrema, ogni giorno uguale all'altro. Improvvisamente, Barbie viene assalita da pensieri di morte, i suoi piedi sulle punte diventano piatti e l'armonia della sua esistenza entra in discussione. Che succede? Per farla breve: Barbie Stereotipo deve andare nel mondo degli umani per cercare la bambina che gioca con lei, la sua proprietaria insomma, che con i suoi pensieri tristi sta influenzando anche la vita idilliaca della bambola. A Barbie, nell'impresa, si aggiungerà a sorpresa anche Ken, da sempre innamorato di lei (ma mai ricambiato). Insieme impareranno ad essere se stessi, imperfezioni e fallimenti inclusi che, però, fanno parte della vita. E, nella



Primo Piano

di Silvia Gullino

vita vera, nulla va mai come ci si aspetta. In fondo è questo il messaggio di questo bel film da ben 145 milioni di dollari, già campione d'incassi, grazie alla regia di Greta Gerwig. Raccontata dalla voce fuori campo di Helen Mirren, la storia è un tripudio scintillante di divertimento, citazioni e meritevoli momenti musicali. E che dire poi dei costumi e di tutti i richiami agli oggetti, ai vestiti e alle bambole che noi piccole donne conosciamo benissimo. Simpatico rivedere Alan, bambolotto introdotto nel 1964 come miglior amico di Ken. E la Barbie Presidente, Barbie Scrittrice, Barbie Dottorista? Mi ha strappato più di un sorriso la Stramba, che altri non è che la rappresentazione di tutte le Barbie che bimbi e bimbe hanno torturato, pasticciato e devastato con tagli di capelli improponibili. E poi, ci sono Margot Robbie e Ryan Gosling nei panni di Barbie e Ken. Trovatemi, dunque, un ulteriore motivo per correre in sala ed amare questo film.

IL COLORE DEI SOLDI

Viaggio nel mondo finanziario

A cura di Silvia Gullino, in collaborazione con l'Avv. Alberto Rizzo e con gli approfondimenti del Prof. Beppe Ghisolfi

Il best-seller "Lessico Finanziario" (Aragno editore, 2019) del banchiere internazionale Beppe Ghisolfi è arrivato alla 7ª parte del capitolo "Esponente aziendale", a cura di Alberto Rizzo (Avvocato cassazionista di Bra, Consigliere della BCC di Cherasco). Tenendo conto dei parametri richiamati nelle previsioni normative ai sensi del comma I, "gli esponenti con incarichi esecutivi" devono essere scelti "fra persone che abbiano esercitato, per almeno tre anni, anche alternativamente: a) attività di amministrazione o di controllo o compiti direttivi nel settore creditizio, finanziario, mobiliare o assicurativo; b) attività di amministrazione o di controllo o compiti direttivi presso società quotate o aventi una dimensione e complessità maggiore o assimilabile (in termini di fatturato, natura e complessità dell'organizzazione o dell'attività svolta) a quella della banca presso la quale l'incarico devo-

esser ricoperto". Ai sensi del comma II, "gli esponenti con incarichi non esecutivi" devono essere scelti "tra persone che soddisfano i requisiti di cui al comma I o che abbiano esercitato, per almeno tre anni, anche alternativamente: a) attività professionali in materia attinenti al settore creditizio, finanziario, mobiliare, assicurativo o comunque funzionali all'attività della banca; l'attività professionale deve connotarsi per adeguati livelli di complessità anche con riferimento ai destinatari dei servizi prestati e deve essere svolta in via continuativa e prevalente nei settori sopra richiamati; b) attività di insegnamento universitario, quali docente di prima o seconda fascia, in materie giuridiche o economiche o in altre materie comunque funzionali all'attività di settore creditizio, finanziario, mobiliare o assicurativo.



Continua...

Ricette sfiziose
di Silvia Gullino

BENVENUTI AL SUD

Avete presente la scena del film Marie Antoinette di Sofia Coppola in cui la viziosa regina, immersa nello sfarzo dei suoi appartamenti a Versailles, è circondata da dolci, torte e pasticcini di ogni forma, gusto e misura? Ecco, è così che mi immagino il paradiso: una stanza piena di ogni prelibatezza a base di cioccolato, crema, fragole, caffè, panna, crema e vaniglia. Dove il diabete non esiste e la dieta è solo il nome di una nuova torta al cioccolato inventata da Iginio Massari. In attesa che giunga la mia ora, però, mi godo la vita sulla terra con i dolci di Nonno Biscotto, a San Giovanni in Fiore. Ho scoperto questa pasticceria durante la vacanza in Calabria e mi ha rapito il cuore sia per il gusto, superlativo, dei suoi bigné sia per la dimensione e la quantità di crema con cui li riempiono. La scelta è stata ardua quindi, nel dubbio, ho assaggiato tutto. Dulcis in fundo, è proprio il caso di dirlo, un buon cornetto al cioccolato per consolarsi nella triste mattina della partenza. Ci sta.

Il piacere di leggere
di Silvia Gullino

STEVENSON «L'ISOLA DEL TESORO»

Il mare e l'affascinante mistero dei suoi tesori. Ancora più interessanti sono le avventure di uomini che hanno deciso di dedicare la loro intera vita ad esso, a bordo di navi che battono al vento il famigerato Jolly Roger. Buoni o cattivi? Predatori o giustizieri? Personaggi audaci o di commedia? La pirateria è illegale, eppure i pirati sono i cattivi che tutti amano, sono dei personaggi a cui è concesso essere scorretti e che per questo sono amati, che possono avere una morale discutibile e che possono infischiarne di tutto e tutti. Partendo da un romanzo classico del genere come L'isola del tesoro di Robert Louis Stevenson si possono rivivere, ancora oggi, emozioni potenti a distanza di secoli, in cui corsari e filibustieri tornano a seminare il panico lungo i mari, canticchiando melodie indimenticabili. Affrontiamo dunque il viaggio dalla prima all'ultima pagina di una trama che parla di capitani, navi,



vele nere e arrembaggi, con la speranza alla fine di ritrovarsi più ricchi al di là di ogni bottino di monili e monete d'oro. Una mappa nascosta in un forziere. Un marinaio con una gamba di legno. Un ragazzino senza paura catapultato tutto d'un colpo in una vicenda al di là di ogni immaginazione. È il mare a chiamarlo, con le sue avventure e i suoi tesori. Con l'ingenuità tipica dei ragazzi e il coraggio incosciente della giovinezza costruirà la propria storia affrontando il più subdolo, scaltro e temuto pirata della letteratura: Long John Silver. Nel baule della fantasia di Stevenson prendono forma gli archetipi del genere. La mappa del tesoro, l'isola misteriosa, pappagalli, capelli a tre punte e giuramenti di sangue. Si fa il tifo per Jim, certo, ma si resta anche irrimediabilmente affascinati dalla cinica brutalità di Long John, ultimo pirata e uomo libero. È nell'incontro tra queste due figure che scivola via un romanzo che è l'inizio di tutte le storie sui pirati.

DISCORING
Rubrica musicale

L'ultimo tour di Elton John



Con una scaletta da 23 brani (nella quale non sono mancati, ovviamente, cavalli di battaglia come Rocket Man, Tiny Dancer e Your Song) si è concluso nella serata dell'8 luglio, il "Farewell Yellow Brick Road Tour" di Elton John. Alla Tele2 Arena di Stoccolma, l'artista ha detto ai suoi milioni di fan che sarebbero rimasti nella sua «testa, cuore e anima», concludendo il suo tour di addio con uno dei suoi più grandi successi: Goodbye Yellow Brick Road. Il concerto è durato più di due ore. Pronti via con Bennie and the Jets, e poi molti altri successi, tra cui Philadelphia Freedom, Tiny Dancer, Rocket Man e Candle in the Wind, con un emozionante tributo alla sua troupe e alla sua famiglia a cui ha dedicato la canzone Don't Let The Sun Go Down On Me. Elton John ha vinto cinque Grammy Awards in una spettacolare carriera durata 50 anni e quasi 4.600 esibizioni in tutto il mondo. Il suo tour Farewell Yellow Brick Road è iniziato in Nord America nel 2018, e questa è stata la sua seconda esibizione notturna a Stoccolma. Il tour ha attraversato il mondo: ha suonato davanti a più di sei milioni di fan e uno dei momenti salienti è stato il suo posto da protagonista al Festival di Glastonbury il mese scorso. Quel concerto ha attirato una delle più grandi folle nella storia del festival e un pubblico televisivo britannico di milioni di persone. Il concerto di Elton John a Stoccolma ha incluso anche un sorprendente videomessaggio dei Coldplay, che si esibivano contemporaneamente nella città svedese di Göteborg. Quello di Elton John è stato uno dei tour con il maggior incasso di sempre: la rivista Billboard riporta che è il primo a raggiungere la vendita di biglietti di 900 milioni di dollari. Elton ha riflettuto sulla sua vita verso la fine di questo gran finale, raccontando al pubblico i suoi «52 anni di pura gioia nel fare musica». Ha confermato che «non sarebbe mai più andato in tournée», ma potrebbe fare una «cosa una tantum» in futuro.

Silvia Gullino

COLDIRETTI CUNEO: ESERCITO IN CAMPO CONTRO 2,3 MILIONI DI CINGHIALI

Sono 2 milioni e 300 mila e, ormai, passeggiano per le strade e le spiagge, entrano nei giardini, devastano i coltivi. Hanno un solo nemico naturale, l'uomo. Talvolta anche il lupo, ma solo per i cuccioli lasciati indifesi. Ormai sono un problema, ma quello che è peggio sono un problema sanitario per il diffondersi incontrollato della «peste suina» di cui sono portatori. Per questo l'Italia ha deciso di schierare l'Esercito per far fronte all'emergenza cinghiali e contenere i rischi di propagazione della peste suina. Emergenza che torna d'attualità dopo la notifica a Bruxelles da parte italiana dei nuovi focolai di febbre africana in Lombardia. Problemi simili a quelli del Piemonte. Per questo la Commissione europea ha adottato una decisione sulle misure provvisorie di emergenza. In sostanza ha istituito una zona di restrizione in cui vengono applicate le misure generali di controllo della malattia previste dalla legislazione dell'Ue. Le misure (fra cui, appunto, l'utilizzo dell'Esercito) saranno esaminate nella prossima riunione del Comitato permanente Ue per le piante, gli animali, gli alimenti e i mangimi del 14-15 settembre. La proposta di far scende-



re in campo l'esercito per fermare l'invasione dei 2,3 milioni di cinghiali presenti in Italia che causano incidenti, provocano danni alle coltivazioni e diffondono malattie era stata avanzata proprio dalla Coldiretti. Lo rende nota la stessa associazione a seguito del vertice con il Governo al quale hanno partecipato il Ministro dell'Agricoltura e della Sovranità alimentare, Francesco Lollobrigida, il Ministro della Difesa, Guido Crosetto, e il Commis-



“Ridurre numericamente i cinghiali – evidenzia il Direttore di Coldiretti Cuneo, Fabiano Porcu – significa anche rallentare la diffusione della Peste Suina Africana, azione fondamentale in un territorio come il nostro dove è a rischio l'intero comparto”.
La filiera suinicola cuneese – ricorda la Coldiretti – conta 800 aziende e quasi 900.000 capi destinati soprattutto ai circuiti tutelati delle principali DOP italiane per la preparazione della miglior salumeria nazionale, come Prosciutto di Parma e San Daniele.

sario straordinario per l'emergenza PSA, Vincenzo Caputo. “Un'azione che abbiamo chiesto da tempo, insieme ai ristori adeguati per i danni provocati dai cinghiali. L'eccessiva presenza degli animali selvatici è una vera e propria emergenza nazionale che incide sulla sicurezza delle persone oltre che sull'economia e sul lavoro, specie nelle zone più svantaggiate. Sollecitiamo il depopolamento con tutte le azioni possibili in Piemonte da diverso tempo” dichiara il Presidente di Coldiretti Cuneo, Enrico Nada. Durante l'incontro dello scorso 8 giugno organizzato con la Consulta suinicola regionale di Coldiretti, con il Governatore Alberto Cirio e il Commissario straordinario Vincenzo Caputo, Coldiretti ha ribadito

to “Meno cinghiali più agricoltura” perché alle imprese agricole serve poter lavorare e riprendere, in condizioni di sicurezza e basso rischio, l'attività di allevamento e macellazione dei suini nelle aree soggette a restrizione. “Ridurre numericamente i cinghiali – evidenzia il Direttore di Coldiretti Cuneo, Fabiano Porcu – significa anche rallentare la diffusione della Peste Suina Africana, azione fondamentale in un territorio come il nostro dove è a rischio l'intero comparto”. La filiera suinicola cuneese – ricorda la Coldiretti – conta 800 aziende e quasi 900.000 capi destinati soprattutto ai circuiti tutelati delle principali DOP italiane per la preparazione della miglior salumeria nazionale, come Prosciutto di Parma e San Daniele.

PER IL FILM DEL GRANDE REGISTA GIORGIO DIRITTI

La storia di «Lubo» a Venezia, omaggio a Mario Cavatore

Abbiamo pubblicato in prima pagina una vignetta di Danilo Paparelli riguardante il Festival del Cinema di Venezia che vede quest'anno tanta cuneesità tra i partecipanti, nello specifico nel film «Lubo» di Giorgio Diritti, con Fredo Valla alla sceneggiatura e il compianto amico Mario Cavatore autore del libro «Il seminatore» da cui è tratta la pellicola. Non a caso riportiamo qui un'altra vignetta di Paparelli dedicata appunto a Mario Cavatore. Il film, come detto, è tratto dal romanzo «Il seminatore» che racconta una vicenda della seconda Guerra Mondiale. Lubo è un nomade, un artista di strada che nel 1939 viene chiamato nell'esercito elvetico a difendere i confini nazionali dal rischio di un'invasione tedesca. Poco tempo dopo scopre che sua moglie è morta nel tentativo di impedire ai gendarmi di portare via i loro tre figli piccoli, che, in quanto Jenisch, sono stati strappati alla famiglia, secondo il programma di rieducazione nazionale per i bambini di strada (Hilfswerk für die Kinder der Landstrasse). Lubo sa che non avrà più pace fino a quando non avrà ritrovato i suoi figli e ottenuto giustizia per la sua storia e per quella di tutti i diversi come lui. «La lettura del romanzo di Mario Cavatore - ha dichiarato il regista Giorgio Diritti - mi ha svelato vi-



cede poco conosciute accadute in Svizzera per cinquanta anni, portandomi a riflettere sul senso di giustizia, sulle istituzioni, sul senso dell'educare e dell'amare. Ne è nato il film Lubo, da cui nello svolgersi degli eventi emerge quanto principi folli e leggi discriminatorie generino un male che si espande come una macchia d'olio nel tempo, penetrando nelle vite degli uomini, modificandone i percorsi, i valori, generando dolore, rabbia, violenza, ambiguità ... ma anche un amore per la vita e per i propri figli che vuole sopravvivere a tutto e riportare giustizia». Giorgio Diritti, bolognese,

ha frequentato molto le nostre zone. Ha lavorato al fianco di vari autori italiani e in particolare Pupi Avati. Come autore e regista ha diretto documentari, cortometraggi e programmi televisivi. Il suo film d'esordio, Il vento fa il suo giro (2005), partecipa a oltre 60 Festival nazionali e internazionali, vincendo oltre 36 premi [senza fonte]. Riceve 5 candidature ai David di Donatello 2008 (fra cui Miglior film, Miglior regista esordiente, Miglior produttore e Miglior sceneggiatura) e 4 candidature ai Nastri d'argento 2008. Il film inoltre diventa un “caso nazionale”, restando in programmazio-

ne al Cinema Mexico di Milano per più di un anno e mezzo. Il secondo film, L'uomo che verrà (2009), viene presentato nella selezione ufficiale del Festival Internazionale del Film di Roma 2009, dove vince il Gran Premio della Giuria Marc'Aurelio D'argento, il Premio Marc'Aurelio D'oro del Pubblico e il Premio «La Meglio Gioventù». Uscito poi in sala il 22 gennaio 2010, partecipa a numerosi festival italiani e internazionali ricevendo molti riconoscimenti importanti, tra cui i premi come Miglior film e Miglior produttore ai David di Donatello [1] 2010 e il Nastro d'argento 2010 come Miglior produttore e Migliore scenografia. Nel 2013 dirige Un giorno devi andare, di cui ha curato anche soggetto e sceneggiatura, e che è stato presentato in anteprima al Sundance Film Festival. Nel 2014 pubblica il suo primo romanzo, Noi due. Nel 2020 dirige Volevo nascondermi, che racconta la vita del pittore Antonio Ligabue: il film è stato presentato al Festival del Cinema di Berlino: interpreti principali del film è Elio Germano, che per questo ruolo ha vinto l'Orso d'argento al miglior attore. Il film ottiene 15 candidature ai David di Donatello 2021, vincendone sette, tra cui Miglior regia e Miglior Film.

Mario Cavatore in una vignetta di Danilo Paparelli

Festa per il Lions Club Bra Host

Una bella «Birba»



Dammi tre parole: amicizia, gusto e allegria. È la “Birba”, una tradizione consolidata e inossidabile del Lions Club Bra Host, che si è tenuta sabato 8 luglio nella splendida cornice di Cascina Gabutti Bussia, a Monforte d'Alba. Per il nuovo Direttivo, che si è riunito in consiglio nella fase immediatamente precedente, e per il neo presidente Giorgia Olivero, che ha ricevuto il testimone da Monia Rullo, è stata la prima uscita ufficiale, segnata dal suono della campanella e dal motto di tutti i Lions del mondo: «We serve! Noi serviamo». La serata è stata resa ancora più prestigiosa dalla presenza dei past governatori Erminio Ribet e Gian Costa, accompagnati dalle rispettive consorti, che amano condividere l'esperienza di un Club che, dopo 48 anni di attività al servizio della comunità, è ancora fiero testimone di traguardi significativi e grandi successi. La serata, allietata dalla buona cucina di Langa, è stata condotta dal cerimoniere Silvia Gullino, che ha scandito le varie fasi di un appuntamento, fatto anche di riconoscimenti, come gli attestati di merito attribuiti dal Governatore Claudio Sabatini ai soci Elena Saglietti, Pierangelo Morando, Valter Manzoni, Sergio Provera e Riccardo Contato per l'impegno quali officer del Distretto

to Lions 108 Ia3 per l'anno sociale appena concluso. Sotto le stelle e le note musicali di una bella notte di mezza estate c'è stato il brindisi finale di tutti i soci presenti, tra Lions Club Bra Host e i giovani del Leo Club. Tanti nomi che riaffermano con l'esempio la validità delle impostazioni del fondatore dell'associazione Melvin Jones, a cominciare dallo slogan Liberty Intelligence Our Nations Safety (Libertà e Intelligenza sono la Salvezza della Nostra Nazione). In una parola, Lions.

Chi sono i Lions?

I Lions sono gruppi di uomini e donne orientati al volontariato e interessati al miglioramento della loro comunità. Essere Lions significa diventare volontari attivi, soci di una stimata organizzazione internazionale leader delle comunità e amici di coloro che hanno bisogno di aiuto. 1,4 milioni di soci, oltre 45.000 club presenti in oltre 200 paesi, rendono Lions Clubs International l'organizzazione di club di servizio più grande al mondo.

Silvia Gullino

Nella foto di Giacomo Berrino, al centro il presidente del LC Bra Host, Giorgia Olivero, tra i past governatori e alcuni soci



Chi siamo

Europe Advisory è una società di consulenza che vanta una consolidata esperienza nel settore dell'advisory alla clientela istituzionale, corporate e retail, favorendo l'accesso strategico ai mercati dei capitali, sia sotto forma di debito che sotto forma di equity, ed assistendo le imprese in operazioni di finanza straordinaria.

La nostra storia

Il progetto prende spunto dall'acquisto del ramo d'azienda di una precedente esperienza societaria, che, dal 2004 al 2013, ha ben avviato, consolidato e specializzato la propria attività in questi settori.

La società è nata dall'opportunità di costituire una new-co partecipata da alcuni prestigiosi studi di commercialisti, coinvolgendo altresì advisor operanti nel marketing e nella consulenza finanziaria, oltre a professori universitari di facoltà di management ed economia al fine di offrire alla clientela la possibilità di fruire di una consulenza completa, personalizzata ed altamente specializzata, capace di generare un importante valore aggiunto nel medio-lungo periodo.

I nostri principali servizi

Le principali attività poste in essere da Europe Advisory riguardano:

- Attività di advisory e consulenza ad aziende;
- Consulenza per lo studio e la predisposizione di business plan e di piani industriali;
- Assistenza nella redazione e nella composizione di documenti economici, finanziari e patrimoniali;
- Compimento di inventari, valutazione e stime di beni e diritti di ogni genere, materiali ed immateriali;
- Attività di promozione, coordinamento e gestione di iniziative per l'assunzione di studi preliminari e di fattibilità, indagini di mercato, studi finanziari e di opere esecutive e l'assistenza per lo sviluppo, la direzione e la coordinazione dei lavori conseguenti;
- La stesura di perizie aziendali e immobiliari;
- Consulenza nella ristrutturazione del capitale, nel reperimento di nuove fonti finanziarie di debito, nella rinegoziazione dell'indebitamento esistente e nella ristrutturazione dell'indebitamento in contesti di procedure giudiziali e stragiudiziali;
- Assistenza nella concessione del credito bancario.

Sedi

Via Luigi Cibrario, 7 - 10143 Torino (TO)

Via Emilio de Cavalieri, 12 - 00198 Roma (RM)

Strada provinciale S. Bartolomeo, 17 - 12013 Cuneo - Chiusa di Pesio (CN)

Email: info@europeadvisorysrl.com

Tel: 0171 734917

LA STORIA SIAMO NOI - DI SILVIA GULLINO

A Sommariva Perno Garibaldi in visita alla moglie Francesca

Un'ora tra realtà e leggenda, fino ad incontrare grandi nomi della storia che hanno mosso i propri passi nel Roero. No, non è l'effetto del caldo, è successo davvero. Nel pomeriggio di domenica 20 agosto, nel Parco forestale del Roero, a Sommariva Perno, ha fatto tappa (udite udite) Giuseppe Garibaldi. Un salto temporale reso possibile dalla brillante interpretazione dell'attrice torinese Patrizia Camatel della Casa degli Alfieri, a perfetto agio nei panni di Francesca Armosino, terza moglie del Generale: una donna nata e cresciuta tra

le nostre colline. E davanti a lei, l'eroe dei due mondi in carne ed ossa, avvolto nel costume che tutti conosciamo dai libri di scuola. Il racconto è stato intervallato da musiche popolari di fisarmonica, fino all'aperitivo offerto da Roero Verde 2.0. Niente di meglio per concludere questo viaggio a cavallo di più secoli. Un successo applaudito dal folto pubblico, arrivato da tutta la provincia per il quarto appuntamento della serie "Incontri con la storia", dopo quelli che hanno visto protagonisti la Bella Rosina, la battaglia di Ceresole del 1544 e Vittorio

Emanuele II. In questa esperienza ricca di fascino ci hanno pensato gli interventi delle autorità locali, tra cui i sindaci di Sommariva Perno, Montà, Priocca, Monticello e Bra, a ricordarci di essere nel secondo millennio, perché siamo sicuri qualcuno se lo sarà dimenticato. **Francesca Armosino in pillole** Francesca nasce il 18 maggio 1846 ai Saracchi, allora frazione di Antignano ora frazione di San Martino Alfieri, in provincia di Asti. Discende da una nobile famiglia armena, emigrata in



Domenica 20 agosto la grande storia protagonista nel Parco forestale del Roero

Italia per sfuggire alle persecuzioni dei turchi contro i cristiani. Nel 1866 lascia la famiglia e si trasferisce a Caprera per fare da balia ai figli di Teresita e Stefano Canzio. Qui conosce Garibaldi e i due si innamorano, nonostante Garibaldi avesse 59 anni e lei appena 20, ed ebbero tre figli: Clelia (1867), Rosa (1869)

e Manlio (1873). Staranno insieme fino alla morte di Garibaldi, avvenuta nel 1882. Garibaldi è in attesa dell'annullamento del matrimonio con la contessina Raimondi e non può sposare Francesca, ma il 26 gennaio 1880, dopo che il precedente matrimonio con Giuseppina Raimondi viene annullato dalla Cor-

te d'Appello di Roma, riesce ad ufficializzare l'unione e a riconoscere i loro due figli, Manlio e Clelia. Francesca vive a Caprera fino alla morte di Garibaldi, in seguito si divide tra la casa di Caprera e quella di Livorno (Villa Donokoe all'Ardenza), acquistata per volere del Generale per poter essere vicina al figlio

Manlio cadetto dell'Accademia Navale. Francesca muore a Caprera il 15 luglio 1923, dove viene sepolta nel piccolo cimitero vicino al marito e alla figlioletta Rosa, morta a soli 18 mesi.

Silvia Gullino

In foto alcuni momenti della manifestazione

L'Pillole d' Monsù Hyde

Pino Berrino

Jekyll vorrebbe parlare di quegli escrementi (dell'ultimo e più stupido demone dell'inferno) che stuprano, seviziano, ricattano, ragazze e (maledetti!) bambine. Rispondo secco e categorico: «No!». Quelli se la caveranno. Queste poveracce saranno intimidite, terrorizzate, per aver osato denunciare. Non saranno protette, così come non lo fu quella donna pugnalata dal compagno. Salvata in extremis dalla morte mentre (giù le mani da Cino) il tizio ha potuto beneficiare dell'indulto, perché la ragazza è sopravvissuta. Una volta libero l'ha perseguitata e lei avanti a denunciare, ma... «Eh, non le è arrivato abbastanza vicino, non possiamo intervenire!» e così il verme ha terminato il proprio lavoro, ammazzandola. Non ce l'ho con le forze dell'ordine. Hanno le mani legate! Ci sono un mucchio di "cocchi di mamma" imbottiti di soldi, sempre lì pronti a manifestare contro il poliziotto o il carabiniere, per rovinarli, perché hanno reagito per difendere la propria vita e quella degli altri. E intanto Jekyll è riuscito a trascinarmi nella trappola e ne ho parlato mio malgrado. Non mi fa bene. Sono già troppo rabbioso di mio, perché così volle Stevenson. Non immaginava il buon Robert Louis che un oscuro Pino - che albero non è e tanto meno sempreverde - di una cittadina italiana lontanissima da Londra si sarebbe appropriato del doppio personaggio senza sborsare una lira in drit-

ti d'autore. Eh no! Perché il Jekyll che state leggendo, amici cari, è un buonista meno intelligente dell'originale e il sottoscritto Hyde è cattivo come quell'altro, ma più sull'ignorante e a differenza sua, (neanche tanto soft) tifa per il bene. Nemmeno il sopracitato Robert Louis immaginava che, scherzando e imprecando, l'Hyde vostro concittadino, sarebbe giunto al centesimo sproloquio su: "Il Nuovo Braidedese", dei trecento-novantasei pubblicati in precedenza su un'altra testata. Sono le soddisfazioni che dà, scrivere con passione, amore, cuore. Grazie a Silvia di avere a suo tempo convinto quella testa di vitello (Pino), a trasferirsi nel settimanale, no, non nel mobile, soffre di claustrofobia (questa è l'ultima freddura, ve lo giuro!). Si sta bene. Tutta gente simpatica qui, che non ha paura della propria ombra. Non mi censura, neanche quando dico, "tavanate". Jekyll ha appena pensato: "Cioè sempre". La mia è soddisfazione, non autocelebrazione: non ne esisterebbero neanche i presupposti. Conosco tanta gente in gamba che viaggia con i piedi per terra.



A parte la già menzionata Silvia, una di queste si chiama, Chiara Baldi. È una brava scrittrice, anche molto bella. Pubblica per la Mondadori. Ha un agente e si stanno, ci stiamo, organizzando per una presentazione del suo romanzo a Bra. L'ho letto. È scritto con i tratti delicati del pennello di Monet. Ecco. Ho finito. "Pillola" cominciata male e terminata bene (Jekyll: sono i contrasti della vita!).

L'ANGOLO DELLA POESIA di Bernardo Negro



Ode a Egidia Mathis

Abitava nella Bra del Quattordicesimo secolo Egidia Mathis, quando le porte si chiudevano al male e si aprivano al bene. Attorno pochi armenti brucavano le radici della palude. Lei, da San Giovanni Lontano, scendeva dove la pianura porta le benedizioni dell'aria. Fu in quell'Inverno che la neve stendeva un cielo bianco rovesciato sull'orizzonte che gelava la zappa nel solco che si spinse al bosco di "summaripa" e pesò nel cuore la poca legna raccolta. Era incinta ed il suo uomo batteva sull'incudine della fame neppure sperando che un cavaliere volesse il cesello su di una alabarda. Il Duca era esoso e così i Malabaila ed i Soleri nei loro castelli. La soldataglia gozzovigliava sulle note del Vieto, "il trobadour" che li intratteneva sulla soglia delle stanze proibite. Ad Egidia sembrò un riparo quella cappella che in ogni stagione fioriva l'umiltà della devozione. Ma sentì una mano ferrata sulla spalla ed una risata ebbra di malvagità. Non si voltò pregando con tutto il suo tremore finché la Vergine le parlò nel cuore e vide stendardi e spade ove le vigne gorgogliano la loro maturazione. I due mercenari fuggirono nel folto dei rami spinosi urtando e ferendosi. Non sapevano che si erano inoltrati nel cuneo della foresta maledetta anche

dalla terra che cresceva i sardi sulle radici. Egidia tornò in ginocchio esausta e non si accorse di cogliere dei fiori, mentre la bruma infittiva il gelo. Li mise sull'altare, ma tutti i rami delle "sua" foresta profumavano come a Primavera. Di azzurro adesso c'era il cielo ed il manto della Madonna. A Bra un Malabaila leggeva l'Inferno il manoscritto dell'Alighieri, morto da poco, che marchiava i peccati prima della conversione. Ormai Egidia Mathis era vecchia ed il figlio era un pio francescano che andava sulle navi. Lei ad ogni Inverno accompagnava il Malabaila alla cappella in mezzo ad un prato fiorito e pregavano per la città e per il mondo mentre bruciavano ancora le ferite dei Visconti con gli Sforza già alle calcagne e Bra contesa. Quando sentì il respiro che sussultava in petto, Egidia volle quei fiori accanto a sé e tese le mani alla Vergine che altri gliene portava.

P.s. Questo mi raccontò mia nonna nell'anno del Signore 1968, quando a Praga le gente offrì dei fiori agli invasori col colore della pace.

Poesia di Bernardo Negro

Supplica di Egidia Mathis, mosaico di Rupnik (Sanuario nuovo della Madonna dei Fiori, a Bra)

CALCIO SERIE D

Bra avanti in Coppa Italia

Buona la prima per i giallorossi: Derthona sconfitto in rimonta

Domenica ci sarà il gran debutto nel Campionato di Serie D per il Bra, che alle 15 all'Attilio Bravi accoglierà il Città di Varese. Grande entusiasmo per i giallorossi, che domenica hanno gustato l'antipasto di Coppa Italia sconfiggendo il Derthona ricco di ex (Daidola in panchina, Rossi e Merkaj in campo) per 2-1 davanti ad oltre trecento tifosi.

Derthona subito pericoloso con un colpo di testa di Samb all'11'; i bianconeri (per l'occasione in giallo) vanno in vantaggio un minuto dopo con un diagonale di Gulli e vanno vicini al raddoppio con il bel destro al volo del 39enne Manasiev attorno alla mezz'ora. Il Bra si riscuote al 37': calcio piazzato di Luca Marchisone dai 20 metri, ribattuto, Gerbino va col destro dal limite che sulla traiettoria trova la deviazione mancina e vincente di Matteo Pautassi. Si va al riposo sull'1-1. Steve Tchokokam è chiamato al grande intervento al 5' della ripresa, sulla gi-



Foto A. Lusso

rata mancina di Merkaj e sfera deviata in calcio d'angolo. Due minuti dopo, penalty per i braidesi a causa di un atterramento di Tambussi su Pautassi: dal dischetto, Nino Musso

fa 2-1 e mette a referto il primo centro personale in maglia Bra. Si registrano, a poca distanza l'una dall'altra, le espulsioni di Manasiev (Derthona) e Giallombardo (Bra) ed entrambe

per doppia ammonizione. Padroni di casa vicini al 3-1, Ropolo colpisce il palo interno di testa ma il gioco viene fermato dall'arbitro per irregolarità. Minuto 24, è bravo Tchokokam

a respingere una conclusione ravvicinata in mischia. Nei 6 minuti di recupero, Alessandro Marchetti «fa muro» sulla linea di porta ad una bordata di Toniato. Termina il match

e i braidesi staccano il pass per i 32esimi di Coppa Italia.

BRA: Tchokokam, Magнали, Ropolo, Matija (6 st Giallombardo), Musso (32 st Gyimah), Pautassi, Fogliarino, Marchetti, Vaiarelli (29 st Mawete), Marchisone (43 st Giorcelli), Gerbino. A disp. Piras, Omoregbe, Stafa, Bosio, Baggio. **ALL. Floris.** **DERTHONA:** Sattanino, Tambussi, Amaradio (17 st Casassa), Rossi (39 st Todisco), Giacchino, Procopio, La Cava (25 st Toniato), Gulli (17 st Sacca), Samb (25 st Gueye), Manasiev, Merkaj. A disp. Cizza, Dafonchio, Andrini, Toniato, Casassa, Licco. **ALL. Daidola.** **Reti:** pt 12 Gulli (D), 37 Pautassi (B); st 10 rig. Musso (B).

ce l'RG Ticino, che si è imposto per 7-6 ai calci di rigore. Ticinesi in vantaggio al 6' con Poesio, Alba calcio che pareggia al 31' con De Simone e si porta avanti allo scadere del primo tempo con Galvagno. Dopo 3' della ripresa l'RG pareggia ancora con Poesio, equilibrio che si mantiene fino al 90', poi subito i rigori. Non sbagliano da una parte Galasso, Perego, Di Salvatore, Galvagno; dall'altra Poesio, Aperi, Zaccariello, Colombo. Cenna si fa parare il tiro da Harrasser mentre Longhi realizza il suo rigore per il 7-6 finale. Domenica esordio assoluto dell'Alba calcio in Campionato: il menù prevede la trasferta a Gozzano.

Serie D, 1ª giornata (domenica 10 settembre): Alcione Milano-RG Ticino; Borgosesia-Albenga; Bra-Città di Varese; Chisola-Sanremese; Derthona-PDHAE; Gozzano-Alba calcio; Lavagnese-Fezzanese; Pinerolo-Chieri; Vado-Asti; Vogherese-Ligorna.

Alba calcio fuori

Si è invece interrotta al turno preliminare la corsa in Coppa Italia dell'Alba calcio. Nello scorso week-end a festeggiare è stato inve-

CALCIO PROMOZIONE - COPPA ITALIA

Albese subito corsara a Narzole



Nella giornata di Coppa Italia di promozione, la partita più attesa era quella tra il San Sebastiano e la Monregale, disputata sul campo di Centallo. Le vincitrici degli ultimi due campionati di Prima categoria si sono affrontate a viso aperto, dando giusta sottolineatura alle loro ambizioni di lotta per una stagione in alta quota. 2-2 il finale: primo tempo molto equilibrato e con un grande ritmo, con occasioni da ambo le parti. A sbloccare il match è la Monregale che va a segno con Mellano di testa sugli sviluppi di un calcio d'angolo. Nella ripresa i monregalesi arrivano al raddoppio al termine di una bellissima azione con scambio Ratto-Magino-Ratto, tiro da fuori area

sul quale il portiere del San Sebastiano non esibisce il meglio di sé. Monregale promuove il turn over e morde un po' il freno, fosanesi che escono alla distanza anche grazie ad innesti di peso, prima dimezzano con Giovannelli e poi riequilibrano la bilancia grazie a Caristo. Partita con "giallo", invece, tra Pedona e Busca. I buschesi riescono a portare a casa il successo con il finale di 1-2 (doppietta di Brondino che risponde a Dalmasso) ma i borgarini preannunciano ricorso per la presenza di un giocatore squalificato tra le file degli avversari. Se la giustizia sportiva confermerà, sarà 3-0 a tavolino per la Pedona. L'Albese invece affila le armi per questo suo ritorno

in Promozione, e va a sbancare Narzole: 2-0 secondo sul Benarzole grazie alle reti di Morone e Schinetti.

Coppa Italia, 1° turno andata: Santostefanese-Cannelli 1-1; Benarzole-Albese 0-2; Luserna-Infernotto 2-1; Pedona-Busca 1-2; San Sebastiano-Monregale 2-2; Scarnafigi-Saviglianesi 1-2; Sommariva Perno-Spartak San Damiano 1-2.

Promozione girone C, 1ª giornata (domenica 10 settembre): Albese-Villastellone; Benarzole-San Secondo; Busca-Saviglianesi; Infernotto-Sommariva Perno; Pancalieri-Carignano; Pedona-CBS; San Sebastiano-Luserna; Scarnafigi-Monregale.

CALCIO

Pep Guardiola a Cuneo

Lunedì 9 ottobre a partire dalle ore 9,30, presso il Palazzetto dello Sport di Cuneo, il noto allenatore di calcio Pep Guardiola, attuale tecnico della formazione inglese del Manchester City, incontrerà migliaia di studenti delle scuole secondarie di secondo grado (superiori) della provincia di Cuneo in una mattinata dal titolo "Dialoghi sul talento con Pep Guardiola". L'appuntamento, realizzato in collaborazione con Fondazione Vialli e Mauro per la ricerca e lo sport Onlus e lo sport Onlus e Fondazione Guardiola e con il supporto di Colli- sioni, prosegue il ciclo di grandi eventi promossi dalla Fondazione CRC negli scorsi anni per far incontrare agli studenti delle scuole superiori cuneesi importanti personalità di caratura internazionale: Kerry Kennedy (figlia di Bob) nel 2018, l'astronauta Paolo Nespoli nel 2019 e il maestro Andrea Bocelli nel 2022. La partecipazione sarà aperta al pubblico gratuitamente con iscrizioni dal sito www.fondazionecrc.it a partire dal 20 settembre.

«Far incontrare gli studenti della nostra provincia con uno straordinario testimonial come Pep Guardiola, uno degli allenatori più conosciuti e importanti al mondo - dice il presidente CRC Ezio Raviola -, rappresenta un'opportunità unica e conferma il nostro impegno per ispirare e sostenere le giovani generazioni, incoraggiandole a coltivare le proprie attitudini e i propri talenti. Un ringraziamento speciale a Fondazione Vialli e Mauro per la ricerca e lo sport, grazie a cui è stato possibile organizzare questo grande evento».

«Ho raccolto l'invito della Fondazione CRC con grande entusiasmo, chiedendo a Pep Guardiola di partecipare, e non vedo l'ora che sia il 9 ottobre per incontrare insieme a lui le ragazze e i ragazzi della provincia di Cuneo» dichiara Massimo Mauro, presidente della Fondazione Vialli e Mauro per la ricerca e lo sport Onlus. «Sono davvero felice di poter offrire il mio contributo per questa iniziativa, collaborando con Fondazione CRC su invito della Fondazione Vialli e Mauro. L'attenzione al talento e l'importanza del gioco di squadra hanno contraddistinto tanti momenti della mia carriera sportiva: due requisiti fondamentali per costruire un percorso vincente non solo nello sport, ma anche nella vita di tutti i

giorni» conclude Pep Guardiola. L'incontro, che sarà moderato da Alberto Brandi, condirettore Sport di TgCom24, porterà gli studenti a ragionare sul tema del gioco di squadra e del talento e sul valore dello sport come strumento di crescita personale e di inclusione sociale. In collegamento con l'evento, la Fondazione CRC metterà gratuitamente a disposizione delle scuole una serie di laboratori dedicati al tema del gioco di squadra. Sede dei laboratori sarà il Rondò dei Talenti, il polo educativo della Fondazione CRC che a poco più di un anno dalla sua apertura è divenuto punto di riferimento per tutta la comunità provinciale, grazie all'offerta di spazi e attività formative e educative volte a sviluppare e far crescere i talenti di tutti.



CICLISMO

Elisa Balsamo torna a sorridere

A quattro mesi dal brutto infortunio, vittoria in Olanda

Un urlo liberatorio sul traguardo, in attesa del responso del foto-finish che le assegna la vittoria per questione di centimetri. E poi gli abbracci con le compagne di squadra, un pianto liberatorio che poi si trasforma in un sorriso. È tornata così al successo Elisa Balsamo, la 25enne originaria di Peveragno che si è imposta in volata nella prima tappa del Simac Ladies Tour 2023: un successo che scaccia via gli incubi di maggio, quando l'atleta cuneese aveva subito un bruttissimo infortunio con frattura della mandibola a seguito di una caduta al RideLondon Classique. Un infortunio che di fatto le ha



condizionato fortemente la stagione, alla vigilia di Giro e Tour: Elisa non si è persa d'animo, ha ripreso presto gli allenamenti ed è riuscita

a tornare ai suoi livelli, la vittoria sui 139 km della Gennep-Gennep, prima tappa del Tour olandese - che si conclude il 10 settembre

ad Arnhem - dopo il prologo di Ebe. Sul traguardo di Gennep Elisa si è imposta in volata superando per questione di un amen l'eterna rivale Lorena Wiebes (SD Worx). Lanciata dalla compagna di squadra Ilaria Sanguineti (che ha concluso al decimo posto), la portacolori della Lidl-Trek è riuscita a resistere alla rimonta della campionessa europea e di Charlotte Kool (Team dsm-firmenich), che mantiene la maglia di leader conquistata nel prologo anche grazie agli abbuoni, ma Elisa è lì ad un passo. «Non ero certa di aver tagliato il traguardo in prima posizione - ha detto Elisa Balsamo ai microfoni di Eurosport - Ero a tutta e non mi sono resa conto se Lorena fosse stata in grado di bruciarmi con il colpo di reni. Questa è una vittoria pesante per me: non è stato facile tornare ad alti livelli dopo la caduta alla RideLondon Classique». Un buon viatico per il ritorno ad essere grande.

mo ai microfoni di Eurosport - Ero a tutta e non mi sono resa conto se Lorena fosse stata in grado di bruciarmi con il colpo di reni. Questa è una vittoria pesante per me: non è stato facile tornare ad alti livelli dopo la caduta alla RideLondon Classique». Un buon viatico per il ritorno ad essere grande.

Classifica di tappa: 1 BALSAMO Elisa (ITA) Lidl - Trek in 3:28:45, media 39,98 km/h; 2 WIEBES Lorena (NED) Team SD Worx; 3 KOOL Charlotte (NED) Team dsm-firmenich 00:01; 4 SIERRA Arlenis (CUB) Movistar Team; 5 CONFALONIERI Maria Giulia

(ITA) Uno-X Pro Cycling Team; 6 PATERNOSTER Letizia (ITA) Team Jayco AlUla; 7 VAN DER DUIN Maïke (NED) Canyon//SRAM Racing; 8 CONSONNI Chiara (ITA) UAE Team ADQ; 9 HENDERSON Anna (GBR) Team Jumbo-Visma 0:02; 10 SANGUINETI Ilaria (ITA) Lidl - Trek

Classifica generale: 1 KOOL Charlotte (NED) Team dsm-firmenich 3:31:45; 2 BALSAMO Elisa (ITA) Lidl - Trek 00:02; 3 WIEBES Lorena (NED) Team SD Worx 0:03; 4 MARKUS Riejeanne (NED) Team Jumbo-Visma 0:08; 5 KOPECKY Lotte (BEL) Team SD Worx.

PALLAPUGNOI SERIE A

Vacchetto si ferma, Raviola scappa



Play-off

Paolo Vacchetto dopo la vittoria in Coppa Italia paga i problemi fisici dell'ultimo periodo e così la Pallapugno Albeisa dà forfait medico (quindi senza penalizzazioni in classifica) per la gara che si doveva disputare venerdì sera a Cortemilia. Gli albesi dunque restano al quarto posto ad una lunghezza dall'Araldica Castagnole, mentre la quadretta cortemiliese si porta a 26 punti. Nell'altra gara in programma, l'Olio Roi Acqua San Bernardo Imperiese torna in vetta ai play off, superando a Dolcedo la Bormidese. Nella quadretta ospite assente capitano Dutto per motivi familiari, gioca Panero in battuta. I bormidesi vincono i primi due giochi, replica di Raviola e compagni che si portano sul 5-2, prima del 5-3 alla pausa. Nuovo allungo dell'Olio Roi Acqua San Bernardo Imperiese in avvio di ripresa con tre giochi consecutivi, per chiudere poi 9-4.

Risultati 4ª giornata di ritorno: Olio Roi Acqua San Bernardo Imperiese-Bormidese 9-4; Marchisio Nocciolo Cortemilia-Pallapugno Albeisa 9-0 forfait medico; riposa Araldica Castagnole.

Classifica: Olio Roi Acqua San Bernardo Im-

periese 27, Marchisio Nocciolo Cortemilia 26, Araldica Castagnole 18, Pallapugno Albeisa 17, Bormidese 12.

Giornata 5: venerdì 8 settembre ore 20.30 ad Alba: Pallapugno Albeisa-Olio Roi Acqua San Bernardo Imperiese; ore 20.30 a Castagnole delle Lanze: Araldica Castagnole-Marchisio Nocciolo Cortemilia; riposa Bormidese

Play-out

Posta in palio importante, partita intensa e a tratti nervosa (due ammonizioni) tra Virtus Langhe e Acqua San Bernardo Subalcuneo. Alla fine la spuntano i cuneesi, mentre la quadretta doglianese rimane tagliata fuori dai giochi per i primi due posti. Botta e risposta in avvio di gara, Barroero e compagni allungano poi a 3, ma vengono presto ripresi. Time-out chiesto dalla panchina di casa che riparte bene, 4-3, ma ancora una volta immediata la replica dei biancorossi: 4-4 alla pausa. Si lotta su ogni pallone in avvio di ripresa, sale anche la tensione (prima giallo per Lingua, poi per Brignone): 5 pari, il sesto dell'Acqua San Bernardo Subalcuneo arriva alla unica. Un po' la svolta della partita: la formazione di capitano

Torino sale a 7, la panchina della Virtus Langhe chiede tempo, ma non basta: 5-9 il finale. Nell'altro incontro, la Bfm Macchine Agricole Canalese supera il Vetrerie Giacosa Spaccio Faccia Ceva e stacca il pass, insieme all'Acqua San Bernardo Subalcuneo, per gli spareggi per l'ultimo posto in sem-

finale. Nell'ultimo turno scontro diretto tra cuneesi e canalesi: chi vince ovviamente è primo, chi perde è secondo, anche se venisse raggiunto dall'Acqua San Bernardo San Biagio, visto che entrambe le formazioni sono in vantaggio negli scontri diretti (per differenza giochi) con i monregalesi. Nella sfida di

Canale, Gatto e compagni partono forte, 3-0, 5-2, aggiudicandosi poi l'ultimo gioco del primo tempo alla caccia unica. Nuovo allungo in avvio di ripresa, 8-2, prima del 9-3 finale.

Risultati 4ª giornata di ritorno: Virtus Langhe-Acqua San Bernardo Subalcuneo 5-9; Bfm

Macchine Agricole Canalese-Vetrerie Giacosa Spaccio Faccia Ceva 9-3; riposa Acqua San Bernardo San Biagio.

Classifica: Acqua San Bernardo Subalcuneo, Bfm Macchine Agricole Canalese 17, Acqua San Bernardo San Biagio 15, Virtus Langhe 12, Vetrerie Giacosa Spac-

cio Faccia Ceva 1.

Giornata 5: giovedì 7 settembre ore 20.30 a Cuneo: Acqua San Bernardo Subalcuneo-Bfm Macchine Agricole Canalese; ore 20.30 a San Biagio Mondovì: Acqua San Bernardo San Biagio-Virtus Langhe; riposa Vetrerie Giacosa Spaccio Faccia Ceva.

PROGETTO CON L'UNIVERSITÀ DI POLLENZO

Allenare la salute con l'Abet Bra



Da sempre l'Università di Scienze Gastronomiche di Pollenzo lavora per promuovere una cultura alimentare attenta alla qualità sensoriale, alla sostenibilità ambientale, alla salute e alla valorizzazione del lavoro di agricoltori, allevatori, pescatori, artigiani del cibo e cuochi. Da questa premessa e grazie anche all'esperienza di Slow Food Italia nel settore educativo, è scaturito un nuovo progetto con l'obiettivo di migliorare l'approccio del cittadino nei confronti del cibo, con particolare attenzione ai giovani e alle giovani che praticano lo sport di squadra, progetto che è stato presentato martedì 5 settembre in aula magna a Pollenzo.

Silvio Barbero, vice Presidente UNISG, ha esordito illustrando la storia e il contenuto del percorso formativo "Sport e Alimentazione: allenare la salute". «L'attenzione che la nostra Università pone sulla comunicazione e promozione dei principi di una corretta alimentazione, in special modo verso le giovani generazioni, si è concretizzata in questa nuova iniziativa formativa rivolta ai soggetti che gravitano attorno al mondo dello sport di squadra a livello giovanile: giovani atleti, istruttori e allenatori, genitori. Pensiamo in-

fatti che attraverso gli allenatori - che sono identificati dai ragazzi come delle figure di riferimento e dei role model - si possano veicolare messaggi e buone pratiche per operare il cambiamento nell'approccio alla nutrizione». Per avviare questo corso pilota l'UNISG ha coinvolto due importanti realtà sportive del territorio e di rilievo nazionale: il Cuneo Volley e il Basket Team '71 Abet Bra, ed ha avuto il fondamentale sostegno di Misura Gruppo Colussi, che ha creduto nella validità e rilevanza della proposta formativa. Il corso verrà articolato in 6 appuntamenti destinati agli allenatori delle formazioni giovanili e focalizzati sui temi dello stile di vita sano, dell'utilizzo dei sensi e dell'ascolto del proprio corpo, dei prodotti alimentari della dieta quotidiana e delle modalità dell'intervento educativo da parte degli allenatori. Vi saranno poi momenti di affiancamento agli allenatori con i giovani atleti, dove verranno trasmesse le nozioni sull'uso dei sensi, sul tema degli spuntini e delle merende e sull'allenamento sensoriale. Inoltre, una terza parte del corso sarà riservata ad un percorso comune tra genitori e ragazzi, attraverso laboratori e incontri.

Grazie per averci insegnato a vivere con amore fede e coraggio.
Serenamente è mancata

CAROLINA BOLLANO ved. MAZZOCCHI

Ti ricorderemo sempre:
la figlia OLIVIA con Raffaele (il suo amato Dottore)
la nipote Margherita con Gabriele e la piccola Melissa
ed i parenti tutti.



di anni 98

Il Funerale avrà luogo in CHERASCO Giovedì 31 Agosto alle ore 15.30 nella Parrocchia di San Pietro.
Partendo da Strada San Bartolomeo 12 alle ore 15.15.
Dopo le esequie la cara CAROLINA verrà accolta nel cimitero di CHERASCO.

Il Santo Rosario sarà recitato Mercoledì alle ore 20.30 in Parrocchia.
Un ringraziamento particolare alle Signore Daniela e Giovanna per le amorevoli cure prestale.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

ORNELLA GULLINO

ne diamo il triste annuncio:
 la mamma ROSINA
 il papà GIUSEPPE
 il fratello VALERIO con Monica
 il nipote Emanuele con Giulia
 zii, zie, cugini e parenti tutti.

NON FIORI NA OPERE DI DOTE



di anni 52

**Il Funerale avrà luogo in IRA Sabato 2 Settembre alle ore 10 nella Pampocchia di San Giovanni Battista.
 Partendo dalla Casa del Convegnito "Luce di Speranza" Via Don Orione 77/a IRA alle ore 9.45.
 Dopo le esequie la cara ORNELLA verrà accolta al Tempio crematorio nel cimitero di IRA.
 Il Santo Rosario sarà recitato Venerdì alle ore 18 alla Casa del Commiato.**

Un'emozione che nasce e parte all'immenso affetto che ci ha sempre donato.
E' serenamente mancata all'affetto dei suoi cari

GILDA LA VIOLA VED. MALARA

ne rimane il figlio amatissimo:
il figlio NICOLA
ALBERTO
i fratelli Bartale, Domenico e Nicola con le rispettive famiglie
nipoti, cugini e parenti tutti.

DI ANNI 66

Non dimenticheremo mai l'offerta da devolvere per la ricerca sul cancro

Il Funerale avrà luogo in SANRE' Sabato 1 Settembre alle ore 10.30 nella Parrocchia dei SS. Pietro e Paolo
Partendo dalla Casa del Carriolato "L'ora di Speranza" Via Don Orione 77/n Bra alle ore 10.10.
Dopo le esequie la cara GILDA verrà accolta nel cimitero di SANRE'.

Il Santo Rosario sarà recitato Venerdì alle ore 20 in Parrocchia.



ALEX MAGLIOCCO

di anni 18

*Ti ameranno sempre
ma Giacomina, pa Luca, il tuo fra Nicolas
la fidanzata Chiara Priscy
la matrigna Mo, il patrigno Dany
i nonni Carmela, Vincenzo e Michele
zii, zie, cugini e amici tutti.*

Orario apertura Casa del Comunità per visite Sabato e Domenica 8 - 12 e 15 - 18.

Ti saluteremo Lunedì 4 Settembre alle ore 15 presso il Tempio crematorio nel cimitero di BBA.
Partendo dalla Casa del Comunità "Luca di Speranza" Via Don Orione 77/a BBA alle ore 14.45.

Coti la stessa serenità con la quale visse, ci ha lasciati la nostra cara

TERESA ALLOCCO

ne hanno il loro numero
i fratelli **BATTISTA** con Margherita
LINO
nipoti, pronipoti, cugini e parenti tutti.




di anni 93

Il **Fuorale** avrà luogo in **ORA Martedì 5 Settembre** alle ore 9 nella Chiesa Beata Vergine del Rosario - Bescorron
Partendo dalla Casa del Conmiato "Luce di Speranza" Via Don Orione 77A **ORA** alle ore 8.45.

Dopo le esequie la cara **TERESA** verrà accolta nel cimitero di **ORA**.

Il **Santo Rosario** sarà recitato **Lunedì** alle ore 20.45 nella Chiesa di Bescorron.

Un ringraziamento particolare al **Don** Pietro Rana e all'Infermiera Emanuela.

A black and white portrait of an elderly man, Andrea Mollo, with a receding hairline, wearing a blue sweater over a white collared shirt. He is looking slightly to the right of the camera. To his right is a white rectangular box containing text in Italian. The text is in various fonts, with 'ANDREA MOLLO' in large, bold, serif capital letters. The background of the entire page is a dark, textured grey.

Ringraziamento

La moglie, il figlio ed i congiunti sono stati confortati dal calore di quanti si sono uniti con ogni mezzo ed espressione al loro sentimento nell'estremo commiato a

ANTONIO DI SALVO

La Santa Messa di trigesima sarà celebrata in BRA:
Sabato 16 Settembre alle ore 17.30 nel Santuario della Madonna dei Fiori.

Ringraziamento

I figli e i parenti tutti di
MARIA GATTINO VED. BRIZIO
ringraziano di cuore quanti
in vari modi e con sensibilità
hanno partecipato al loro dolore.



La Santa Messa di trigesima sarà celebrata in BRA:
Domenica 17 Settembre alle ore 10,30 nel Santuario della Madonna dei Fiori.

Anniversario 2019 - 2023

Lorenzo Montà

Hai dedicato la tua esistenza al lavoro e all'amore per la famiglia.
Il tuo esempio passato è per noi una guida costante.
I tuoi cari.



*La Santa Messa di suffragio sarà celebrata in BANDITO:
Domenica 10 Settembre alle ore 10.30 nella Pieve di Santa Maria Vergine.*



GRUPPO
Verrua
SERVIZI FUNERARI


 Casa del Commiato - Casa di Riposo

Un ambiente creato per
commemorare con rispetto
 i vostri cari.

La prima Casa del Commiato in Piemonte.

Nel sito è possibile visionare i manifesti ed inviare le condoglianze.

La Casa del Commiato Luce di Speranza nasce dalla volontà di offrire, nel contesto del servizio funebre, un luogo capace di **ospitare ed accogliere, come a casa propria**, il vostro caro.

Scopo e obbiettivo di questa moderna struttura è **offrire riservatezza, cura e personalizzazione** come ognuno destinerebbe ai propri cari.

Gli ambienti della struttura sono a disposizione gratuita per i servizi svolti dal Gruppo Verrua.

Casa del Commiato "Luce di Speranza" - Via Don Orione, 77/a Bra (CN)



Certificazione ISO dal 2017



Reperibilità continua



0172 412838
0173 440008

Invia le condoglianze alla famiglia
www.gruppoverrua.it

ALBA - BRA - CHERASCO - GRINZANE CAVOUR - MONFORTE D'ALBA - NEIVE

"L'enorme vuoto che lasci è pari all'innesto affetto che ci hai sempre donato."
E' MANCATA
Maddalena Marengo
in Marengo (NUCCIA)
di anni 76

Lo annunciano:
il marito Sandro
il figlio Luca con la moglie Elisa
gli amati nipoti Alessandro e Valentina
i consueci Beppe e Mariella
cognate, nipoti, cugini e parenti tutti.

I Funerali avranno luogo in Sommariva Perno - Martedì 5 Settembre alle ore 16, partendo dalla Casa Funeraria "Lusso & Racca" (Strada Falchetto, 61/b - Bra) alle ore 15.30 per la Chiesa Parrocchiale dello Spirito Santo.
Il S. Rosario sarà recitato Lunedì sera alle ore 20.30 in Parrocchia.
Dopo le Esequie la cara NUCCIA riposerà nella tomba di famiglia nel Cimitero di Sommariva Perno.
Un sentito ringraziamento al Personale dei Reparti di Ematologia e Medicina Interna dell'Ospedale "Ferro" di Verduno.

Impresa funebre **LUSSO & RACCA** Strada Falchetto, 61/B - BRA Tel. 0172.412716 - 412831

E' mancato al nostro affetto
Giovanni Mamino
di anni 91

Lo annunciano:
la moglie Gabriella
i figli: Roberto con Lucia
Giorgio con Barbara
Alessandra con Pierangelo
i nipoti: Giovanni, Maria, Matteo, Paolo
Francesco, Anna, Sebastiano e Pietro
il fratello Rocco con Elvira, cognati, cognate, nipoti e parenti tutti.

I Funerali avranno luogo in Bra - Martedì 5 Settembre alle ore 10, partendo da Strada Fey, 1/b alle ore 9.50 per la Parrocchia di Sant'Andrea Apostolo.
Il S. Rosario sarà recitato Lunedì alle ore 20.30 nella Chiesa dei Battuti Bianchi.
Dopo le Esequie il caro GIOVANNI riposerà nella tomba di famiglia nel Cimitero di Bra.

Impresa funebre **LUSSO & RACCA** Strada Falchetto, 61/B - BRA Tel. 0172.412716 - 412831

Improvvisamente è mancato al nostro affetto
Flavio Nari
di anni 67

Lo annunciano:
la moglie Piera
i figli: Luca con la moglie Cristiana
Fabio con la moglie Stella
le adorati nipoti Matilde, Gela, Chloé ed Ellie
cognate, cognati, nipoti, amici e parenti tutti.

I Funerali avranno luogo in Bra - Lunedì 4 Settembre alle ore 10, partendo dalla Casa Funeraria "Lusso & Racca" (Strada Falchetto, 61/b) alle ore 9.45 per la Chiesa Parrocchiale di San Giovanni Battista.
Il S. Rosario sarà recitato Domenica alle ore 17 in Casa Funeraria.
Dopo le Esequie il caro FLAVIO riposerà nel Cimitero di Bra.

Impresa funebre **LUSSO & RACCA** Strada Falchetto, 61/B - BRA Tel. 0172.412716 - 412831

Ringraziamento
I familiari di
Teresa Scarzello
ved. Rinaldi

commossi, ringraziano di cuore parenti, amici e conoscenti per l'affettuosa partecipazione al loro dolore.

La S. Messa di Trigesima sarà celebrata:
Domenica 17 Settembre alle ore 9.30 nella Chiesa Beata Vergine del Rosario (Bescurone) in Bra.

Impresa funebre **LUSSO & RACCA** Strada Falchetto, 61/B - BRA Tel. 0172.412716 - 412831

Da oltre 40 anni esperienza, professionalità e serietà al vostro servizio.
Una buona tradizione che continua nel tempo...

Strada Falchetto, 61/B
BRA

Casa Funeraria
LUSSO & RACCA s.n.c.
di Roberto Racca & C.

Telefono:
0172.412716
0172.412831



Vuoi ricordare
una persona a te cara?

Per la pubblicazione su Il Nuovo Braidese di necrologie, anniversari, ringraziamenti, rivolgiti al seguente indirizzo mail: info@polografico.it oppure telefona allo 0171.392211

Schegge di luce: pensieri sui Vangeli festivi

a cura di Silvia Gullino

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Se il tuo fratello commetterà una colpa contro di te, va' e ammoniscilo fra te e lui solo; se ti ascolterà, avrai guadagnato il tuo fratello; se non ascolterà, prendi ancora con te una o due persone, perché ogni cosa sia risolta sulla parola di due o tre testimoni. Se poi non ascolterà costoro, dillo alla comunità; e se non ascolterà neanche la comunità, sia per te come il pagano e il pubblicano.

In verità io vi dico: tutto quello che legherete sulla terra sarà legato in cielo, e tutto quello che scioglierete sulla terra sarà sciolto in cielo.

In verità io vi dico ancora: se due di voi sulla terra si metteranno d'accordo per chiedere qualunque cosa, il Padre mio che è nei cieli gliela concederà. Perché dove sono due o tre riuniti nel mio nome, lì sono io in mezzo a loro»

(Mt 18,15-20).

.....

Sorelle Clarisse*

Il 10 settembre la Chiesa giunge alla XXIII domenica del tempo ordinario (Anno A, colore liturgico verde).

Il brano evangelico di questa domenica appartiene al “discorso ecclesiale” di Gesù (o discorso sulla fraternità), nel quale correzione fraterna e preghiera concorde sono le “prime pietre” della comunità cristiana antica.

Nonostante l'impronta giuridica, non esistono norme disciplinari coercitive, ma la gradualità nell'assumersi la corresponsabilità del cammino della vita cristiana.

La correzione non è una reazione all'offesa subita, ma è mossa dall'amore per il fratello. Correggere non è allora un atteggiamento grezzo, meschino, pedante, rigido, bigotto, che diventa facilmente ipocrita e disumano; al contrario, è un gesto maturato nell'esercizio quotidiano di intelligenza, prudenza, delicatezza e tolleranza,



Chiostro della Basilica di Sant'Andrea, a Vercelli

za, che si trasformano in vigilanza affettuosa, scaturita dalla fiducia reciproca e dalla conoscenza profonda delle persone che ci stanno vicine; conoscenza anche delle loro fragilità, che può indurle nella tentazione di lasciarsi sedurre, oggi più che mai, dai numerosi idoli che la cultura propone.

Dio ha affidato l'uomo alle cure dell'uomo, che è fratello, e anche a noi Egli può ripetere l'antica domanda rivolta a Caino: «Che ne è di tuo fratello?», alla quale non ci è consentito rispondere: «Non lo so. Sono forse io il custode di mio fratello?» (Gn 4, 9).

La correzione fraterna può diventare davvero

una parola amica che nasce dal cuore, che si fa eco della Parola di Dio, per indicare al fratello la via sicura della salvezza, proteggendolo da false chimere... Tuttavia può accadere, per motivazioni diverse, che il richiamo al fratello in errore non trovi ascolto e accoglienza. Diventa quindi ancora più delicato il compito che implica una serie di interventi graduali. È un procedimento che Gesù stesso suggerisce, secondo un'articolata diversificazione di casi. Nel caso in cui, comunque, un peccatore non si fosse ravveduto, nessun elemento del testo di Matteo giustificava la segregazione del peccatore stesso dalla comunità con la scomunica. Si trattava

infatti di una procedura disciplinare per rendere consapevoli i fratelli della loro situazione, nell'intento di portarli a un ritorno sincero a Dio.

Sarà la preghiera concorde ad assicurare la vicinanza di Dio alle decisioni prese nella Chiesa ed essa avrà una particolare efficacia per ottenere la conversione del fratello che ha peccato e la sua riammissione nella comunità, per sperimentare l'abbraccio del Padre e il dono della comunione fraterna, nel nome di Gesù.

* del Monastero di Santa Chiara in Roasio (Vercelli)



0171 39 22 08/09
+39 329 1933557



MARKETING@POLOGRAFICO.IT
PUBBLICITA@POLOGRAFICO.IT



DA OGGI, ANCORA PIÙ
DIGITALI



WWW.EDICOLADIGITALE.INFO

Annunci Economici

VARIE

Cerco bottiglie vino Barolo e Barbaresco vecchie annate e recenti, ricerco anche whisky e altri vini importanti. Prezzo ragionevole, max serietà. Tel 3357311627

Sgombero alloggi, cantine, capannoni. Prezzi modici o gratuitamente. Acquisto antiquariato. 3898856163

Compro cose vecchie: ceramiche, medaglie, monete, argenteria, collezionismo, vini, liquori, giocattoli, oggetti militari, religiosi, piccoli mobili, dipinti, orologi. Massima serietà 3496262009

Cerco bottiglie vino Barolo e Barbaresco vecchie annate e recenti, ricerco anche whisky e altri vini importanti. Prezzo ragionevole, max serietà. Tel 3357311627

Vendo legna da ardere stagionata mista (gaggia, quercia, verna), in barre di circa metri 2, prezzo € 8,00 al quintale e trasporto a carico dell'acquirente. Tel. 339-66.71.042

Privato vende battiscopa in granito (rosso indiano), di varie metrature e un davanzale in granito. Per info: 338.7801545

CARMAGNOLA offro gratuitamente terreno agricolo vasta superficie per orto, per coltivazione ortaggi. Offro anche sementi, acqua, energia elettrica. Tel. 339/6671042

Regalo 60 bottiglioni vuoti per vario utilizzo. Per eventuali informazioni contattare lo 0172/439164

Ricerca Personale

Stiamo ricercando un **Professionista** non necessariamente residente in zona (possibile utilizzo del lavoro agile) con comprovata esperienza (almeno 10 anni) come **Responsabile Ufficio Acquisti**, settore impianti elettrici industriali. Il candidato dovrà necessariamente possedere una approfondita conoscenza dei materiali ordinari di produzione (**sono gradite conoscenze dei materiali di idraulica**). Richiediamo spiccata capacità negoziale (**capacità di trattativa con i fornitori**), competenza logistica e conoscenza dei principali gestionali di settore impiantistico; il candidato dovrà possedere una ottima destrezza con il pacchetto office. Completa la figura il possesso di patente B e l'essere automunito; si ragionerà, in fase di colloquio, sui benefit necessari con il candidato. La retribuzione sarà valutata in base al profilo proposto. La ricerca è da considerarsi **urgente**.

Telefono 017496095 E-mail: info@khunken.it

Ricerca Personale

L'AtelieReale di Cervere

azienda dolciaria con produzione artigianale altamente qualitativa cerca **lievitista motivato e collaborativo, esperto in impasti di panettoni e colombe**, per inserimento nel proprio organico.

Contattare il 339/2638491 se referenziati e seriamente interessati

AFFITTASI

in Torino, zona Politecnico, appartamento ammobiliato per studenti referenziati. Ottimo rapporto qualità-prezzo. Libero da agosto 2023.

Contattare 334 5699537

Cerco bottiglie di vino e liquore sia antiche che non. Piene e con etichetta. Telefonare 392 08 09 755

Cerco vecchia affettatrice a volano, vecchie bilance e macchine da caffè. Tel 3425758002

Accessori bimbi: box, girello, sdraietta da tavolo, seggiolini auto, passeggino, seggiolone pappa e altro, tutto in buono stato, vendo euro 10 cadauno, minimo 2 pezzi. Tel 347 9114825

Abbigliamento usato uomo/donna, estivo/invernale, diverse taglie, buone condizioni, diversi scatoloni, vendo a 0,25 centesimi al pezzo, ideale per mercatini.Tel. 339 4422953

Vendo due sedie rivestimento in tessuto per soggiorno o uso ufficio - prezzo 30 euro ciascuna - (prezzo trattabile) Cell. 335 - 8096021

Per un'idea regalo, vendesi salvadanaio in ceramica realizzato a mano, caratteristica capanna «maloca» degli indios dell'amazzonia - prezzo 25 euro cell. 335 - 8096021

Vendo: Due damigiane (54 litri ciascuna) con diraspatrice e due cisterne in resina da 200 e 400 litri. Tel. 349-7905757

Pneumatici da neve Michelin usati una stagione, vendo causa cambio vettura, comprensivi di cerchi; misura 195/65 R15. Prezzo: 160 euro. Telefonare al 3474630844 (Alessandro).

Vendo siepi due tende di foglie dimensioni 70x95 e una tenda di foglie dimensioni 102x140 per balcone, finestre o giardino - prezzo 15 Euro totale - Cell. 335/8096021

Vendo lampadine in diversi colori a luce fissa e alternata per decorare albero di natale o balcone - prezzo 10,00 Euro - CELL. 335/8096021

Cerco bottiglie piene di vino e spumante sia vecchie che recenti. Telefonare Enzo 3920809755.

IMMOBILIARI

Affittasi capannone di 800 mq, in zona artigianale di Bra, con ampio piazzale e due accessi. Per informazioni contattare il numero 333/3103416

Carmagnola. Privato vende cascinale da ristrutturare situato lungo la Strada Provinciale Carmagnola-Casalgrasso. Abitazioni, magazzini, tettoie aperte e chiuse, orto. Acqua potabile. Fabbricati mq. 1.000; Terreno mq. 3.000. Adatto a 2-3 famiglie. Tel. 339-6671042

CARMAGNOLA, Frazione Tuninetti. Agriturismo affitta camere ammobiliate; frigorifero, televisore, wi-fi gratuito. € 400,00 (quattrocento) mensili. Pagamento anticipato. Tel. 339/6671042

Vendesi/affittasi capannoni di varie metrature in via XXIV Maggio a Bra. Per informazioni: 340.7343773

Affittasi alloggio fronte mare (zona Bergeggi) composto da ampia cucina, due camere da letto, bagno, posto auto per i mesi estivi. Referenziati e no perditempo. Dalle 17 in poi al 334-3254490.

Affittasi alloggio immerso nel verde composto da ampia cucina, salone, due camere da letto, sgabuzzino, bagno, piccolo sotto scala, garage e/o posto auto, riscaldamento autonomo a metano, no spese condominiali. Referenziati e no perditempo. Dalle 17 in poi al 334-3254490.

**CERCASI
VERNICIATORE/
CARROZZIERE
PER VEICOLI
INDUSTRIALI
CHIAMARE
3936899856**

Cerco bottiglie vino Barolo e Barbaresco, Whisky, vecchie annate e recenti, prezzo ragionevole, massima serietà.

CELL. 3357311627

Affittasi alloggio al 1° piano, ingresso leaving, piccola cucina, due camere da letto, bagno e ampio garage. 3318032094.

Affittasi garage (via Marconi, Bra) e piccoli alloggi ammobiliati (piazza XX Settembre, Bra). Tel. 338-5038415 oppure 335-7446834

Vendesi terreno edificabile, tra Bra e Roreto di Cherasco, per insediamento villetta mono o bifamiliare inserito in area "Green Village" con spazi comuni, parcheggi, area verde e area giochi. Tel. 331-2699197

Affitto mono/bilocale arredato in Cherasco centro con parcheggio privato. Tel. 335 5430201

Beinette Vendo/Affitto capannone mq 400 con abitazione & uffici piazzale mq 1000 recintato in posizione tranquilla adatto qualsiasi attività OCCASIONE Tel: 0171401633

Parco safari di Murazzano (nelle Langhe) adiacente verde in un contesto unico trilocale da riordinare AFFARE. Euro 29.000 Tel: 347-4727705

Peveragno via del Gavotto vendo casa: Piano terra tavernetta + magazzino mq 70. Primo piano locale mq 70 sopralcabile da finire internamente. Euro 28.000 Tel: 3496389330

Affittasi trilocale signorile in Fossano per ulteriori informazioni Tel. 3384140286

Fossano vende alloggio via Salita salice due camere, tinello, cucinino, bagno, cantina e garage. Tel. 331 5703648

Casa da ristrutturare con 2,5-3 giornate di terreno adiacenti, in località Villanova Mondovì, vicinanze Strada Statale Mondovì-Cuneo. Contattare il numero 3477409067

Fossano. Privato vende appartamento con finiture di pregio, vicino al centro al 1° piano composto da: salone, cucina, 2 camere da letto, 2 bagni, sgabuzzino e 2 ampi balconi. Termoautonomo. Garage con 2 posti auto e cantina. Per informazioni telefonare al n. 0172-67154 preferibilmente ore pasti.

Vendo piccola casa in montagna 600 metri s.l.m a buon prezzo. Tel. 329-9492333

Affittasi stanza in alloggio

in Cuneo + uso cucina, salone, studio e doppi servizi a persone referenziate. Per info: Tel. 333-2969407

In Centallo alloggio di cucina, sala, due camere, bagno, due balconi, cantina e garage. Tel. 0172-634455

Affittasi In Fossano V.le Regina Elena locale commerciale di 700 mq più uffici. Tel. 0172-634455

Acquisto pagamento in contanti villetta totalmente indipendente con posizione preferibilmente collinare, recitata. Tel. 335-7114222

CORSICA CALVI residence sul mare AFFITTASI monolocale attrezzato e comodo ai servizi,contesto naturale bellissimo spiaggia sabbiosa. Rimborso spese onesto. Per info Tel. 331 1313946

Affittasi box a Fossano in: via Tripoli viale Regina Elena via S.Michele. Tel. 0171 65535

AUTO E MOTO

Acquisto Vespa, Lambretta moto d'epoca in qualunque stato anche per uso ricambi. Ritiro e pagamento immediato. Tel. 342.5758002

Acquisto Vespa, Lambretta, moto d'epoca in qualunque stato anche per uso ricambi. Amatore. Ritiro e pagamento immediato. tel 3425758002

Vendo: Vendo pandino 4x4 cambio Punch. Tel. 335-5235333

Cerco in acquisto Vespa, Lambretta e moto d'epoca in qualunque stato anche per uso ricambi. Amatore, ritiro e pagamento immediato. Tel. 3425758002

Vendo fiat 500 benzina sport 2007 rosso abarth tetto panoramico molto bella Tel. 337204208

VENDO n. 4 gomme MICHELIN ALPIN 185/65 R 15 88 T invernali (usate -2 anni) complete di cerchioni per CITROEN C3. Prezzo interessante. Tel. 349 1409121.

Vendo Honda CBR 600 F nero fuxia anno 93 Euro 1.300,00. Tel. 335-6086427

Vendo fiat punto 1.2 benz anno 2005 molto bella accessoriata e aria condizionata Tel. 337204208

Vendo R6 bianca modello 2009 come nuova, bellissima pochi km, unico proprietario donna, causa inu-

*Per inserire il tuo annuncio su il Nuovo Braidese scrivi a **marketing@polografico.it** oppure chiama il numero di telefono **0171 392208***

tilizzo. Tel. 347-1607824, no perditempo.

Vendo Smart Fortwo Cabrio, anno dicembre 2005, colore panna/nero con solo 12.000 km a benzina. Tel. 392-9268645.

Vendo camion IVECO Z 50.9 in ottimo stato cassone in alluminio vera occasione. euro 1.700,00. Cell. 328-9099582

Vendo Beta RR Supermotard 50R 2003 - blu- km 9.800, in ottimo stato-manubrio e mascherina Acerbis - Euro 700,00. Tel. 338-7054753.

Vendo Nissan Vanette Cargo ben tenuto, con ruote neve 4e portatutto, ideale per mercati. Tel. 328-2187252 o 0172-691776

VENDO ALBERO DI NATALE abete verde altezza 80 cm con lampadine colorate a luminosita' alternata prezzo 20 euro - Cell. 335/8096021

VENDO DIVANO DIVIMINI per casa o giardino - prezzo 35 euro - Cell. 335/8096021

VENDO separare' a tre ante colore verde foresta h 2.00 x l 150 - prezzo 15 euro - Cell. 335/ 8096021

CULLA da viaggio+carrozina 'PEG PEREGO' completa di borsa porta-oggetti, entrambe come nuove, vendo a prezzo modico. Tel. 347 9114825

BUONGIORNO! esperienza e amore, sono disponibile anche giorni festivi per ACQUIRIRE ANIMALI DOMESTICI E SELVATICI - Cell. 335/8096021

VENDO BAMBOLETTA DE CARLINI originale da collezione, made in italy, soffiata, rifinitura rosso e bianco brillante con capellino e manicotti in pelliccia bianca - un'idea regalo - Cell. 335-8096021

VENDESI TRALICCIO per balcone o giardino, anche per abbellimento con fiori - colore verde - prezzo 10,00 euro - cell. 335/ 8096021

CORREDINO neonati da 0 a 2 anni, completo con tantissimi pezzi, vendo tutto il blocco ad euro 80,00, regalo box o seggiolone pappa. Tel. 338 2155379

ORIGINALE IDEA REGALO: vendo quadretti dipinti a mano, soggetti diversi a scelta eseguiti anche con glitter brillantini - prezzo da 3,00 euro - 5,00 euro e 10,00 euro - Cell. 335/8096021

Acquisto - cerco - scambio: fumetti da collezione di vario genere :Tex - Zagor - Blek - Miki - Collana Araldo - Colana Rodeo - Albi dell'Intrepido - Monello - Piccolo Ranger, Pecos Bill, Kinowa, Robin Hood, Piccolo Sceriffo, Album Figurine, albi a striscia, Riviste militari ante guerra, etc. !MASSIMA VALUTAZIO-

NE - ANNUNCIO SEMPRE VALIDO ! TEL. 0172-691695 - ORE PASTI .

ACCESSORI BIMBI box, sdraietta da tavolo, seggiolini auto, passeggino, seggiolone pappa, e altri accessori bimbi, tutto in buono stato vendo ad euro 40,00 cadauno, per 2 pezzi euro 70,00. Tel. 347 9114825

CASALINGHI vari+biancheria+oggettistica vendo in blocco euro 50,00 causa trasloco. Tel. 333 4845885

VENDO CAMPER Ford Trransit 130 arredato - kw 45.63 portata kg 450 - puo' essere utilizzato per vacanze e anche come depe dance piccolo ufficio - prezzo 2.500 euro (trattabili) - compreso spesa bollo - cell. 335-8096021

VENDO DUE SEDIE in tessuto - per soggiorno o per ufficio - prezzo 30 euro ciascuna (possibile comprarne anche soltanto una) - cell. 335-8096021

VENDO VALIGIA SAMSONITE colore blu - morbida e spaziosa - prezzo 40 euro - Cell. 335/ 8096021



BRAIDese
DAL 1964 IL GIORNALE DELLA CITTÀ

SETTIMANALE DI INFORMAZIONE
Autorizz. Trib. di Alba n. 248 del 4/12/1963
Direzione e redazione
IL NUOVO BRAIDese srl
Piazza Giolitti, 8
12042 BRA Tel. 0172 412948
E-mail:
direttorebo@gmail.com
redazione.ilnuovobraidese@polografico.it
pubblicita@polografico.it

Direttore responsabile
Claudio Bo

Redazione
Silvia Gullino
Roberto Formento

Collaboratori
Pino Berrino, Remigio Bertolino,
Alessandra Forlani Vaira,
Cesare Ferro, Bernardo Negro

Fotografie
Luciano Cravero, Tino Gerbaldo,
Enrico Ruggeri, Stefano Tibaldi

Rubriche
Gian Mario Ricciardi,
Beppe Ghisolfi, Silvia Gullino,
Pier Paolo Faccio

Rubriche illustrate
Danilo Paparelli, Manuela Fissore, Pinuccia Sardo, Yatri

Impaginazione e composizione
Media One srl
Pubblicità
Polo Grafico Spa

Tariffe pubblicità
1 MODULO - (38x42 mm) Euro 45,00
Per pubblicità legale, ricerca al personale, vendite fallimentari, necrologi Euro 50,00 a modulo. Colore + 30%
La Direzione si riserva il diritto di rifiutare avvisi giudicati non opportuni. I manoscritti, anche se non pubblicati, non si restituiscono. Tutto il materiale (pubblicità, testi, foto, etc.) contenuto in queste pagine non è riproducibile senza l'autorizzazione dell'Editore.

Abbonamento annuo Euro 30,00
per maggiori informazioni
info@polografico.it

Stampa e spedizione
Centro Stampa Quotidiani S.p.A.
Via dell'Industria, 52
25030 - Erbusco (BS)



SCONTI DI FINE ESTATE

DAL 30 AGOSTO AL 19 SETTEMBRE 2023

**Biraghini Snack
Gran Biraghi**
100g

~~€ 1,99~~ al pz.
€1,79 al pz.
~~€ 17,90~~ al kg.



**Grattugiato fresco
Gran Biraghi**
100g

~~€ 1,79~~ al pz.
€1,49 al pz.
~~€ 14,90~~ al kg.



**Burro Selezione Osvaldo
Biraghi**
200g (2x100g)

sconto **33%**

~~€ 2,99~~ al pz.
€1,99 al pz.
~~€ 9,95~~ al kg.



**Gran Ricotta
super cremosa**
230g

sconto **20%**

~~€ 1,44~~ al pz.
€1,15 al pz.
~~€ 5,00~~ al kg.



Offerta valida dal 30 agosto al 19 settembre salvo esaurimento scorte. I prezzi potranno subire variazioni nel caso di eventuali errori tipografici.

SPACCIO FRESCHI BIRAGHI

Via Cuneo, 1 - 12030 Cavallermaggiore (CN) Tel. 0172.380273

Orario di apertura:

Tutti i giorni 09:00 - 12:00 / 14:30 - 19:00
CHIUSO IL LUNEDÌ MATTINA

 <https://www.facebook.com/SpaccioBiraghi>



OFFICIAL PARTNER



LA NAZIONALE DI CALCIO HA SCELTO LA QUALITÀ BIRAGHI